

LOWRANCE®

ELITE Ti²

Manuale dell'utente

ITALIANO



Introduzione

Clausola di esonero da responsabilità

Navico migliora costantemente il prodotto e pertanto ci riserviamo il diritto di apportarvi modifiche in qualunque momento. Questa versione del manuale può quindi non tenerne conto. Per ulteriore assistenza contattare il distributore più vicino.

È esclusiva responsabilità del proprietario installare e utilizzare l'apparecchio in maniera tale da non causare incidenti, lesioni alle persone o danni alle cose. L'utente del prodotto è unico responsabile del rispetto delle pratiche per la sicurezza in mare.

NAVICO HOLDING AS E LE SUE CONSOCIATE, FILIALI E AFFILIATE NON SI ASSUMONO ALCUNA RESPONSABILITÀ PER QUALUNQUE UTILIZZO DI QUESTO PRODOTTO CHE POSSA CAUSARE INCIDENTI, DANNI O VIOLARE LA LEGGE.

Il presente manuale rappresenta il prodotto al momento della stampa. Navico Holding AS e le sue consociate, filiali e affiliate si riservano il diritto di apportare modifiche alle specifiche senza preavviso.

Lingua di riferimento

Questa dichiarazione, tutti i manuali di istruzioni, guide per l'utente e altre informazioni relative al prodotto (Documentazione) possono essere tradotti in o essere stati tradotti da altre lingue (Traduzione). In caso di conflitto tra una qualunque Traduzione della Documentazione, la versione in lingua inglese della Documentazione costituirà la versione ufficiale della Documentazione.

Marchi

Navico® è un marchio registrato di Navico Holding AS.

Lowrance® è un marchio registrato di Navico Holding AS.

Bluetooth® è un marchio registrato di Bluetooth SIG, Inc.

C-MAP® è un marchio registrato di Navico Holding AS.

C-Monster™ è un marchio registrato di JL Marine Systems, Inc.

Evinrude® è un marchio registrato di BRP US, Inc.

Mercury® è un marchio registrato di Mercury.

Navionics® è un marchio registrato di Navionics, Inc.

NMEA® e NMEA 2000® sono marchi registrati dell'Associazione nazionale per l'elettronica nautica (National Marine Electronics Association).

Power-Pole® è un marchio registrato di JL Marine Systems, Inc.

SD™ e microSD™ sono marchi o marchi registrati di SD-3C, LLC negli Stati Uniti, in altri paesi o entrambi.

SmartCraft VesselView® è un marchio registrato di Mercury.

Suzuki® è un marchio registrato di Suzuki.

Yamaha® è un marchio registrato di Yamaha.

Preferenze dei prodotti Navico

In questo manuale si fa riferimento ai seguenti prodotti Navico:

- Active Imaging™ (Active Imaging)
- DownScan Imaging™ (DownScan)
- DownScan Overlay™ (Overlay)
- FishReveal™ (FishReveal)
- GoFree™ (GoFree)
- Genesis® (Genesis)
- SmartSteer™ (SmartSteer)
- SonicHub® (SonicHub)
- StructureMap™ (StructureMap)

Copyright

Copyright © 2018 Navico Holding AS.

Garanzia

La scheda di garanzia è fornita come documento separato. Per qualsiasi richiesta, fare riferimento al sito Web del marchio dell'unità o del sistema:

www.lowrance.com

Dichiarazioni di conformità

Europa

Navico dichiara sotto la propria esclusiva responsabilità che il prodotto è conforme ai seguenti requisiti:

- CE ai sensi della direttiva RED 2014/53/EU

La dichiarazione di conformità pertinente è disponibile nella sezione del prodotto sul seguente sito Web:

- www.lowrance.com

Paesi UE in cui è previsto l'utilizzo

| | |
|----------------------|--------------------------|
| AT - Austria | LI - Liechtenstein |
| BE - Belgio | LT - Lituania |
| BG - Bulgaria | LU - Lussemburgo |
| CY - Cipro | MT - Malta |
| CZ - Repubblica Ceca | NL - Paesi Bassi |
| DK - Danimarca | NO - Norvegia |
| EE - Estonia | PL - Polonia |
| FI - Finlandia | PT - Portogallo |
| FR - Francia | RO - Romania |
| DE - Germania | SK - Repubblica slovacca |
| GR - Grecia | SL - Slovenia |
| HU - Ungheria | ES - Spagna |
| IS - Islanda | SE - Svezia |
| IE - Irlanda | CH - Svizzera |
| IT - Italia | TR - Turchia |
| LV - Lettonia | UK - Regno Unito |

Stati Uniti d'America

Navico dichiara sotto la propria esclusiva responsabilità che il prodotto è conforme ai seguenti requisiti:

- Sezione 15 delle Norme FCC. L'utilizzo è soggetto alle seguenti due condizioni: (1) il dispositivo non deve causare interferenze nocive e (2) deve essere in grado di accettare qualsiasi interferenza, comprese quelle che possono causare anomalie nel funzionamento

⚠ Avvertenza: Si avverte l'utente che qualsiasi cambiamento o modifica non esplicitamente approvati dalla parte responsabile per la conformità potrebbe annullare l'autorizzazione dell'utente ad utilizzare l'apparecchio.

→ **Nota:** Questo apparecchio genera, utilizza e può emettere energia in radio frequenza e, se non installato e utilizzato nel rispetto delle istruzioni, può causare interferenze dannose alle comunicazioni radio. Tuttavia, non vi è garanzia che le interferenze non si verifichino in particolari installazioni. Se questo apparecchio causa interferenze dannose alla ricezione radio o televisiva, effetto che può essere determinato accendendo e spegnendo l'apparecchio, si consiglia all'utente di tentare di correggere il problema effettuando una o più delle seguenti operazioni:

- Cambiare l'orientamento o la posizione dell'antenna ricevente
- Aumentare la distanza tra l'apparecchio e il ricevitore
- Collegare l'apparecchio a una presa di corrente appartenente a un circuito diverso da quello a cui è connesso il ricevitore
- Consultare il rivenditore o un tecnico esperto

Industry Canada

Questo dispositivo è conforme agli standard RSS esenti da licenza di Industry Canada. L'utilizzo è soggetto alle seguenti due condizioni: (1) il dispositivo non deve causare interferenze e (2) deve essere in grado di accettare qualsiasi interferenza, comprese quelle che possono causare anomalie nel funzionamento del dispositivo stesso.

Le présent appareil est conforme aux CNR d'Industrie Canada applicables aux appareils radio exempts de licence. L'exploitation est autorisée aux deux conditions suivantes: (1) l'appareil ne doit pas produire de brouillage, et. (2) l'utilisateur de l'appareil doit accepter tout brouillage radioélectrique subi, même si le brouillage est susceptible d'en compromettre le fonctionnement.

Dichiarazione di Industry Canada: In base alle norme Industry Canada, questo trasmettitore radio può operare solo utilizzando un'antenna di un tipo e di un guadagno massimo approvati per il trasmettitore da Industry Canada. Per ridurre le potenziali interferenze radio verso altri utenti, il tipo e il guadagno dell'antenna vanno pertanto scelti in modo che la potenza irradiata isotropa equivalente (e.i.r.p., equivalent isotropically radiated power) non superi quella necessaria per la comunicazione.

Conformément à la réglementation d'Industrie Canada, le présent émetteur radio peut fonctionner avec une antenne d'un type et d'un gain maximal (ou inférieur) approuvé pour l'émetteur par

Industrie Canada. Dans le but de réduire les risques de brouillage radioélectrique à l'intention des autres utilisateurs, il faut choisir le type d'antenne et son gain de sorte que la puissance isotrope rayonnée équivalente (p.i.r.e.) ne dépasse pas l'intensité nécessaire à l'établissement d'une communication satisfaisante.

Australia e Nuova Zelanda

Navico dichiara sotto la propria esclusiva responsabilità che il prodotto è conforme ai seguenti requisiti:

- Dispositivi di livello 2 conformi allo standard per le comunicazioni radio 2017 (compatibilità elettromagnetica)
- Standard per le comunicazioni radio 2014 (dispositivi a corto raggio)

Utilizzo Internet

Alcune funzioni di questo prodotto utilizzano la connessione Internet per scaricare e caricare i dati. L'utilizzo di Internet tramite una connessione telefonica mobile o un piano basato sul consumo di MB di dati può consumare un numero elevato di dati. Il fornitore di servizi potrebbe applicare una tariffa sulla base della quantità di dati trasferiti. In caso di dubbi, contattare il fornitore di servizi per confermare tariffe e limitazioni.

Informazioni su questo manuale

Il presente manuale costituisce una guida di riferimento per il funzionamento dell'unità. Si presuppone che l'intero apparecchio sia stato installato e configurato e che il sistema sia pronto all'uso.

Alcune funzioni potrebbero non essere attivate o disponibili per le schermate del manuale. Di conseguenza, le schermate di menu e finestre di dialogo potrebbero non corrispondere esattamente a quanto appare sull'unità.

Parti di testo importanti alle quali il lettore deve prestare particolare attenzione vengono evidenziate in questo modo:

- **Nota:** Utilizzato per attirare l'attenzione del lettore su un commento o informazioni importanti.

⚠ Avvertenza: Utilizzato quando è necessario avvertire il personale di procedere con cautela per prevenire il rischio di lesioni e/o danni all'apparecchio/alle persone.

Versione manuale

Questo manuale è stato redatto per la versione software 1.0. Il manuale viene aggiornato periodicamente per includere informazioni aggiornate alle nuove versioni del software. La versione più recente del manuale può essere scaricata dalla sezione supporto del seguente sito Web:

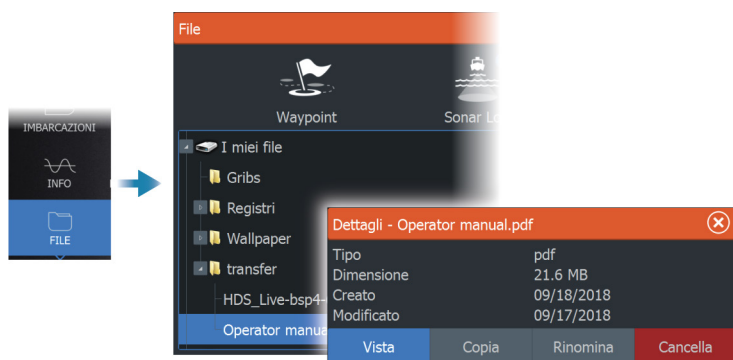
- www.lowrance.com

Visualizzazione del manuale sullo schermo

Il visualizzatore di documenti PDF incluso nell'unità consente di leggere i manuali e altri file PDF sullo schermo. I manuali possono essere scaricati dalla sezione Supporto del seguente sito Web:

- www.lowrance.com

È possibile leggere i manuali da un dispositivo di archiviazione collegato all'unità o copiarli nella memoria interna dell'unità.



Indice

15 Introduzione

- 15 Tasti
- 16 Lettore di schede
- 16 Funzione di Sblocco
- 16 Registrazione dispositivo

18 Interfaccia utente

- 18 Pagina iniziale
- 19 Pagine a più riquadri
- 20 Pagine dell'applicazione
- 21 Finestra di dialogo Controlli sistema

22 Funzionamento di base

- 22 Accensione e spegnimento del sistema
- 22 Illuminazione dello schermo
- 23 Pagine e riquadri
- 23 Menu
- 23 Waypoint uomo in mare
- 24 Blocco del touchscreen
- 24 Cattura schermo

26 Personalizzazione del sistema

- 26 Personalizzazione dello sfondo della pagina iniziale
- 26 Regolazione della suddivisione su pagine a più riquadri
- 27 Dati sovrapposti
- 27 Pagine preferite
- 29 Abilitazione o disabilitazione delle funzioni

30 Carte

- 30 Il riquadro cartografico
- 30 Dati cartografici
- 31 Selezionare la sorgente Carta
- 31 Simbolo dell'imbarcazione
- 31 Ingrandire la carta
- 31 Scorrimento della carta
- 32 Orientamento della carta
- 32 Guarda avanti
- 33 Visualizzazione di informazioni sugli elementi cartografici

- 33 Utilizzo del cursore nel riquadro cartografico
- 35 Ricerca di oggetti sui riquadri cartografici
- 35 Carte 3D
- 36 Sovrapposizione cartografia
- 38 Carte C-MAP
- 42 Carte Navionics
- 48 Impostazioni di cartografia

50 Waypoint, rotte e tracce

- 50 Finestra di dialogo di waypoint, rotte e percorsi
- 50 Waypoint
- 53 Rotte
- 57 Informazioni sulle tracce

59 Navigazione

- 59 Informazioni sulla navigazione
- 59 Riquadro Direzione
- 60 Navigazione verso la posizione del cursore
- 60 Navigazione lungo una rotta
- 61 Navigazione con l'autopilota
- 62 Impostazioni Navigazione

64 Sonar

- 64 L'immagine
- 65 Sorgenti multiple
- 65 Zoom dell'immagine
- 65 Utilizzo del cursore sull'immagine
- 66 Visualizzazione cronologia
- 66 Registrazione dei dati del log
- 69 Caricamento dei log del sonar su C-MAP Genesis
- 70 Impostazione dell'immagine
- 72 Opzioni avanzate
- 74 Altre opzioni
- 77 Impostazioni Sonar

80 SideScan

- 80 Informazioni su SideScan
- 80 Il riquadro SideScan
- 80 Zoom dell'immagine
- 80 Utilizzo del cursore nel riquadro

| | |
|-----------|--|
| 81 | Visualizzazione cronologia |
| 81 | Registrazione dei dati SideScan |
| 81 | Impostazione dell'immagine |
| 82 | Opzioni avanzate |
| 83 | Altre opzioni |
| 84 | DownScan |
| 84 | Informazioni su DownScan |
| 84 | Il pannello DownScan |
| 84 | Zoom dell'immagine |
| 84 | Utilizzo del cursore nel riquadro |
| 84 | Visualizzazione della cronologia DownScan |
| 85 | Registrazione dati DownScan |
| 85 | Impostazione dell'immagine DownScan |
| 86 | Opzioni avanzate |
| 86 | Altre opzioni |
| 89 | StructureMap |
| 89 | Informazioni su StructureMap |
| 89 | L'immagine StructureMap |
| 89 | Sorgenti StructureMap |
| 91 | Suggerimenti per StructureMap |
| 91 | Utilizzo di StructureMap con la cartografia |
| 91 | Opzioni struttura |
| 93 | Riquadri Info |
| 93 | Riquadri Info |
| 93 | Plance strumenti |
| 93 | Personalizzazione del riquadro |
| 94 | Autopilota per motori per pesca alla traina |
| 94 | Utilizzo sicuro del pilota automatico |
| 95 | Il controller dell'autopilota del motore da traina |
| 95 | Inserimento e disinserimento dell'autopilota |
| 96 | Indicazione dell'autopilota |
| 96 | Modalità dell'autopilota |
| 100 | Controllo velocità motore per pesca alla traina |
| 101 | Registrazione e salvataggio di una traccia |
| 101 | Impostazioni Autopilota |

103 Audio

- 103 Informazioni sulla funzione audio
- 103 Il controller audio
- 104 Configurazione del sistema audio
- 104 Selezionare la sorgente audio
- 105 Utilizzo di una radio FM/AM

106 AIS

- 106 Informazioni su AIS
- 106 Selezione di un target AIS
- 106 Ricerca di imbarcazioni AIS
- 107 Visualizzazione delle informazioni sui target
- 108 Chiamata di un'imbarcazione AIS
- 108 AIS SART
- 110 Allarmi dell'imbarcazione
- 110 Simboli dei target AIS
- 111 Impostazioni dell'imbarcazione

113 Allarmi

- 113 Informazioni sul sistema di allarmi
- 113 Tipi di messaggi
- 113 Indicazione dell'allarme
- 114 Conferma di un messaggio
- 114 Impostazione allarmi
- 114 Finestre di dialogo degli allarmi

116 Controllo remoto dell'MFD

- 116 Opzioni di controllo in remoto
- 116 Smartphone e tablet

119 Utilizzare il telefono tramite l'MFD

- 119 Informazioni sull'integrazione del telefono
- 119 Collegamento e associazione di un telefono
- 120 Le notifiche del telefono
- 122 Risoluzione dei problemi telefonici
- 123 Gestione dispositivi Bluetooth

124 Strumenti e impostazioni

- 124 La barra strumenti
- 125 Impostazioni

131 Manutenzione

- 131 Manutenzione preventiva
- 131 Controllo dei connettori
- 131 Pulizia dello schermo dell'unità
- 131 Calibrazione dello schermo tattile
- 132 Registrazione dei dati NMEA
- 132 Aggiornamenti software
- 135 Relazione di servizio
- 136 Copia di backup dei dati del sistema

139 Simulatore

- 139 Informazioni di sistema
- 139 Modalità demo
- 139 File sorgente del simulatore
- 140 Impostazioni avanzate del simulatore

141 Integrazione di dispositivi di terze parti

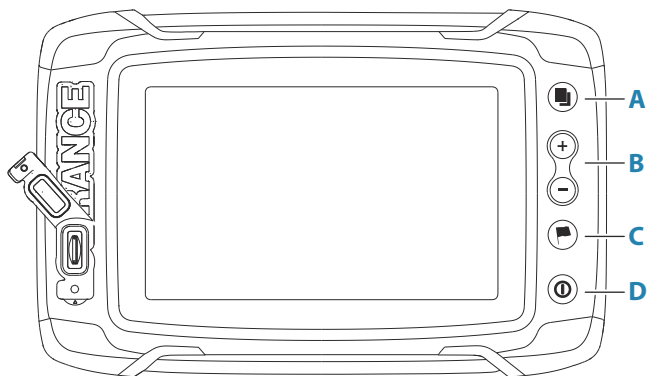
- 141 Integrazione di SmartCraft VesselView
- 142 Integrazione del motore Suzuki
- 142 Integrazione del motore Yamaha
- 142 Integrazione del motore Evinrude
- 143 Ancore Power-Pole

1

Introduzione

Tasti

ELITE Ti²



A Tasto Pagine

- Premere una volta per attivare la pagina iniziale; brevi pressioni ripetute consentono di scorrere le pagine preferite

B Tasti Zoom out/Zoom in e tasto MOB

- Premere per ingrandire e rimpicciolire
- Premere contemporaneamente i due tasti nella posizione attuale dell'imbarcazione per salvare un waypoint Uomo a mare (MOB)

C Tasto Waypoint

- Premere per aprire la finestra di dialogo Nuovo waypoint
- Premere due volte per salvare un waypoint
- Tenere premuto per accedere alla finestra di dialogo Trova

D Tasto di accensione

- Premere per ACCENDERE l'unità
- Tenere premuto per SPEGNERE l'unità
- Quando l'unità è ACCESA, premere una volta per visualizzare la finestra di dialogo Controlli sistema; brevi pressioni ripetute consentono di scorrere i livelli di retroilluminazione

Lettores di schede

Una scheda di memoria può essere utilizzata per:

- Dati cartografici
- Aggiornamenti software
- Trasferimento dei dati utente
- Backup del sistema

→ **Nota:** Non scaricare, trasferire o copiare file in una scheda con carte. In caso contrario, le informazioni sulla scheda potrebbero venire danneggiate.

Funzione di Sblocco

Alcune funzioni aggiuntive possono essere vendute separatamente. Queste funzioni possono essere sbloccate inserendo un codice di sblocco.

Selezionare la funzione da sbloccare. Seguire le istruzioni per l'acquisto e inserire il codice di sblocco.

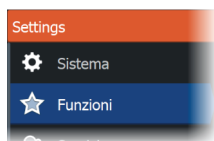
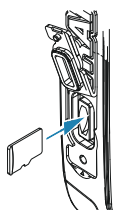
Una volta che il codice di sblocco è stato inserito nell'unità, la funzione è disponibile all'uso.

→ **Nota:** L'opzione Sblocco funzione è disponibile solo se l'unità supporta una funzione bloccata.

Registrazione dispositivo

Durante l'avvio, viene richiesto di registrare il dispositivo. È anche possibile registrare selezionando l'opzione di registrazione nella finestra di dialogo Impostazioni di sistema. La registrazione può essere eseguita:

- Dal dispositivo se connesso a Internet
- Da un dispositivo smart dotato di accesso a Internet



- Tramite telefono

2

Interfaccia utente

Pagina iniziale



La pagina iniziale è accessibile da qualsiasi modalità premendo brevemente il tasto Pagine.

A Impostazioni

Consente di aprire la finestra di dialogo Impostazioni. Utilizzare questa opzione per configurare il sistema.

B Applicazioni

Selezionare un pulsante per visualizzare l'applicazione come riquadro a pagina intera.

Tenere premuto un pulsante per visualizzare le pagine con divisione veloce predefinita per l'applicazione.

C Pulsante Chiudi

Selezionare per chiudere la pagina iniziale e tornare alla pagina precedentemente attiva.

D Preferiti

Selezionare un pulsante per visualizzare la combinazione di pannelli.

Tenere premuto un pulsante preferito per accedere alla modalità di modifica per il riquadro Preferiti.

E Barra strumenti

Selezionare un pulsante per accedere alle finestre di dialogo utilizzate per eseguire un'attività o per esplorare le informazioni memorizzate.

Pagine a più riquadri

È possibile includere più riquadri in ogni pagina. Il numero di riquadri presenti su una pagina dipende dalle dimensioni dell'unità.

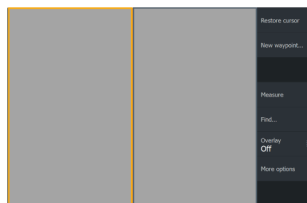
Le dimensioni dei riquadri in una pagina con più riquadri possono essere regolate dalla finestra di dialogo Controlli sistema. Fare riferimento a *"Regolazione della suddivisione su pagine a più riquadri"* a pagina 26.

In una pagina con più riquadri, può essere attivo un solo riquadro per volta. Il riquadro attivo è delimitato da un bordo.

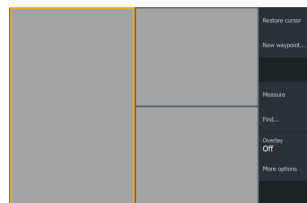
È possibile accedere solo al menu di pagina di un riquadro attivo.

Per attivare un riquadro:

- Toccare il riquadro che si desidera attivare

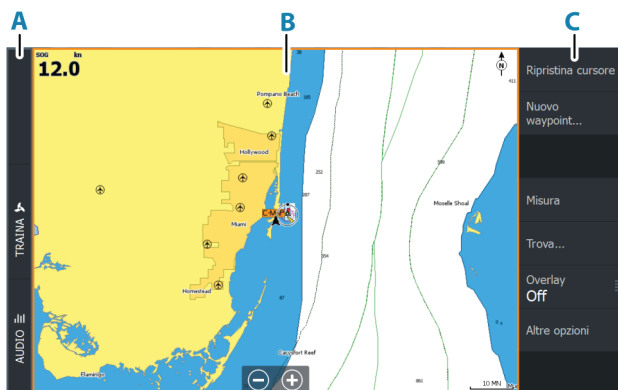


Pagina con 2 riquadri



Pagina con 3 riquadri

Pagine dell'applicazione



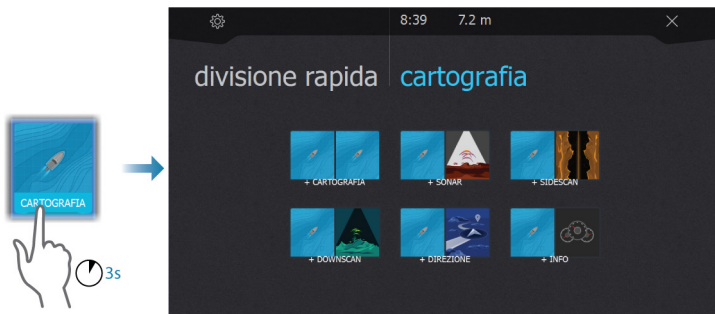
- A** Barra di controllo
- B** Riquadro dell'applicazione
- C** Menu

Pagine con divisione veloce

Ogni applicazione a schermo intero ha diverse pagine preconfigurate con divisione veloce. Mostrano l'applicazione selezionata combinata con uno degli altri riquadri.

→ **Nota:** Il numero di pagine con divisione veloce non può essere modificato e le pagine non possono essere personalizzate o eliminate.

Per accedere a una pagina con divisione veloce, tenere premuto il pulsante dell'applicazione nella pagina iniziale.



Pagine preferite

Il sistema viene fornito già dotato di pagine preconfigurate preferite. Le pagine preconfigurate possono essere modificate ed è possibile aggiungere pagine preferite. Fare riferimento a "*Aggiunta di nuove pagine preferite*" a pagina 27.

Le dimensioni del display dell'unità determinano il numero di riquadri dell'applicazione che è possibile includere in una pagina preferita.

Finestra di dialogo Controlli sistema

La finestra di dialogo Controlli sistema fornisce l'accesso rapido alle impostazioni di sistema di base.

Le icone visualizzate nella finestra di dialogo variano in base alla modalità operativa e alle apparecchiature collegate.

Per le funzioni che possono essere attivate o disattivate, una barra arancione nella parte superiore dell'icona indica che la funzione è attivata.

Per visualizzare la finestra di dialogo:

- Premere il tasto di accensione



3

Funzionamento di base

Accensione e spegnimento del sistema

Il sistema viene acceso premendo il tasto di accensione.

Tenere premuto il tasto di accensione per spegnere l'unità.

Per spegnere l'unità è inoltre possibile utilizzare la finestra di dialogo Controlli sistema.

Se il tasto di alimentazione viene rilasciato prima che l'arresto sia stato completato, questo viene annullato.

Primo avvio

Quando l'unità viene avviata per la prima volta oppure dopo un ripristino delle impostazioni predefinite, l'unità visualizza una serie di finestre di dialogo. Rispondere alle richieste delle finestre di dialogo per effettuare impostazioni fondamentali.

È possibile configurare ulteriormente e modificare successivamente le impostazioni tramite la finestra di dialogo Impostazioni di sistema.

Modalità Standby

In modalità Standby, il sonar e la retroilluminazione dello schermo e dei tasti sono disattivati per risparmiare energia. Il sistema continua a funzionare in background.

È possibile selezionare la modalità Standby dalla finestra di dialogo Controlli sistema.

Per passare dalla modalità Standby al funzionamento normale, premere brevemente il tasto di alimentazione.

Illuminazione dello schermo

Luminosità

È possibile scorrere i livelli di retroilluminazione preimpostati tramite brevi pressioni del tasto di accensione.

La retroilluminazione dello schermo può essere regolata anche dalla finestra di dialogo Controlli sistema.

Modalità notturna

La modalità notturna può essere attivata dalla finestra di dialogo Controlli sistema.

L'opzione di modalità notturna consente di ottimizzare la tavolozza dei colori e la retroilluminazione in condizioni di scarsa illuminazione.

Pagine e riquadri

Le pagine vengono selezionate dalla pagina iniziale.

Riquadri a pagina intera:

- Selezionare il pulsante dell'applicazione pertinente

Pagine preferite:

- Selezionare il pulsante della pagina preferita pertinente

Pagine a divisione rapida predefinite:

- Tenere premuto il pulsante della relativa applicazione

In una pagina con più riquadri, può essere attivo un solo riquadro per volta. Il riquadro attivo è delimitato da un bordo. È possibile accedere solo al menu di pagina di un riquadro attivo.

Per attivare un riquadro in una pagina con più riquadri:

- Toccare il riquadro

Menu

Per visualizzare il menu di un riquadro:

- Selezionare il pulsante Menu

Per ritornare al livello di menu precedente:

- Selezionare l'opzione di menu Indietro

Per nascondere il menu di un riquadro:

- Scorrere il menu verso destra

Waypoint uomo in mare

Se dovesse verificarsi una situazione di emergenza, è possibile salvare un waypoint Uomo in mare (MOB) nella posizione corrente dell'imbarcazione.

Creazione di un Uomo a mare (MOB)

Per creare un waypoint Uomo in mare (MOB):

- Premere simultaneamente i tasti per ingrandire (+) e rimpicciolire (-)

Quando si attiva la funzione MOB, le seguenti azioni vengono effettuate automaticamente:

- Un waypoint MOB viene creato nella posizione dell'imbarcazione
- La visualizzazione passa a un riquadro cartografico ingrandito, centrato sulla posizione dell'imbarcazione
- Il sistema visualizza le informazioni sulla navigazione nel waypoint MOB

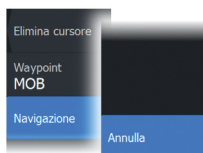
È possibile creare più punti MOB. L'imbarcazione continuerà a mostrare le informazioni di navigazione verso il waypoint MOB iniziale. La navigazione verso i successivi waypoint MOB deve essere condotta manualmente.

Eliminare un MOB

Un waypoint MOB può essere eliminato dal menu quando è attivato.

Interrompere la navigazione verso MOB

Il sistema continuerà a visualizzare le informazioni di navigazione verso il waypoint MOB finché la navigazione non verrà annullata dal menu.



Blocco del touchscreen

È possibile bloccare temporaneamente il touchscreen per impedire l'utilizzo accidentale del sistema.

È possibile bloccare il touchscreen dalla finestra di dialogo Controlli sistema.

Quando il blocco del touchscreen è attivo, è comunque possibile utilizzare l'unità tramite i tasti.

Rimuovere la funzione di blocco premendo il tasto di accensione.

Cattura schermo

Per catturare una schermata:

- Premere contemporaneamente il tasto Pagine e il tasto di accensione

Le schermate acquisite vengono salvate nella memoria interna.

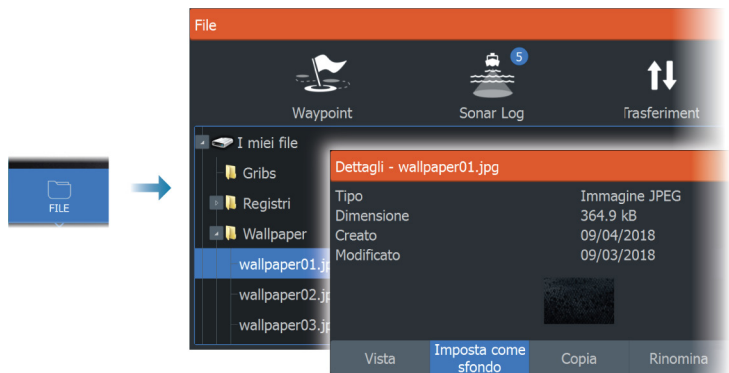
4

Personalizzazione del sistema

Personalizzazione dello sfondo della pagina iniziale

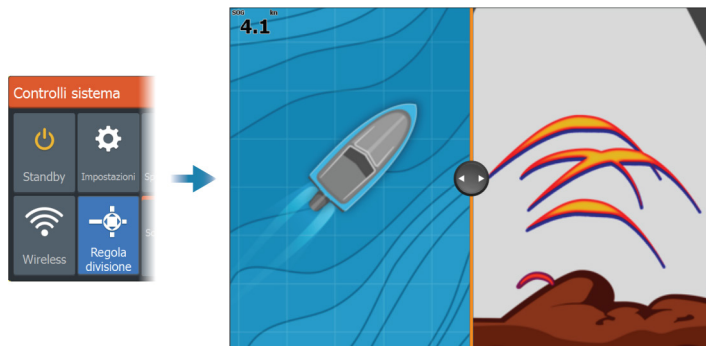
È possibile personalizzare lo sfondo della pagina iniziale selezionando una delle immagini incluse nel sistema o utilizzando un'immagine personalizzata in formato .jpg o .png.

Le immagini sono disponibili in qualsiasi posizione visualizzabile nell'utilità di selezione file. Se viene scelta un'immagine come sfondo, verrà automaticamente copiata nella relativa cartella.



Regolazione della suddivisione su pagine a più riquadri

1. Aprire la pagina a più riquadri
2. Aprire la finestra di dialogo Controlli sistema
3. Selezionare l'opzione di regolazione della suddivisione. L'icona di regolazione viene visualizzata nella pagina a più riquadri.
4. Selezionare l'icona di regolazione e spostare la divisione nella posizione desiderata
5. Utilizzare le opzioni di menu per salvare o ignorare le modifiche.

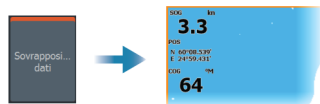


Dati sovrapposti

È possibile sovrapporre le informazioni sui dati a carte e pagine sonar. La sovrapposizione dati è impostata singolarmente per ogni pagina di default, pagina preferita e pagina divisa predefinita.

Per informazioni si intendono qualsiasi dato disponibile in rete.

È possibile attivare o disattivare la sovrapposizione dati dalla finestra di dialogo Controlli sistema.



Modifica dei dati sovrapposti

Utilizzare il tasto Modifica nella finestra di dialogo Controlli sistema per modificare i dati overlay.

In modalità Modifica, selezionare i dati overlay da modificare, quindi:

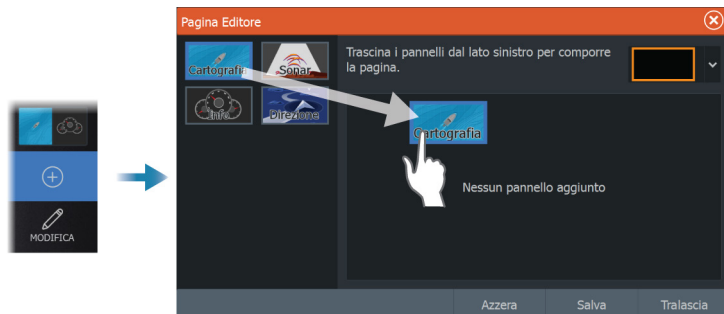
- Utilizzare l'opzione Menu per modificare o configurare i dati
- Trascinare il riquadro dati overlay per correggere la sovrapposizione

Pagine preferite

Aggiunta di nuove pagine preferite

1. Selezionare l'icona Nuovo nel pannello dei preferiti della pagina iniziale per aprire la finestra di dialogo Pagina Editore.

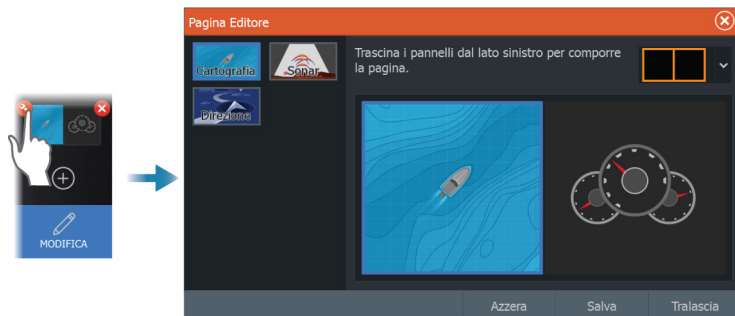
2. Trascinare e rilasciare le icone delle pagine per configurare una nuova pagina.
3. (Facoltativo) Modificare la disposizione del riquadro (possibile solo per 2 o più riquadri)
4. Salvare il layout della pagina.



Il sistema visualizza la nuova pagina preferita, che viene inclusa nel relativo elenco nella pagina iniziale.

Modificare pagine preferite

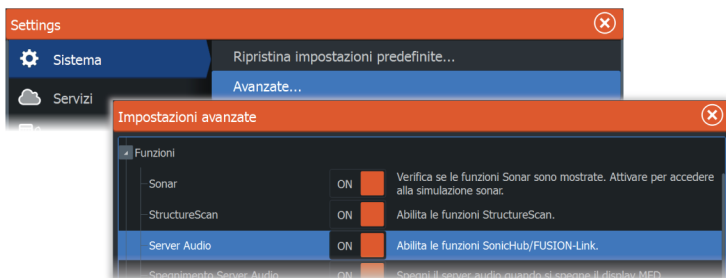
1. Selezionare l'icona di modifica nel riquadro dei preferiti:
 - Selezionare l'icona X sull'icona dei preferiti per rimuovere la pagina
 - Selezionare l'icona degli strumenti sull'icona dei preferiti per visualizzare la finestra di dialogo Pagina Editore
2. Aggiungere o rimuovere riquadri nella finestra di dialogo Pagina Editore
3. Salvare o ignorare le modifiche per uscire dalla modalità di modifica dei preferiti.



Abilitazione o disabilitazione delle funzioni

Un dispositivo compatibile collegato alla rete NMEA 2000 dovrebbe essere identificato automaticamente dal sistema. In caso contrario, attivare la funzione nella finestra Impostazioni avanzate.

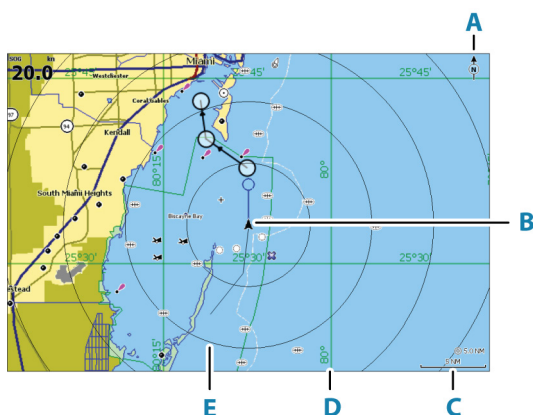
Le funzioni possono anche essere disattivate utilizzando questa finestra di dialogo.



5

Carte

Il riquadro cartografico



- A** Indicatore Nord
- B** Imbarcazione
- C** Scala della carta
- D** Reticolo*
- E** Cerchi di distanza*

*Elementi cartografici opzionali. È possibile attivare e disattivare individualmente gli elementi cartografici opzionali dalla finestra di dialogo delle impostazioni cartografiche.

Dati cartografici

Il sistema può essere fornito con cartografie preinstallate.

Per una selezione completa delle mappe supportate, visitare il sito web del prodotto.

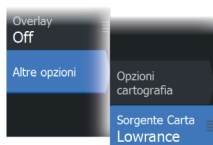
- **Nota:** Le opzioni del menu Carte variano a seconda delle carte.
- **Nota:** se viene rimossa la scheda, il sistema non passa automaticamente alla cartografia precaricata. Viene visualizzata una mappa a bassa risoluzione fino a quando non si reinserisce

la scheda o non si passa manualmente alla cartografia precaricata.

Selezionare la sorgente Carta

Le sorgenti Carta disponibili sono elencate nel menu.

Se sono disponibili sorgenti Carta identiche, il sistema seleziona automaticamente la carta con più dettagli per la regione visualizzata.



Visualizzazione della sorgente carta doppia

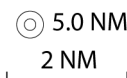
Se si hanno diverse sorgenti carta a disposizione, è possibile mostrare due diverse sorgenti Carta simultaneamente su una pagina Carte che ha due riquadri Carta.

Attivare ogni pagina Carta e selezionarne la sorgente dal menu.

Simbolo dell'imbarcazione

Se il sistema presenta un aggancio valido della posizione GPS, il simbolo dell'imbarcazione indica la sua posizione. Se la posizione GPS non è disponibile, il simbolo include un punto interrogativo.

→ **Nota:** Se non è presente un sensore di direzione in rete, l'icona dell'imbarcazione si orienterà automaticamente utilizzando la Rotta rispetto al fondo (COG).



Ingrandire la carta

La scala della carta e l'intervallo dei cerchi di distanza (se attivati) verranno mostrati nel riquadro cartografico. È possibile modificare la scala ingrandendo o rimpicciolendo la carta.

È possibile ingrandire o rimpicciolire una carta in vari modi:

- Selezionando i pulsanti di zoom (+ o -)
- Utilizzando i tasti + e -

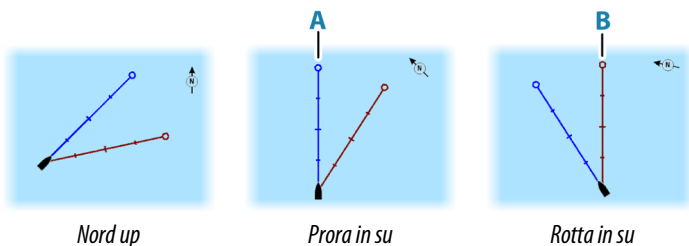
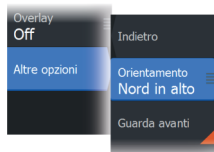
Scorrimento della carta

È possibile spostare la carta in qualsiasi direzione nei modi indicati di seguito.

- Trascinando il dito sullo schermo

Orientamento della carta

È possibile specificare il modo in cui la carta viene ruotata nel riquadro. Il simbolo dell'orientamento della carta nell'angolo superiore destro del riquadro indica il nord.



Nord up

Visualizza la carta con la direzione nord verso l'alto.

Prora in su

Visualizza la carta con la prora dell'imbarcazione rivolta verso l'alto (A). Le informazioni sulla direzione vengono ricevute da una bussola. Se non sono disponibili informazioni sulla direzione, viene utilizzata la COG del GPS.

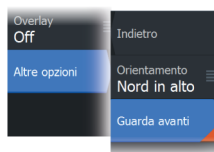
Rotta in su

La direzione cartografica cambia se si è in navigazione o meno:

- Durante la navigazione: la linea della rotta desiderata (B) è orientata verso l'alto
- Se non in navigazione: la direzione effettiva in cui procede l'imbarcazione (COG) è orientata verso l'alto

Guarda avanti

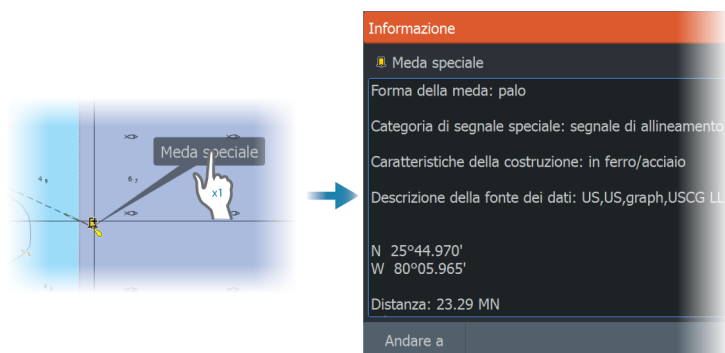
Sposta l'icona dell'imbarcazione sul riquadro per ingrandire la vista davanti all'imbarcazione.



Visualizzazione di informazioni sugli elementi cartografici

Quando si seleziona un elemento cartografico, un waypoint, una rotta o un target, vengono visualizzate le informazioni essenziali sull'elemento selezionato. Per visualizzare le informazioni complete, selezionare il popup dell'elemento cartografico. È inoltre possibile attivare la finestra di dialogo delle informazioni dettagliate dal menu.

- **Nota:** se si visualizzano mappe C-MAP applicabili sul sistema, è possibile selezionare oggetti marittimi per visualizzare informazioni sui servizi e i dati multimediali (foto) disponibili associati alla posizione o all'oggetto.
- **Nota:** Per poter visualizzare le informazioni di base di un elemento, è necessario abilitare il popup delle informazioni.

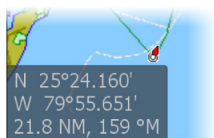


Utilizzo del cursore nel riquadro cartografico

Per impostazione predefinita, il cursore non viene mostrato sul pannello della carta.

Se il cursore è attivo, viene visualizzata la finestra della posizione. Quando il cursore è attivo, la carta non esegue panoramiche né ruota per seguire l'imbarcazione.

Selezionare l'opzione di menu Elimina cursore per rimuovere il cursore e la relativa finestra dal riquadro. La carta viene inoltre centrata sulla posizione dell'imbarcazione.



Selezionare l'opzione di menu Ripristina cursore per visualizzare il cursore nella posizione precedente. Le opzioni Elimina cursore e Ripristina cursore consentono di passare dalla posizione corrente dell'imbarcazione alla posizione del cursore e viceversa.

Vai a cursore

Per iniziare a navigare verso una posizione selezionata sull'immagine, posizionare il cursore sul riquadro, quindi utilizzare l'opzione di menu Vai a cursore.

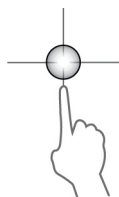
Funzione di assistenza cursore

In caso di utilizzo di uno schermo tattile, la funzione di assistenza cursore consente di posizionare in modo più preciso e accurato il cursore senza coprire i dettagli con il dito.

Attivare il cursore sul pannello, quindi tenere premuto sullo schermo per cambiare il simbolo del cursore in un cerchio di selezione, al di sopra del dito.

Senza rimuovere il dito dallo schermo, trascinare il cerchio di selezione nella posizione desiderata.

Se si rimuove il dito dallo schermo, il cursore tornerà all'utilizzo normale.



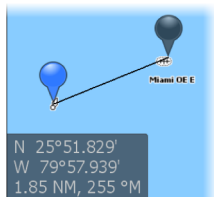
Misurazione delle distanze

Il cursore può essere utilizzato per misurare la distanza tra l'imbarcazione e una posizione selezionata o tra 2 punti del riquadro cartografico.

1. Posizionare il cursore nel punto da cui si desidera misurare la distanza. Avviare la funzione di misura dal menu.
 - Le icone di misurazione vengono visualizzate con una linea che parte dal centro dell'imbarcazione fino alla posizione del cursore, mentre la distanza viene riportata nella finestra delle informazioni del cursore.
2. I punti di misurazione possono essere riposizionati trascinando una delle due icone mentre la funzione di misurazione è attiva.

→ **Nota:** La direzione viene sempre calcolata dall'icona grigia all'icona blu.

La funzione Inizio misurazione può essere fatta partire anche senza un cursore attivo. Entrambe le icone di misurazione sono inizialmente posizionate in corrispondenza dell'imbarcazione.



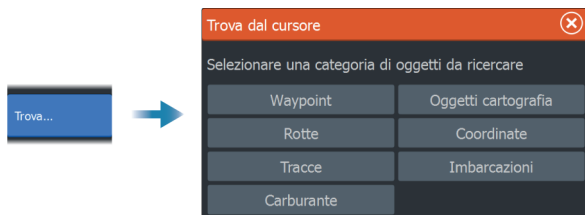
L'icona grigia segue il movimento dell'imbarcazione, mentre l'icona blu rimane nella posizione data all'attivazione della funzione. I punti di misurazione possono poi essere riposizionati trascinando una delle due icone.

Per terminare la funzione di misurazione, selezionare l'opzione di menu Interrompi misura.

Ricerca di oggetti sui riquadri cartografici

È possibile cercare altre imbarcazioni o vari elementi da un riquadro cartografico.

Attivare il cursore sul riquadro per eseguire ricerche dalla posizione del cursore. Se il cursore non è attivo, il sistema cercherà gli elementi dalla posizione dell'imbarcazione.



→ **Nota:** È necessario disporre di ricevitore AIS collegato per cercare le imbarcazioni.

Carte 3D

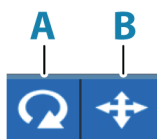
L'opzione 3D offre una visione grafica tridimensionale dei contorni della terraferma e del mare.

→ **Nota:** Tutti i tipi di carta sono visualizzabili in modalità 3D ma, senza cartografia 3D per l'area appropriata, la carta appare piatta.

Se si seleziona l'opzione Carta 3D, le icone di rotazione (A) e panoramica (B) vengono visualizzate nel riquadro cartografico.

Controllo dell'angolo di visualizzazione

Per controllare l'angolo di visualizzazione, selezionare l'icona di rotazione e quindi eseguire la panoramica del riquadro cartografico.



- Per cambiare la direzione di visualizzazione, eseguire la panoramica orizzontale
 - Per cambiare l'angolo di inclinazione della visualizzazione, eseguire la panoramica verticale
- **Nota:** se centrato sulla posizione dell'imbarcazione, è possibile regolare solo l'angolo di inclinazione. La direzione di visualizzazione viene controllata dall'impostazione di orientamento della carta. Fare riferimento a *"Orientamento della carta"* a pagina 32.

Panoramica della cartografia 3D

È possibile spostare la carta in qualsiasi direzione selezionando l'icona di panoramica e quindi eseguendo la panoramica nella direzione desiderata.

Per riportare la carta sulla posizione dell'imbarcazione:

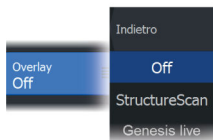
- Premere il tasto Esci
- Selezionare l'opzione di menu Ritorno a imbarcazione

Sovrapposizione cartografia

È possibile aggiungere varie sovrapposizioni a una carta.

Se una sovrapposizione è stata selezionata, il menu della carta si espande per includere le opzioni di base del menu per la sovrapposizione selezionata.

Informazioni più dettagliate sulle opzioni di sovrapposizione del menu sono descritte di seguito o in sezioni separate del presente manuale.



Genesis live

- **Nota:** Disponibile solo quando si visualizzano cartografie C-MAP o Lowrance.

Genesis live è una funzione in tempo reale con cui l'unità crea una sovrapposizione della cartografia dei contorni di profondità in base agli scandagliamenti del sonar attivo. Gli scandagliamenti del sonar attivo Genesis vengono registrati su e visualizzati dalla scheda di memoria dell'unità.

Se in qualsiasi momento la scheda di memoria viene rimossa o esaurisce lo spazio, la funzione si disattiva e l'opzione verrà disabilitata nel menu.

- Maggiore è il numero dei passaggi di un'area inclusa nel registro degli scandagliamenti attivi del sonar, migliori saranno i risultati della cartografia di Genesis live.
- Genesis live è preciso fino a 20 nodi.
- Genesis live può registrare da un trasduttore di rete.
- La registrazione e la visualizzazione dei dati sono destinate all'unità con la scheda di memoria. Le mappe di Genesis live non sono condivise sulla rete.

➔ **Nota:** I dati di Genesis Live non sono regolati per l'oscillazione della marea.

Opzioni del menu Genesis live



Trasparenza

Regola la trasparenza della sovrapposizione.

Intervallo di contorno

Definisce la densità dei contorni di profondità visualizzati in tempo reale.

Tavolozza profondità

Controlla la tavolozza dei colori utilizzata per colorare le aree di profondità.

- Sincronizzatore cartografia - sincronizza il livello Genesis live nella stessa tavolozza come la tavolozza di profondità delle carte nautiche definita nel menu cartografia (sotto Opzioni di cartografia, Visualizza, Tavolozza profondità). Questa opzione consente inoltre di definire le tavolozze personalizzate nel menu cartografia e applicarle al livello Genesis.
- Navigazione - utilizza la tavolozza navigazione.
- Ombreggiatura di profondità - utilizza la tavolozza ombreggiatura di profondità.
- Carta nautica - utilizza la tavolozza delle carte nautiche.
- Ombreggiatura di sicurezza - utilizza l'impostazione di profondità di sicurezza per ombreggiare il colore inferiore alla profondità di sicurezza impostata. Consente inoltre l'opzione di Profondità di sicurezza sul menu Genesis live.

Profondità di sicurezza

Imposta la profondità di sicurezza. Le aree più profonde della profondità minima sicura sono ombreggiate. Questa opzione è disponibile solo se viene selezionata la tavolozza di ombreggiatura di sicurezza.

Carte C-MAP

Tutte le opzioni di menu possibili per le carte C-MAP sono descritte di seguito. Le funzioni e le voci di menu disponibili possono variare a seconda delle carte in uso. Questa sezione mostra i menu di una carta C-MAP.

→ **Nota:** Una voce di menu è visualizzata in grigio se non è disponibile sulla carta in uso.

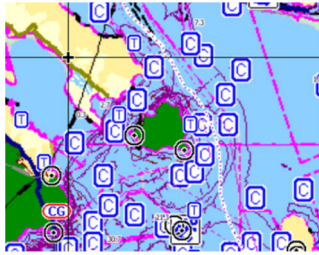
Maree e correnti C-MAP

Il sistema può visualizzare maree e correnti C-MAP. Con queste informazioni è possibile prevedere l'ora, il livello, la direzione e la potenza di correnti e maree. Si tratta di uno strumento importante in fase di pianificazione e navigazione di un viaggio.

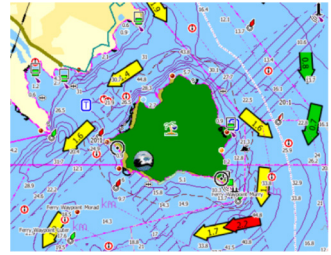
Nei livelli di zoom maggiori maree e correnti vengono visualizzate sotto forma di un'icona quadrata che include la lettera **T** (Tides, maree) o **C** (Current, corrente). Se si seleziona una delle icone, verranno visualizzate le informazioni sulle maree o sulle correnti per tale posizione.

I dati sulle correnti dinamiche possono essere visualizzati eseguendo lo zoom entro una scala di 1 miglio nautico. A tale scala, l'icona della corrente diventa un'icona dinamica animata che indica la velocità e la direzione della corrente. Le icone dinamiche sono di colore nero (a partire da 6 nodi), rosso (a partire da 2 nodi e fino o uguale a 6 nodi), giallo (a partire da 1 nodo e fino o uguale a 2 nodi) o verde (fino o uguale a 1 nodo), a seconda della corrente in tale posizione.

In assenza di correnti (0 nodi), l'icona risulterà bianca e quadrata.



Icone di correnti e maree statiche



Icone di correnti dinamiche

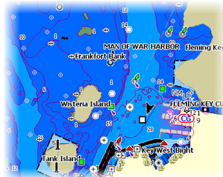
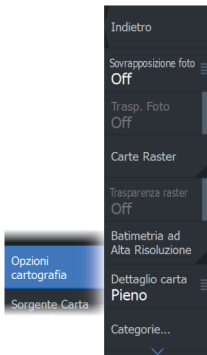
Opzioni cartografiche specifiche C-MAP

Orientamento, Guarda avanti, 3D e Sorgente Carta, precedentemente descritti in questa sezione, sono comuni a tutti i tipi di carte.

Sovrapposizione foto

L'opzione Sovrapposizione foto consente la visualizzazione di immagini fotografiche satellitari di un'area sovrapposte al riquadro. La disponibilità di queste foto è limitata a determinate regioni e versioni cartografiche.

È possibile visualizzare sovrapposizioni fotografiche in modalità 2D o 3D.



Senza sovrapposizione foto



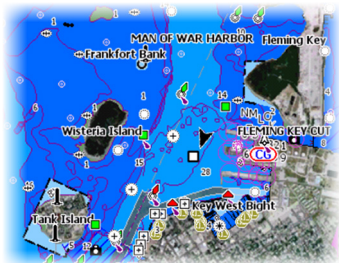
Sovrapposizione foto, solo terra



Sovrapposizione foto completa

Trasparenza foto

La trasparenza foto definisce l'opacità della sovrapposizione fotografica. Con impostazioni di trasparenza minima i dettagli della carta vengono quasi del tutto nascosti dalla foto.



Trasparenza minima



Trasparenza pari a 80

Carte Raster

Consente di modificare la visione di una carta tradizionale.

Trasparenza raster

Consente di controllare la trasparenza delle immagini raster.

Batimetria ad Alta Risoluzione

Consente di abilitare e disabilitare la concentrazione più elevata di linee contorno.

Dettaglio carta

- Massimo: mostra tutte le informazioni disponibili per la carta in uso.
- Medio: mostra le informazioni minime sufficienti per la navigazione.
- Minimo: mostra informazioni di base che non possono essere eliminate e comprende informazioni necessarie in tutte le aree geografiche. L'opzione non è pensata per offrire dati sufficienti per una navigazione sicura.

Categorie Carta

Sono incluse diverse categorie e sottocategorie. È possibile attivare/disattivare le categorie individualmente a seconda di quali informazioni si desidera visualizzare.

Le categorie elencate nella finestra di dialogo dipendono dalle carte utilizzate.

Rilievo ombreggiato

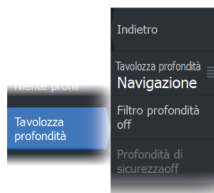
Consente di creare ombreggiature sul terreno dei fondali.

Niente profili

Le linee contorno vengono rimosse dalla carta.

Tavolozza profondità

Controlla la Tavolozza profondità utilizzata sulla mappa.



Filtro profondità

Consente di escludere i valori di profondità inferiori rispetto al limite di profondità selezionato.

Profondità di sicurezza

Le carte utilizzano diverse tonalità di blu per distinguere tra acque basse (tonalità più chiare) e profonde (tonalità più scure). Una volta abilitata la profondità di sicurezza, specificare il limite della profondità di sicurezza desiderato. La profondità di sicurezza definisce il limite per le profondità che devono essere tracciate senza ombreggiatura blu.

Ombreggiatura

Applica un'ombreggiatura alle diverse aree del fondale a seconda della categoria di ombreggiatura selezionata.

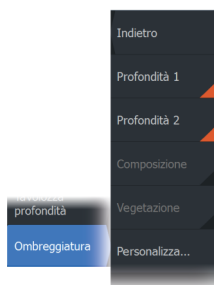
→ **Nota:** la composizione e l'ombreggiatura della vegetazione non sono applicabili alle mappe C-MAP.

Profondità 1 e Profondità 2

Impostazioni di profondità predefinite che applicano ombreggiature diverse in colori diversi.

Personalizz.

Consente di regolare la soglia di profondità, il colore e l'opacità (trasparenza) dell'ombreggiatura colorata per la Profondità 1 e la Profondità 2.





Esagerazione 3D

Impostazioni grafiche disponibili solo in modalità 3D. L'esagerazione è un moltiplicatore applicato all'altezza tracciata delle colline sul terreno e dai solchi nell'acqua per farli apparire più alti o profondi.

→ **Nota:** Questa opzione non è attiva se i dati non sono disponibili nella scheda inserita delle mappe.

Strato Genesis

Strato Genesis mostra curve di livello ad alta risoluzione aggiunte da utenti Genesis che hanno superato un controllo di qualità.

Questa opzione attiva e disattiva lo strato Genesis sull'immagine della carta.

Disponibile solo se la carta C-MAP contiene dati di Strato Genesis.

Carte Navionics

Alcune funzioni Navionics rendono necessario avere i dati Navionics più aggiornati. Per tali funzioni, viene visualizzato un messaggio che dichiara che quella funzione non è disponibile se non si possiedono le carte Navionics appropriate o una determinata scheda cartografica inserita. Per maggiori informazioni su ciò che è richiesto per quelle funzioni, fare riferimento al sito www.navionics.com.

È possibile che si riceva un messaggio qualora si tenti di utilizzare una funzione limitata quando la scheda cartografica Navionics non è attivata. Per attivare la scheda contattare Navionics.

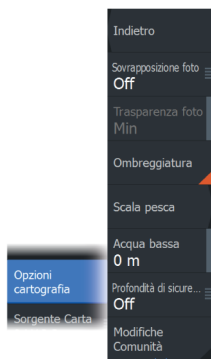
Opzioni cartografiche specifiche Navionics

Orientamento, Guarda avanti, 3D e Sorgente Carta, precedentemente descritti in questa sezione, sono comuni a tutti i tipi di carte.

Sovrapposizione foto

L'opzione Sovrapposizione foto consente la visualizzazione di immagini fotografiche satellitari di un'area sovrapposte al riquadro. La disponibilità di queste foto è limitata a determinate regioni e versioni cartografiche.

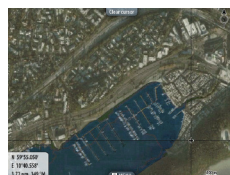
È possibile visualizzare sovrapposizioni fotografiche in modalità 2D o 3D.



Senza sovrapposizione foto



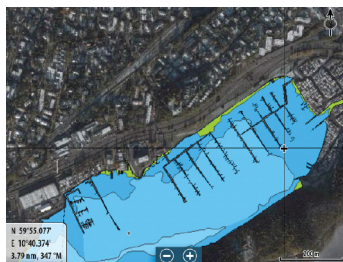
Sovrapposizione foto, solo terra



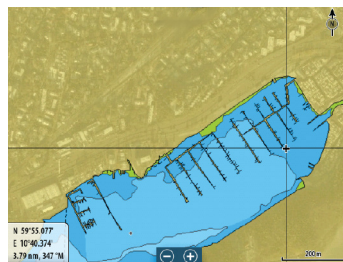
Sovrapposizione foto completa

Trasparenza foto

La trasparenza foto definisce l'opacità della sovrapposizione fotografica. Con impostazioni di trasparenza minima i dettagli della carta vengono quasi del tutto nascosti dalla foto.



Trasparenza minima



Trasparenza massima

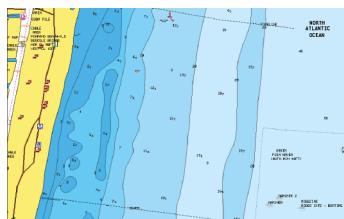
Ombreggiatura della carta

L'ombreggiatura aggiunge alla carta informazioni sul terreno.

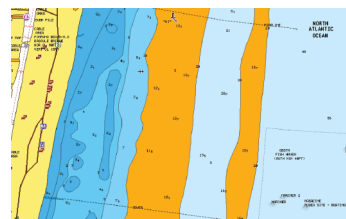
Scala di pesca

Selezionare una scala di profondità tra le quali Navionics utilizza un colore di riempimento diverso.

Permette di evidenziare una scala specifica di profondità a scopi di pesca. La scala ha lo stesso livello di accuratezza dei dati cartografici sottostanti, ovvero se la carta contiene solo intervalli di 5 metri per le linee batimetriche, l'ombreggiatura verrà arrotondata al bordo più vicino disponibile.



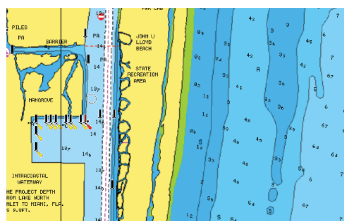
Nessuna scala profondità evidenziata



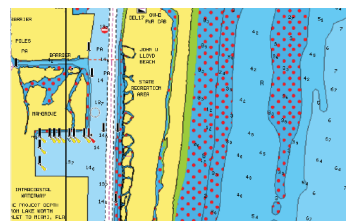
Scala profondità evidenziata, 6 m - 12 m

Acqua bassa evidenziata

Evidenzia le aree di acqua bassa comprese tra 0 e una profondità selezionata (fino a 10 metri/30 piedi).



Nessuna acqua bassa evidenziata



Acqua bassa evidenziata, 0 m - 3 m

Profondità di sicurezza

Le carte Navionics utilizzano diverse tonalità di blu per distinguere tra acque poco profonde e profonde.

La profondità di sicurezza, basata su un limite selezionato, viene tracciata senza ombreggiatura blu.

→ **Nota:** il database Navionics incorporato contiene dati fino a una profondità di 20 m, dopodiché lo sfondo appare bianco.

Community edits (Modifiche della comunità)

Consente di passare al livello della carta che comprende le modifiche della comunità Navionics. Si tratta di informazioni sugli utenti o modifiche caricate nella comunità Navionics dagli utenti stessi e disponibili nella cartografia Navionics.

Per ulteriori dettagli, fare riferimento alle informazioni su Navionics incluse con la cartografia o al sito Web Navionics: www.navionics.com.

SonarChart

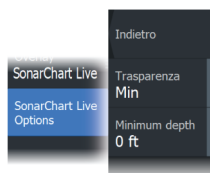
Il sistema supporta la funzione SonarChart di Navionics.

SonarChart visualizza una mappa di batimetro che mostra ad alta definizione in dettaglio i contorni e i dati standard di navigazione. Per maggiori informazioni, fare riferimento al sito www.navionics.com.

SonarChart Live

SonarChart Live è una funzione in tempo reale con cui il dispositivo crea una sovrapposizione di linee batimetriche in base agli scandagliamenti del sonar attivo.

Quando si seleziona la sovrapposizione SonarChart Live il menu si espande per visualizzare le opzioni di SonarChart Live.



Trasparenza

L'elemento di sovrapposizione SonarChart Live viene tracciato al di sopra di altri dati cartografici. I dati cartografici sono completamente coperti con una trasparenza minima. Per lasciar intravedere i dettagli della carta, è necessario regolare la trasparenza.

Profondità minima

Regola ciò che la resa di SonarChart Live tratta come profondità di sicurezza. Questo ha effetto sulla colorazione dell'area di SonarChart Live. A mano a mano che l'imbarcazione si avvicina alla profondità di sicurezza, l'area di SonarChart Live cambia gradatamente da un semplice bianco/grigio al rosso.

SCL History (cronologia SCL)

→ **Nota:** Se non trova nessun abbonamento attivo alle carte Navionics, l'opzione di menu SonarChart Live diventa SCL History (cronologia SCL).

Selezionarla per visualizzare i dati precedentemente memorizzati sulla sovrapposizione cartografica.

Densità della SC

Controlla la densità dei contorni della SonarChart e della SonarChart Live.

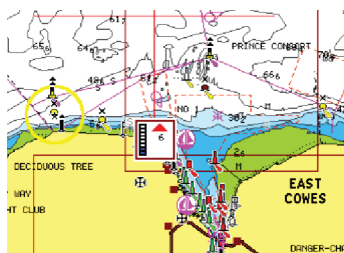
Aree di Fondale Colorate

Utilizzata per la visualizzazione di aree di profondità diverse con diverse tonalità di blu.

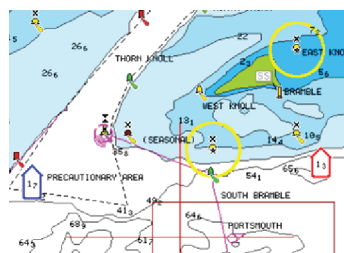
Icone dinamiche di maree e correnti Navionics

Mostra le maree e le correnti con un indicatore e una freccia invece che con le icone a rombo utilizzate per le maree statiche e le informazioni sulle correnti.

I dati sulle maree e sulle correnti disponibili nella cartografia Navionics si riferiscono a una data e un'ora specifiche. Il sistema fornisce una visualizzazione animata delle frecce e/o dell'indicatore per mostrare i movimenti delle maree e delle correnti nel tempo.



Informazioni sulle maree dinamiche



Informazioni sulle correnti dinamiche

Vengono utilizzate le seguenti icone e i seguenti simboli:

Velocità attuale

La lunghezza della freccia dipende dalla velocità e il simbolo viene ruotato in base alla direzione del flusso. La velocità del flusso viene visualizzata dentro il simbolo della freccia. Il simbolo rosso viene



utilizzato quando la velocità della corrente è in aumento, quello blu quando la velocità della corrente è in diminuzione.

Altezza della marea



L'indicatore dispone di 8 etichette ed è impostato in base al valore max/min assoluto del giorno di valutazione. La freccia rossa viene utilizzata quando la marea è crescente, quella blu quando è decrescente.

→ **Nota:** tutti i valori numerici vengono mostrati nelle unità del sistema pertinente (unità di misura) impostate dall'utente.

Livello filtro Rock

Nasconde l'identificazione delle rocce nella carta ad una profondità stabilita.

Aiuta a ridurre gli elementi visualizzati sulle carte nelle aree in cui vengono localizzate molte rocce a una profondità molto superiore al pescaggio dell'imbarcazione.

Linee batimetriche

Definisce quali profili vengono visualizzati sulla carta fino al valore di profondità di sicurezza selezionato.

Tipo di presentazione

Fornisce informazioni cartografiche navali, quali simboli, colori delle carte di navigazione e diciture per i tipi di presentazione internazionali o USA.

Annotazione

Stabilisce quali informazioni sull'area, ad esempio nomi delle località e note sulle aree, sono disponibili per la visualizzazione.

Dettagli carta

Fornisce diversi livelli di informazioni cartografiche.

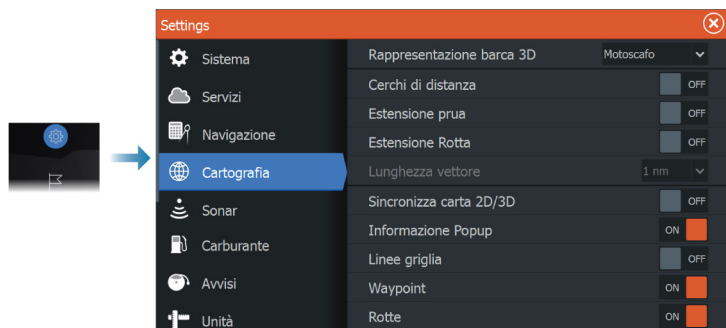
Easy View

Funzione di ingrandimento che consente di aumentare le dimensioni degli elementi e del testo della carta.

→ **Nota:** sulla carta non viene indicato in alcun modo che questa funzione è attiva.

Impostazioni di cartografia

Le opzioni presenti nella finestra di dialogo Impostazioni di cartografia dipendono da quale fonte è selezionata nel sistema.



Selezione barca 3D

Stabilisce quale icona utilizzare nelle carte 3D.

Cerchi di distanza

I cerchi di distanza possono essere utilizzati per mostrare la distanza fra la propria imbarcazione e altri oggetti sul riquadro.

La scala viene impostata automaticamente dal sistema per adattarla alla scala sul riquadro.

Linee di estensione

Estensione di prua ed Estensione di rotta

Selezionare questa opzione per mostrare o nascondere le estensioni di prua e di rotta per questa imbarcazione.

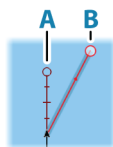
Lunghezza vettore

È possibile impostare la lunghezza della linea di estensione per questa imbarcazione. Per impostare la lunghezza delle linee di estensione in altre imbarcazioni mostrate come target AIS, fare riferimento a AIS "*Estensione di rotta*" a pagina 112.

A: direzione

B: Rotta Rispetto al Fondo (Course Over Ground, COG)

La lunghezza delle linee di estensione può essere impostata su una distanza fissa o può indicare la distanza che viene percorsa dall'imbarcazione nell'intervallo di tempo selezionato. Se per



l'imbarcazione non è attivata alcuna opzione, non verrà visualizzata alcuna linea di estensione.

Le informazioni sulla direzione dell'imbarcazione vengono indicate dal sensore di rotta attivo, mentre il valore COG si basa sulle informazioni del sensore GPS attivo.

Correzione della marea di SonarChart Live

Se selezionata, la funzione di correzione della marea utilizza informazioni delle stazioni di marea poste nelle vicinanze (se disponibili) per regolare i valori di profondità utilizzati da SonarChart Live durante la registrazione del sonar.

Sincronizza carta 2D/3D

Allinea la posizione mostrata su una carta 2D con la posizione mostrata su una carta 3D quando queste carte sono affiancate.

Informazione Popup

Determina se, quando si seleziona l'elemento, devono essere visualizzate le informazioni di base relative agli elementi del riquadro.

Linee grigliato

Consente di attivare/disattivare la visualizzazione di una griglia delle linee di latitudine e longitudine sul riquadro.

Waypoint

Attiva/disattiva la visualizzazione dei waypoint sulle carte.

Rotte

Attiva/disattiva la visualizzazione delle rotte sulle mappe.

Percorsi

Attiva/disattiva la visualizzazione delle tracce sui grafici.

Waypoint, Rotte, Percorsi

Apri le finestre di dialogo Waypoint, Rotte e Percorsi, in cui questi elementi possono essere creati, modificati ed eliminati ed esaminati.

6

Waypoint, rotte e tracce

Finestra di dialogo di waypoint, rotte e percorsi

Le finestre di dialogo Waypoint, Rotte e Percorsi, consentono di accedere a funzioni di modifica avanzata e impostazioni per tali voci.

The screenshot shows three overlapping instances of the 'Waypoints, rotte eTracce' dialog box. The top-most instance is active and displays a table of waypoints. The table has the following columns: Icona, Nome, Distanza Rilevamento, Posizione, and Ora. The data rows are as follows:

| Icona | Nome | Distanza Rilevamento | Posizione | Ora |
|-------|------|----------------------|------------------------------|------------------------|
| 004 | | 1383 mi 102 °M | N 29°29.588' W 72°29.038' | 1:16 pm 10/16/2014 |
| 005 | | 4559 mi 030 °M | N 59°50.298' E 10°43.515' | 11:02 am 05/27/2014 |
| 005 | | 654.8 mi 154 °M | N 27°48.361' W 90°36.156' | 10:36 am 10/08/2014 |
| 005 | | 4895 mi 038 °M | N 50°55.787' E 10°34.560' | 8:24 am 09/23/2014 |
| 006 | | 4559 mi 030 °M | N 59°50.293' E 10°43.519' | 11:02 am 05/27/2014 |
| 006 | | 4816 mi 036 °M | N 52°55.864' E 10°34.561' | 8:25 am 09/23/2014 |
| 006 | | 1144 mi | N 25°59.982' | 1:18 pm |

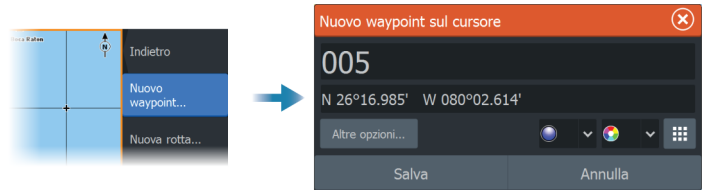
Waypoint

Un waypoint è un contrassegno generato dall'utente e posizionato su una carta o su un'immagine del sonar/ecoscandaglio. Ogni waypoint ha una posizione esatta con coordinate di latitudine e longitudine. Un waypoint posizionato su un'immagine del sonar/ecoscandaglio ha un valore di profondità, oltre alle informazioni di posizione. Un waypoint è utilizzato per contrassegnare una posizione alla quale è possibile si desideri tornare in un secondo momento. Inoltre, è possibile combinare due o più waypoint per creare una rotta.

Salvataggio di waypoint

È possibile salvare un waypoint alla posizione del cursore se questo è attivo o alla posizione dell'imbarcazione se il cursore non è attivo sul riquadro. Per memorizzare un waypoint:

- Utilizzare l'opzione Nuovo Waypoint nel menu
- Premere il tasto Waypoint
 - Premere una volta per visualizzare la finestra di dialogo Nuovo waypoint.
 - Premere due volte per salvare rapidamente un waypoint.



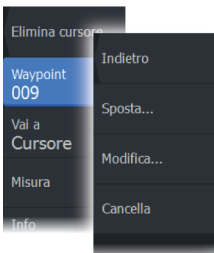
Icona Nuovo waypoint



Quando è selezionata, viene visualizzata la finestra di dialogo con i simboli del waypoint alternativi. La selezione di un simbolo del waypoint crea il waypoint in corrispondenza della posizione del cursore o dell'imbarcazione con il simbolo selezionato. Questa modalità è costante, la prossima volta che si crea un nuovo waypoint si apre la stessa finestra di dialogo e se si seleziona un simbolo viene creato un waypoint con il simbolo.

Aniché selezionare un simbolo, selezionare il pulsante del menu nell'angolo inferiore destro per ritornare alla finestra di dialogo precedente Nuovo waypoint. Questa selezione diventa la modalità costante, la prossima volta che si crea un nuovo waypoint viene visualizzata la finestra di dialogo Nuovo waypoint.

Spostamento di un waypoint



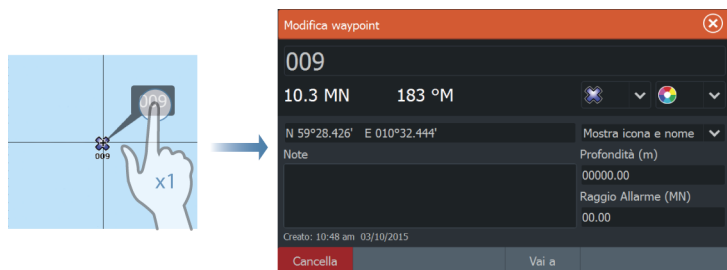
1. Selezionare il waypoint che si desidera spostare. L'icona del waypoint si espande per indicare lo stato attivo.
2. Attivare il menu e selezionare il waypoint al suo interno
3. Selezionare l'opzione Sposta
4. Selezionare la nuova posizione del waypoint
5. Selezionare l'opzione di menu Interrompi spostamento.

Il waypoint viene automaticamente salvato nella nuova posizione.

Modificare un waypoint

È possibile modificare tutte le informazioni su un waypoint dalla finestra di dialogo **Modifica waypoint**.

La finestra di dialogo è inoltre accessibile dallo strumento Waypoint nella **pagina** iniziale.



Eliminazione di un waypoint

È possibile eliminare un waypoint dalla finestra di dialogo **Edit Waypoint** (Modifica waypoint) oppure selezionando l'opzione di menu **Delete** (Elimina) quando il waypoint è attivato.

I waypoint possono essere eliminati anche dallo strumento Waypoints nella **pagina** iniziale.

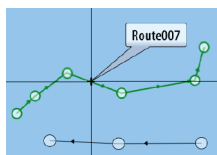
È possibile eliminare i waypoint MOB nello stesso modo.

Impostazioni di allarme per i waypoint

È possibile impostare un raggio di allarme per ogni singolo waypoint creato. È possibile impostare la sveglia nella finestra di dialogo Modifica waypoint.

→ **Nota:** Il raggio di allarme di ciascun waypoint deve essere attivato (ON) nella finestra di dialogo degli allarmi per attivare un allarme ogni volta che l'imbarcazione entra nel raggio di azione impostato. Per ulteriori informazioni, fare a riferimento a "*Finestre di dialogo degli allarmi*" a pagina 114.

Rotte



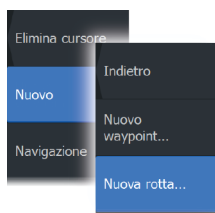
Una rotta è costituita da una serie di punti immessi nell'ordine in cui si desidera navigarli.

Quando si seleziona una rotta sul riquadro cartografico, diventa verde e viene visualizzato il nome della rotta.

Il sistema include il supporto per Autorouting di Navionics e Easy Routing di C-MAP. Questa funzione suggerisce automaticamente i punti della rotta tra il primo e l'ultimo punto oppure tra i punti selezionati in una rotta complessa. È possibile utilizzare la funzione quando si crea una nuova rotta oppure per modificare rotte già salvate.

Creazione di una nuova rotta sul riquadro cartografico

1. Attivare il cursore nel riquadro cartografico
2. Selezionare l'opzione Nuova rotta nel menu.
3. Posizionare il primo waypoint sul riquadro cartografico
4. Continuare a posizionare nuovi punti di rotta sul riquadro cartografico fino al termine della rotta
5. Salvare la rotta selezionando l'opzione di salvataggio nel menu.



Modificare una rotta dal riquadro cartografico

1. Selezionare la rotta per attivarla
 2. Selezionare l'opzione di modifica della rotta dal menu
 3. Posizionare il nuovo punto di rotta sul riquadro cartografico.
 - Se si imposta il nuovo punto di rotta su una tratta, tra i punti di rotta esistenti viene aggiunto un nuovo punto
 - Se si imposta il nuovo punto di rotta esterno alla rotta, il nuovo punto viene aggiunto dopo l'ultimo punto sulla rotta
 4. Trascinare un punto della rotta per spostarlo in un'altra posizione.
 5. Salvare la rotta selezionando l'opzione di salvataggio nel menu.
- **Nota:** Il menu varia a seconda dell'opzione di modifica selezionata. Tutte le modifiche vengono confermate o annullate dal menu.

Eliminazione di una rotta

È possibile eliminare una rotta selezionando l'opzione di menu Elimina quando la rotta è attivata.

È anche possibile eliminare le rotte dalla finestra di dialogo Modifica rotte. Fare riferimento a *"La finestra di dialogo Modifica rotta"* a pagina 56.

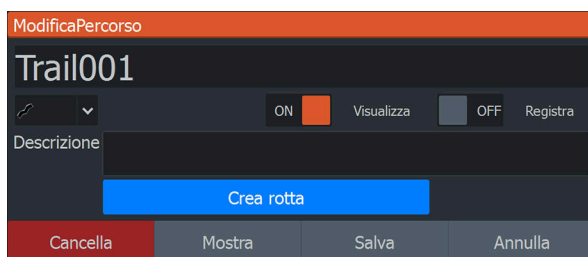
Creazione di rotte tramite i waypoint esistenti

È possibile creare una nuova rotta combinando waypoint esistenti dalla finestra di dialogo Rotte. Il dialogo viene attivato usando lo strumento Waypoint sulla Pagina principale e quindi selezionando la scheda Rotte.

Conversione di percorsi in rotte

È possibile convertire un percorso in una rotta dalla finestra di dialogo Modifica Percorso. La finestra di dialogo viene visualizzata attivando la traccia e quindi selezionando il relativo popup o l'opzione di menu Traccia.

La finestra di dialogo Modifica Traccia è inoltre accessibile mediante lo strumento Waypoint nella pagina iniziale.



Autorouting e Easy Routing da molo a molo

Le funzioni Autorouting Dock-to-Dock e Easy Routing suggeriscono nuove posizioni di punti di rotta in base alle informazioni nella mappa e alle dimensioni della barca. Per poter iniziare a utilizzare questa funzione, è necessario immettere nel sistema il pescaggio, la larghezza e l'altezza della barca. Se non sono disponibili le informazioni all'avvio della funzione, verrà automaticamente visualizzata la finestra Impostazioni barca. Per accedere alle impostazioni Barca, consultare *"Impostazioni di sistema"* a pagina 125.

→ **Nota:** Non è possibile avviare la funzione Autorouting Dock-to-Dock o Easy Routing, se uno dei punti di rotta selezionati si trova in un'area non sicura. Viene visualizzata una finestra di dialogo di avvertenza e per procedere sarà necessario spostare il punto o i punti di rotta pertinenti in un'area sicura.

- **Nota:** Se non sono presenti cartografie compatibili, l'opzione di menu Autorouting Dock-to-Dock o Easy Routing non è disponibile. La cartografia compatibile include C-MAP MAX-N+, Navionics+ e Navionics Platinum. Per un elenco completo delle carte disponibili, visitare i siti www.gofreemarine.com, www.c-map.com o www.navionics.com.
1. Posizionare almeno due punti su una nuova rotta oppure aprire una rotta esistente per la modifica.
 2. Selezionare l'opzione di menu Autorouting Dock-to-Dock, seguita da:
 - Intera Rotta se si desidera che vengano aggiunti nuovi punti di rotta tra il primo e l'ultimo punto della rotta aperta.
 - Selezione se si desidera selezionare manualmente i punti di rotta che definiscono i limiti per l'autorouting, quindi scegliere i punti di rotta pertinenti. I punti di rotta selezionati sono colorati in rosso. È possibile selezionare solo due punti di rotta e viene ignorato qualsiasi punto di rotta tra i punti di inizio e fine selezionati.
 3. Per avviare l'autorouting, selezionare Accetta.
 - Al termine dell'autorouting, la rotta appare in modalità di anteprima e le tratte sono contraddistinte da codici colore a indicare aree sicure e non sicure. Navionics utilizza i colori rosso (non sicure) e verde (sicure), mentre C-MAP utilizza i colori rosso (non sicure), giallo (pericolose) e verde (sicure).
 4. Se necessario, spostare qualsiasi punto di rotta quando la rotta è in modalità di anteprima.
 5. Per accettare le posizioni dei punti di rotta, selezionare Tieni.
 6. Ripetere quindi i passaggi 2 (Selezione) e 3 per posizionare automaticamente i punti di rotta per altre tratte della rotta.
 7. Selezionare l'opzione Salva per completare l'autorouting e salvare la rotta.

Esempi di Autorouting e Easy Routing da molo a molo

- Opzione **Intera rotta** utilizzata durante la selezione del primo e dell'ultimo punto della rotta.



Primo e ultimo punto della rotta



Risultato in seguito all'Autorouting

- Opzione **Scelta** utilizzata per la parte di Autorouting di una rotta.



Due punti della rotta selezionati



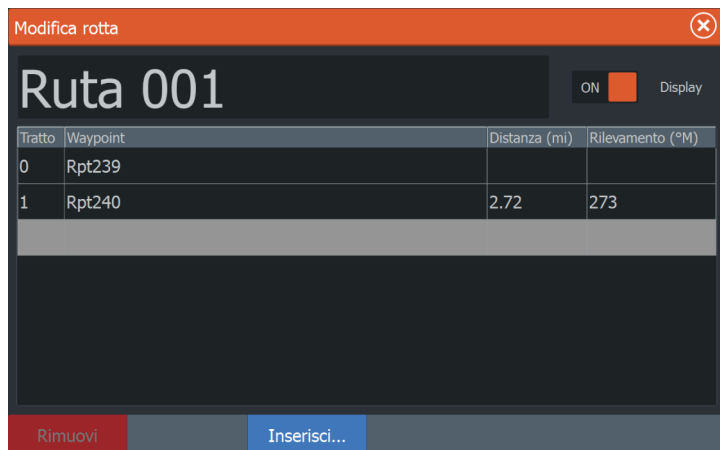
Risultato in seguito all'Autorouting

La finestra di dialogo **Modifica rotta**

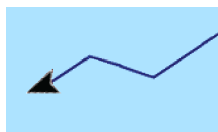
È possibile aggiungere e rimuovere punti di rotta e modificare le proprietà della rotta dalla finestra di dialogo **Modifica rotta**. Questa finestra di dialogo viene attivata selezionando il popup di una rotta attiva oppure dal menu selezionando la rotta e successivamente l'opzione **Dettagli**.

La finestra di dialogo è inoltre accessibile mediante lo strumento **Waypoint** nella Pagina iniziale.

Selezionare **Display (Visualizza)** per mostrare la rotta sulla carta.



Informazioni sulle tracce



Le tracce sono la rappresentazione grafica del tratto percorso in passato dall'imbarcazione. Permettono di ricostruire il percorso dell'imbarcazione. Le tracce possono essere convertite in rotte dalla finestra di dialogo Modifica.

Secondo la preimpostazione di fabbrica, il sistema è impostato per tracciare e disegnare automaticamente il movimento dell'imbarcazione sul riquadro cartografico. Il sistema continua a registrare le tracce fino a quando la lunghezza della traccia non raggiunge il numero massimo dei punti, quindi inizia a sovrascrivere automaticamente i punti più vecchi della traccia.

La funzione di traccia automatica può essere disattivata dalla finestra di dialogo Tracce.

Creazione di una nuova traccia

È possibile avviare un nuovo percorso dalla finestra di dialogo Percorsi. Il dialogo viene attivato usando lo strumento Waypoint sulla Pagina principale e quindi selezionando la scheda Rotte.

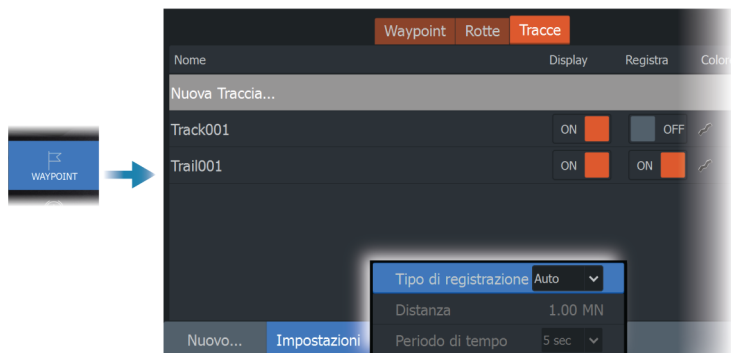
Impostazioni delle tracce

Le tracce sono costituite da una serie di punti collegati da segmenti di linea la cui lunghezza dipende dalla frequenza di registrazione.

È possibile scegliere di posizionare punti della traccia sulla base delle impostazioni di tempo o distanza oppure lasciare che il

sistema posizioni automaticamente un waypoint quando viene registrato un cambio di rotta.

→ **Nota:** Per essere visibile l'opzione Tracce deve essere anch'essa ATTIVATA nella finestra di dialogo delle impostazioni del riquadro.

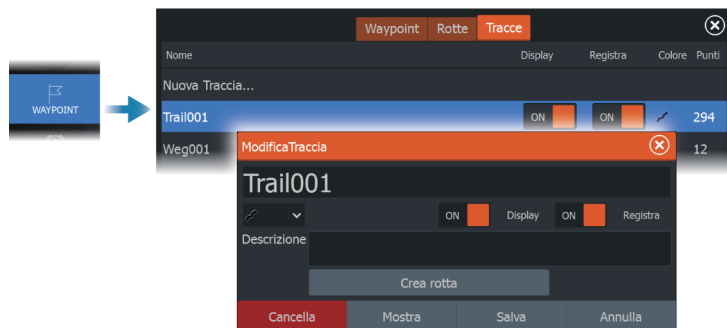


Modifica o eliminazione di tracce

Utilizzare la finestra di dialogo edit trail (Modifica traccia) per modificare o eliminare una traccia.

È possibile aprire la finestra di dialogo edit trail (Modifica traccia) nei seguenti modi:

- selezionando la traccia sulla cartografia, quindi il popup della traccia
- selezionando la traccia sulla cartografia, quindi la traccia nel menu
- selezionando la traccia nella finestra di dialogo Tracce



7

Navigazione

Informazioni sulla navigazione

La funzione di navigazione inclusa nel sistema consente di navigare verso la posizione del cursore, verso un waypoint o lungo una rotta predefinita.

Se la funzionalità del pilota automatico è inclusa nel sistema, il pilota automatico può essere impostato per navigare automaticamente l'imbarcazione.

Per informazioni sul posizionamento dei waypoint e sulla creazione di rotte, fare riferimento a *"Waypoint, rotte e tracce"* a pagina 50.

Riquadro Direzione

Il riquadro Direzione consente di visualizzare le informazioni mentre si è in navigazione.



- A** Campi dati
- B** Prua imbarcazione
- C** Direzione verso il waypoint
- D** Punto di destinazione

- E** Linea di rilevamento con limite di fuori rotta consentito
Quando si procede lungo una rotta, la linea di rilevamento mostra la direzione da seguire da un waypoint al successivo. Quando si naviga verso un waypoint (posizione del cursore, MOB o coordinate), la linea di rilevamento mostra la direzione da seguire dal punto in cui è iniziata la navigazione al waypoint.
- F** Simbolo dell'imbarcazione
Indica la distanza e la direzione relative alla rotta prevista. Se l'errore di fuori rotta (XTE) eccede il limite di fuori rotta definito, compare una freccia rossa che comprende la distanza dalla linea di percorso.
Fare riferimento a "*Limite XTE*" a pagina 62.

Navigazione verso la posizione del cursore

È possibile iniziare a navigare verso la posizione del cursore su qualsiasi carta o riquadro sonar.

Posizionare il cursore sulla destinazione selezionata nel riquadro, quindi selezionare l'opzione Vai a cursore nel menu.

→ **Nota:** L'opzione di menu Vai a cursore non è disponibile se si è già in navigazione.

Navigazione lungo una rotta

Una volta avviata la navigazione, il menu si espanderà per mostrare le opzioni disponibili per annullare la navigazione, ignorare un waypoint e riavviare la rotta dalla posizione dell'imbarcazione corrente.

Avvio di una rotta dal riquadro cartografico

Attivare una rotta sul riquadro, quindi selezionare l'opzione di navigazione della rotta dal menu.

È possibile selezionare un punto della rotta per avviare la navigazione da una posizione selezionata.

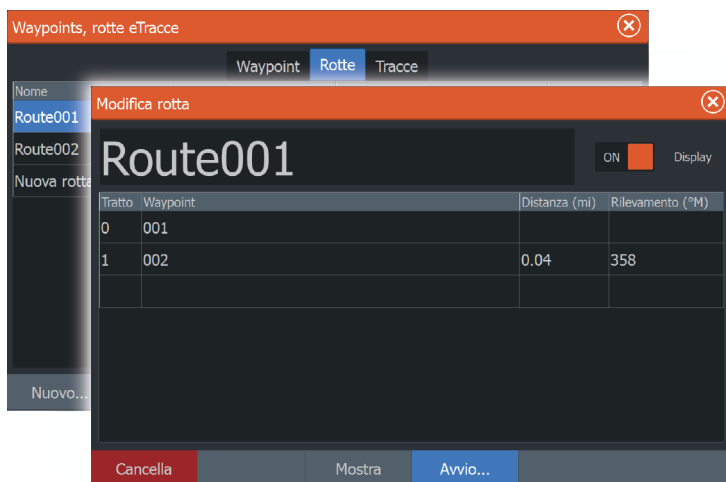
Avvio di una rotta dal riquadro Direzione

Selezionare l'opzione di avvio rotta nel menu, quindi quella relativa ai dettagli nelle finestre di dialogo.

Avviare la navigazione di una rotta dalla finestra di dialogo **Rotta**

È possibile avviare la navigazione dalla finestra di dialogo Modifica rotta. Attivare la finestra di dialogo:

- Selezionando lo strumento Waypoint dalla Pagina iniziale e quindi la scheda Rottr
- Selezionando i dettagli della rotta dal menu



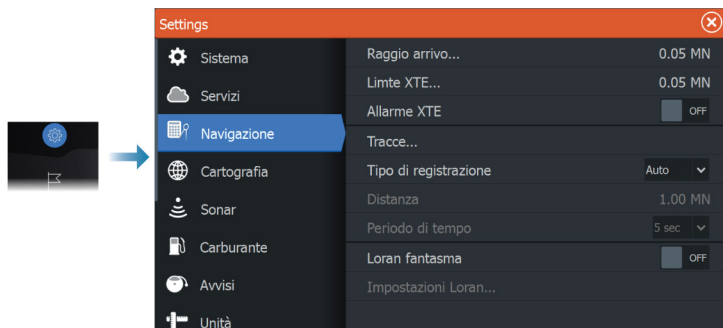
Navigazione con l'autopilota

Quando si avvia la navigazione su un sistema con la funzionalità di pilota automatico, viene richiesto di impostare il pilota automatico per la modalità di navigazione.

Se si sceglie di non attivare l'autopilota, è possibile impostarlo come modalità di navigazione in un secondo momento tramite il relativo controller.

Per ulteriori informazioni sulle funzionalità di pilota automatico, fare riferimento a *"Autopilota per motori per pesca alla traina"* a pagina 94.

Impostazioni Navigazione



Raggio di arrivo

Imposta un cerchio invisibile intorno al waypoint di destinazione. Si considera che l'imbarcazione abbia raggiunto il waypoint quando si trova nel raggio di tale cerchio.

Limite XTE

Questa impostazione definisce la distanza di deviazione dell'imbarcazione dalla rotta selezionata. Se l'imbarcazione supera questo limite, viene attivato un allarme.

Allarme XTE (errore di fuori rotta)

Attiva/disattiva l'allarme XTE.

Percorsi

Apri la finestra di dialogo Percorsi, in cui è possibile regolare le relative impostazioni e convertire i percorsi in rotte per la navigazione. Fare riferimento a *"Informazioni sulle tracce"* a pagina 57.

Tipo di registrazione

È possibile scegliere di registrare i punti della traccia in base al tempo o alla distanza oppure far posizionare automaticamente all'unità un punto quando viene registrato un cambio di rotta. Specificare uno dei seguenti tipi di registrazione nella finestra di dialogo delle impostazioni di navigazione:

- **Auto** - L'unità posiziona automaticamente un punto quando viene registrato un cambio di rotta.
- **Distanza** - Selezionare il campo Distanza e immettere la distanza da registrare.
- **Tempo** - Selezionare il campo Ora e immettere l'ora da registrare.

Loran fantasma

Consente di utilizzare il sistema di posizionamento Loran fantasma.

Impostazioni Loran

Individua le catene Loran (GRI) e la stazione preferita per l'immissione dei waypoint, la posizione del cursore e la posizione del riquadro.

Nell'immagine viene visualizzata una finestra della posizione del cursore con le informazioni sulla posizione Loran.

Per ulteriori informazioni fare riferimento alla documentazione del sistema Loran in uso.

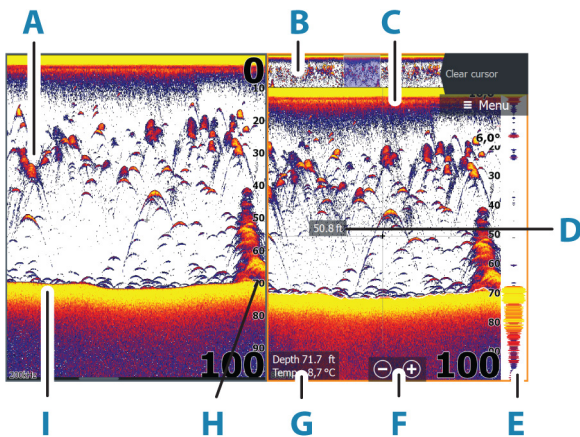
| |
|-----------------|
| N 25°44.044' |
| W 80°08.285' |
| 43132.70 7980 |
| 62156.66 |
| 0.30 nm, 254 'M |

8

Sonar

La funzione del sonar fornisce una visione dell'acqua e del fondo sotto l'imbarcazione, consentendo di rilevare la presenza di pesci e di esaminare la struttura del fondo.

L'immagine



- A** Archi di pesce
- B** Anteprima della cronologia*
- C** Grafico temperatura*
- D** Profondità alla posizione del cursore
- E** Ampiezza fascio*
- F** Pulsanti di zoom (scala)
- G** Profondità e temperatura dell'acqua nella posizione del cursore
- H** Scala della distanza
- I** Fondo marino

* Elementi opzionali che possono essere attivati o disattivati singolarmente. Fare riferimento a "Altre opzioni" a pagina 74.

Sorgenti multiple

È possibile specificare la sorgente dell'immagine nel relativo riquadro. È possibile visualizzare contemporaneamente sorgenti diverse, utilizzando la configurazione a riquadro diviso. Per maggiori informazioni su come selezionare la sorgente di un riquadro, fare riferimento a "*Sorgente*" a pagina 72.

Zoom dell'immagine

È possibile eseguire lo zoom di un'immagine in vari modi:

- Utilizzando i pulsanti di zoom (+ o -)
- Utilizzando i tasti +/-

Il livello di zoom viene visualizzato sul lato inferiore sinistro dell'immagine.

Quando si esegue l'ingrandimento, il fondo marino viene mantenuto nella parte inferiore dello schermo, indipendentemente se è impostata la distanza automatica o manuale.

Se la scala è notevolmente inferiore rispetto alla profondità effettiva, l'unità non è in grado di rilevare il fondo quando viene applicato lo zoom.

Se il cursore è attivo, il sistema esegue l'ingrandimento nel punto in cui viene posizionato il cursore.

Barra dello zoom

La barra dello zoom viene visualizzata quando viene eseguito lo zoom dell'immagine.

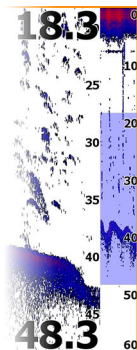
Per visualizzare parti differenti della colonna d'acqua, è possibile trascinare verticalmente la barra dello zoom.

Utilizzo del cursore sull'immagine

Se si posiziona il cursore sull'immagine lo schermo viene messo in pausa, verrà visualizzata la profondità nella posizione del cursore e la finestra delle informazioni e la barra delle registrazioni vengono attivate.

Misurazione delle distanze

Il cursore può essere utilizzato per misurare la distanza tra le posizioni di due osservazioni sull'immagine.



1. Posizionare il cursore nel punto da cui si desidera misurare la distanza
 2. Selezionare l'opzione di menu Misura
- **Nota:** La funzione di misurazione non è disponibile a meno che il cursore non sia posizionato sull'immagine.
3. Posizionare il cursore sul secondo punto di misurazione
 - Viene tracciata una linea tra i punti di misurazione e la distanza viene riportata nella finestra delle informazioni del cursore
 4. Se necessario, continuare a selezionare nuovi punti di misurazione

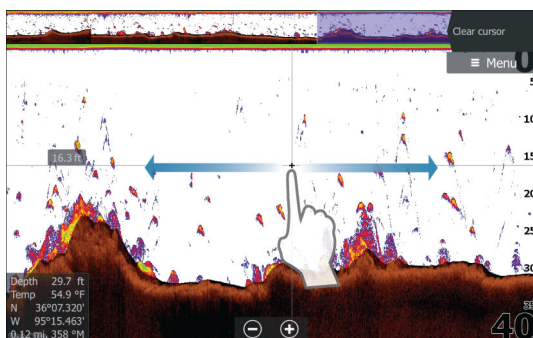
Utilizzare le opzioni di menu per riposizionare il punto iniziale e finale, a condizione che la funzione di misurazione sia attiva.

Selezionare l'opzione di menu Interrompi misura per riprendere il normale scorrimento dell'immagine.

Visualizzazione cronologia

Per visualizzare la cronologia del sonar, eseguire una panoramica dell'immagine. È inoltre possibile utilizzare la funzione di anteprima per eseguire la panoramica della cronologia. Fare riferimento ad "Anteprima" a pagina 76.

Per riprendere lo scorrimento normale, selezionare l'opzione Elimina cursore.



Registrazione dei dati del log

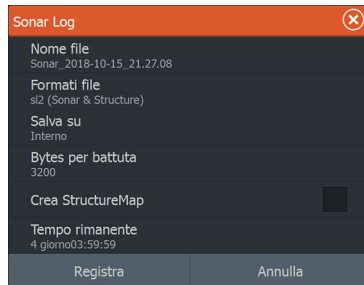
Avvio della registrazione dei dati del log

È possibile avviare la registrazione dei dati del log e salvare il relativo file all'interno dell'unità o su un dispositivo di archiviazione collegato all'unità.

La finestra di dialogo Sonar Log viene attivata dalla finestra di dialogo Controlli sistema o Impostazioni del sonar.

Durante la registrazione dei dati, nell'angolo superiore sinistro dello schermo lampeggia un simbolo di colore rosso e nella parte inferiore dello schermo compare periodicamente un messaggio.

Se si inizia una registrazione, viene visualizzata la finestra di dialogo Sonar Log dove è possibile specificare le impostazioni di registrazione.



Nome file

Specificare il nome della registrazione (log).

Formati file

Selezionare un formato file dal menu a discesa, slg (solo sonar/ecoscandaglio), xtf (solo struttura*) o sl2 (sonar/ecoscandaglio e struttura).

→ **Nota:** Il formato XTF è destinato esclusivamente all'uso con determinati strumenti di visualizzazione sonar/ecoscandaglio di terze parti.

Save to (Salva in)

Scegliere se salvare la registrazione internamente o in un dispositivo di archiviazione collegato all'unità.

Byte per battuta

È possibile selezionare quanti byte per battuta devono essere utilizzati quando si salva il file log. Maggiore è il numero di byte, migliore sarà la risoluzione. Ne consegue, però, un aumento delle dimensioni del file di registrazione rispetto alle impostazioni con un numero di byte inferiore.

Crea StructureMap

Se il trasduttore StructureScan è connesso all'unità, è possibile convertire i log in formato StructureMap (.smf) al termine della registrazione.

Anche il file di log può essere convertito in formato StructureMap da File Manager.

Privacy

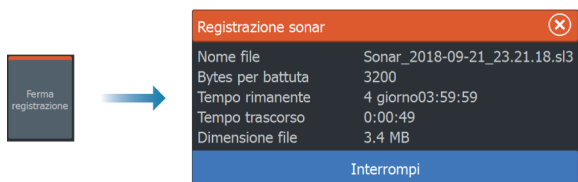
Se consentito dall'account C-MAP Genesis selezionato, è possibile scegliere per i file log registrati l'impostazione Privato o Pubblico in C-MAP Genesis.

Time remaining (Tempo rimanente)

Mostra lo spazio rimanente per le registrazioni.

Interruzione della registrazione dei dati del log

Selezionare Ferma registrazione nella finestra di dialogo Controlli sistema, quindi selezionare Stop nella finestra di dialogo Registrazione sonar per interrompere la registrazione di tutti i dati del registro del sonar.



→ **Nota:** Se è stata selezionata l'opzione Carica su C-MAP Genesis e si è collegati a un hotspot wireless, i file registrati vengono trasmessi a C-MAP Genesis se si seleziona Interrompi.

Visualizzare i dati registrati

È possibile visualizzare nuovamente sia i dati dello scandaglio memorizzati internamente sia quelli memorizzati esternamente se l'opzione Visione sonar log è selezionata nella finestra di dialogo delle impostazioni del sonar. Fare riferimento a *"Impostazioni Sonar"* a pagina 77.

Il file di registro viene visualizzato come immagine messa in pausa ed è possibile controllare lo scorrimento e la visualizzazione dalla voce del menu di riproduzione.

È possibile utilizzare il cursore sull'immagine di riproduzione ed eseguire una panoramica dell'immagine come se fosse una normale immagine in diretta.

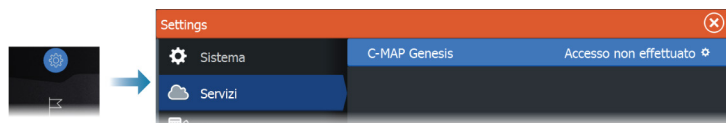
Se nel file selezionato è stato registrato più di un canale, è possibile selezionare il canale da visualizzare.

Per uscire dalla modalità di riproduzione, premere il tasto X o selezionare il simbolo X nell'angolo superiore destro dell'immagine in riproduzione.

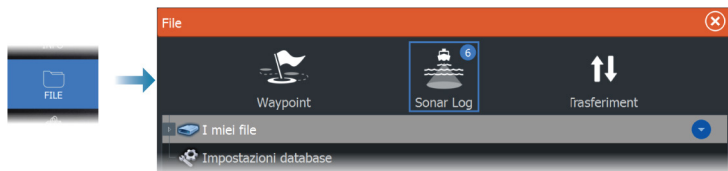
Caricamento dei log del sonar su C-MAP Genesis

Per caricare i log del sonar su C-MAP Genesis, effettuare una delle seguenti operazioni:

- Utilizzare l'opzione Servizi. Seguire le istruzioni visualizzate per accedere e trasferire i file di log su C-MAP Genesis.



- Utilizzare la finestra di dialogo File. Selezionare l'opzione Sonar Log e i log da trasferire. I file passano allo stato di trasferimento. Se si è già connessi a C-MAP Genesis, i file vengono trasferiti. Se non si è connessi, selezionare l'icona dei trasferimenti e seguire le istruzioni visualizzate per accedere e trasferire i file di log su C-MAP Genesis. È possibile accedere e trasferire i file in un secondo momento, quando l'unità è connessa a Internet.



Impostazione dell'immagine

Utilizzare le opzioni del menu per configurare l'immagine.

Modalità pesca

Questa funzione consiste in pacchetti di impostazioni preconfigurate dei sonar creati per determinate condizioni di pesca.

→ **Nota:** La selezione della modalità di pesca corretta è determinante per garantire prestazioni del sonar ottimali.

| Modalità pesca | Profondità | Palette (Tavolozza) |
|--------------------|---------------|---------------------|
| Uso generale | ≤ 1.000 piedi | Sfondo bianco |
| Acqua bassa | ≤ 60 piedi | Sfondo bianco |
| Acqua dolce | ≤ 400 piedi | Sfondo bianco |
| Acqua profonda | ≤ 5.000 piedi | Blu scuro |
| Traina Lenta | ≤ 400 piedi | Sfondo bianco |
| Traina Veloce | ≤ 400 piedi | Sfondo bianco |
| Acqua limpida | ≤ 400 piedi | Sfondo bianco |
| Pesca dal ghiaccio | ≤ 400 piedi | Sfondo bianco |

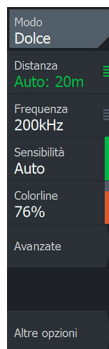
Scala

L'impostazione della portata determina la profondità visualizzata sullo schermo.

→ **Nota:** Impostare una scala profonda in acque poco profonde potrebbe impedire al sistema di rilevare la profondità.

Preset range levels (Livelli preimpostati della scala)

Selezionare manualmente un livello preimpostato della scala dal menu.



Auto range (Scala automatica)

Se si seleziona Auto, il sistema visualizza automaticamente l'intera distanza dalla superficie dell'acqua al fondo.

Auto è l'impostazione preferita per il rilevamento dei pesci.

Selezionare l'opzione Scala, quindi l'opzione di menu Auto.

Scala personalizzata

Questa opzione consente di impostare manualmente i limiti inferiore e superiore della scala.

Per impostare l'opzione Custom Range selezionare l'opzione di menu Scala e poi l'opzione Custom.

→ **Nota:** Impostando una scala personalizzata viene attivata la modalità manuale del sistema.

Frequenza

L'unità supporta diverse frequenze di trasduttore. La disponibilità delle frequenze dipende dal modello di trasduttore configurato per l'uso.

→ **Nota:** Questa unità non può utilizzare contemporaneamente le frequenze CHIRP e SideScan. Se si attiva Visualizzazione a sinistra/destra StructureScan (StructureScan Left/Right view), non sarà possibile utilizzare il sonar CHIRP.

Per visualizzare due frequenze contemporaneamente, selezionare riquadri Sonar doppi dalla pagina **iniziale**.

Sensibilità

Aumentando la sensibilità, vengono mostrati maggiori dettagli sullo schermo, riducendola ne vengono mostrati di meno. Un dettaglio troppo elevato crea troppo affollamento sullo schermo. Al contrario, un'impostazione troppo bassa potrebbe non permettere la visualizzazione dei target desiderati.

→ **Nota:** La sensibilità automatica è la modalità preferibile nella gran parte delle condizioni.

Sensibilità automatica

La sensibilità automatica regola automaticamente la risposta del sonar ai livelli ottimali. La sensibilità automatica può essere regolata

(+/-) in base alle preferenze dell'utente mantenendo attiva la relativa funzionalità.

Colorline

Consente all'utente di regolare i colori dello schermo per differenziare i target più deboli da quelli più forti. La regolazione della linea di colore può aiutare a distinguere pesci e altre strutture importanti che si trovano su o vicino al fondo marino dal fondo marino stesso.

Sorgente

→ **Nota:** Attivabile solo se sono disponibili più sorgenti con la medesima funzionalità.

Viene utilizzata per specificare la sorgente dell'immagine nel riquadro selezionato.

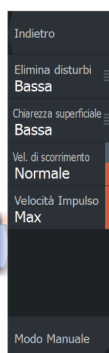
È possibile visualizzare contemporaneamente sorgenti diverse, utilizzando la configurazione a riquadro diviso. I comandi del menu per ciascun riquadro sono indipendenti.

→ **Nota:** Utilizzare trasduttori con la stessa frequenza può causare interferenze.

Per ulteriori informazioni sull'impostazione delle sorgenti consultare il manuale d'installazione di ELITE Ti².

Opzioni avanzate

L'opzione Avanzate è disponibile solo se il cursore non è attivo.



Elimina disturbi

Le interferenze nel segnale prodotte da pompe di sentina, vibrazioni del motore e bolle d'aria possono produrre echi parassiti nell'immagine.

L'opzione di eliminazione dei disturbi filtra le interferenze nel segnale e riduce gli echi parassiti sullo schermo.

Chiarezza superficiale

L'azione delle onde, la scia delle imbarcazioni e l'inversione termica possono causare echi parassiti sullo schermo vicino alla superficie. L'opzione Chiarezza superficiale riduce l'eco parassita superficiale diminuendo la sensibilità del ricevitore in prossimità della superficie.

Velocità di scorrimento

È possibile selezionare la velocità di scorrimento dell'immagine visualizzata sullo schermo. Una velocità di scorrimento elevata aggiorna l'immagine rapidamente, mentre una più bassa presenta una cronologia più lunga.

→ **Nota:** In determinate condizioni potrebbe essere necessario regolare la velocità di scorrimento per ottenere un'immagine più idonea, ad esempio regolando l'immagine a una velocità più rapida durante la pesca verticale senza movimento.

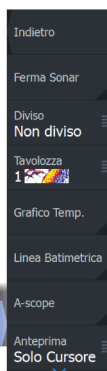
Velocità impulso

La velocità di impulso controlla la velocità alla quale il trasduttore trasmette il segnale nell'acqua. Per impostazione predefinita, la velocità di impulso è impostata sul livello massimo. Potrebbe essere necessario regolare la velocità impulso per limitare le interferenze.

Modo manuale

Modo manuale è una modalità utente avanzata che limita la capacità di misurazione digitale della profondità, affinché l'unità elabori i segnali sonar solo nella gamma selezionata. In questo modo, se la profondità del fondale è fuori della portata del trasduttore, l'immagine sul display scorre in modo fluido. Quando l'unità è nel Modo manuale, è possibile che non venga ricevuta alcuna misurazione digitale della profondità o che si ricevano dati inesatti.

Altre opzioni

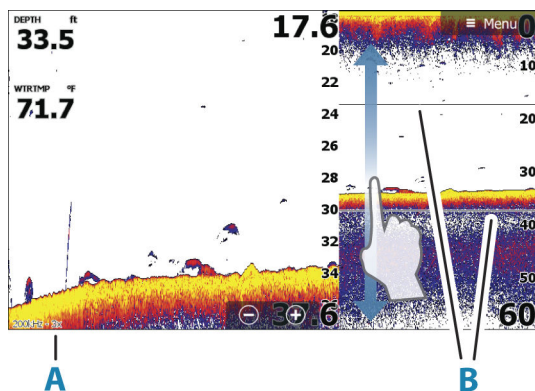


Arresta sonar

Quando l'opzione è selezionata, il sonar smette di eseguire il ping. Utilizzare l'opzione ogni volta che si desidera disabilitare il sonar senza spegnere l'unità.

Opzioni schermo diviso

Zoom



- A** Livello di zoom
- B** Barre di zoom

La modalità Zoom offre una visualizzazione ingrandita dell'immagine dello scandaglio sul lato sinistro del riquadro.

Per impostazione predefinita, il livello di zoom è impostato su 2x. È possibile selezionare un livello di zoom fino a 8x. Per cambiare il livello di zoom, utilizzare:

- I tasti + e -
- I pulsanti dello zoom (+ o -)

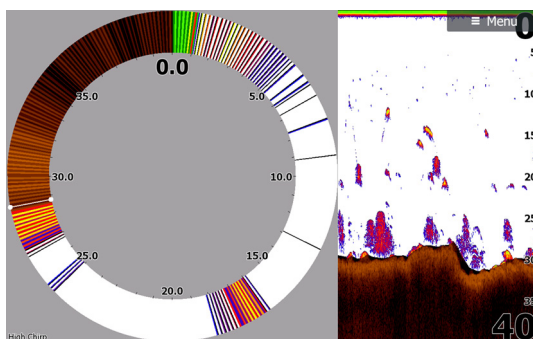
Le barre di zoom della scala sul lato destro della visualizzazione mostrano l'intervallo ingrandito. Incrementando il rapporto di zoom, la scala viene ridotta. Ciò viene indicato da una minore distanza tra le barre di zoom.

Blocco fondale

La modalità Blocco fondale è utile se si desidera visualizzare i target in prossimità del fondale. In questa modalità la parte sinistra del riquadro mostra l'immagine di un punto in cui il fondo è piatto. In tal caso la distanza viene misurata dal fondo marino (0) verso l'alto. Il fondo e la linea zero sono sempre visualizzati nell'immagine a sinistra, indipendentemente dalla scala della distanza utilizzata. Il fattore di scala di portata per l'immagine sul lato sinistro del riquadro viene regolato come descritto per l'opzione Zoom.

Flasher

La modalità Flasher consente di visualizzare un sonar sotto forma di un simbolo lampeggiante nel riquadro sinistro e un sonar normale nel riquadro destro.



Palette (Tavolozza)

È possibile scegliere tra diverse tavolozze.

Grafico temperatura

Il grafico della temperatura viene utilizzato per illustrare le variazioni nella temperatura dell'acqua.

Se attivato, nell'immagine del Sonar vengono visualizzate una linea colorata e la temperatura in cifre.

Linea di profondità

Una linea di profondità può essere aggiunta in corrispondenza del fondo per rendere più facile la distinzione del fondo marino da pesci e altre strutture.

Ampiezza fascio

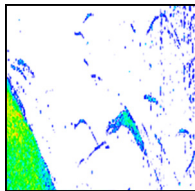
L'Ampiezza fascio mostra in tempo reale i target che compaiono sul riquadro. La potenza dei target effettivi è indicata dall'ampiezza e dall'intensità del colore.

Anteprima

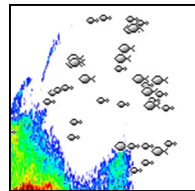
Nella parte superiore della schermata del sonar è possibile visualizzare l'intera cronologia del sonar disponibile. La barra dell'anteprima è un'istantanea della cronologia del sonar disponibile. È possibile scorrere la cronologia del sonar trascinando il dispositivo di scorrimento dell'anteprima in orizzontale. Per impostazione predefinita, l'anteprima è disponibile quando il cursore è attivo.

Fish ID

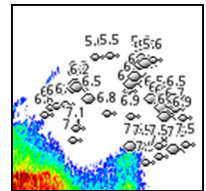
È possibile scegliere l'aspetto dei target pesce che compaiono sullo schermo. È anche possibile scegliere se essere avvisati con un segnale acustico quando un Fish ID viene visualizzato sul pannello.



Archi tradizionali dei pesci



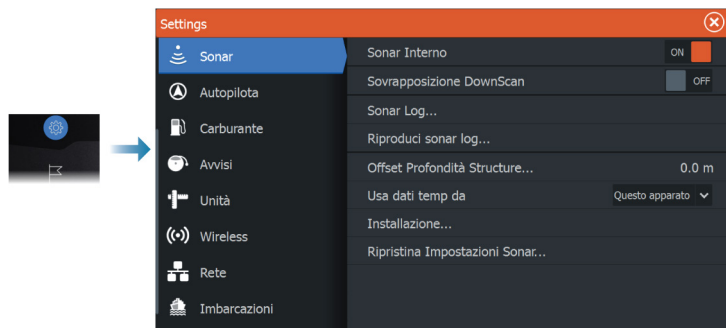
Simboli pesci



Simboli per i pesci e indicazione di profondità

→ **Nota:** Non tutti i simboli di pesce rappresentano effettivamente dei pesci.

Impostazioni Sonar



Sonar interno

Utilizzata per rendere il sonar interno selezionabile dal menu Sonar. Quando è disattivato, il sonar interno non comparirà tra le sorgenti sonar per le unità in rete.

Disattivare questa opzione su un'unità che non ha un trasduttore collegato.

Sovrapposizione scandaglio

Se al sistema è collegato un trasduttore DownScan, è possibile sovrapporre un'immagine DownScan sulla normale immagine del sonar/ecoscandaglio.

Se la funzione Sovrapposizione scandaglio è attivata, il menu del riquadro del sonar/ecoscandaglio si espande per includere le opzioni DownScan di base.

Sonar log

Selezionare questa funzione per avviare e arrestare la registrazione dei dati Sonar. Per ulteriori informazioni, fare a riferimento a *"Avvio della registrazione dei dati del log"* a pagina 67.

Questa opzione è anche disponibile nella finestra di dialogo Controlli sistema.

View Sonar log (Visualizza registro ecoscandaglio)

Utilizzato per visualizzare le registrazioni del sonar/ecoscandaglio. Il file di registro viene visualizzato come immagine messa in pausa ed è possibile controllare lo scorrimento e la visualizzazione dal menu.

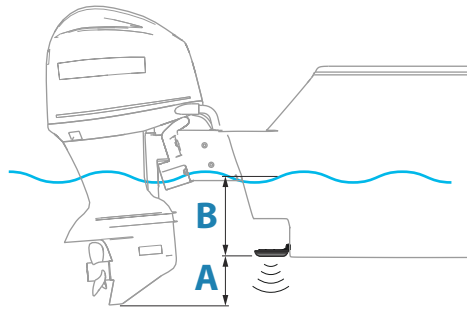
È possibile utilizzare il cursore sull'immagine, misurare la distanza e impostare opzioni di visualizzazione come per l'immagine attiva di un sonar/ecoscandaglio. Se nel file del sonar/ecoscandaglio selezionato è stato registrato più di un canale, è possibile selezionare il canale da visualizzare.

Per chiudere la funzione di visualizzazione, selezionare la **X** nell'angolo superiore destro.

Offset profondità della struttura

Impostazione dei trasduttori della struttura.

Tutti i trasduttori misurano la profondità dell'acqua a partire dal trasduttore fino al fondo. Ne consegue che le misurazioni della profondità dell'acqua non tengono conto della distanza dal trasduttore alla parte inferiore della barca nell'acqua o dal trasduttore alla superficie dell'acqua.



- Per mostrare la profondità dalla parte inferiore della barca al fondo, impostare l'offset uguale alla distanza verticale tra il trasduttore e la parte inferiore della barca, **A** (valore negativo).
- Per mostrare la profondità dalla superficie dell'acqua al fondo, impostare l'offset uguale alla distanza verticale tra il trasduttore e la superficie dell'acqua, **B** (valore positivo)

- Per profondità sotto trasduttore, impostare l'offset su 0.

Utilizza dati temperatura da

Seleziona l'origine da cui vengono condivisi i dati sulla temperatura nella rete NMEA 2000.

Installazione

Utilizzato per l'installazione e la configurazione. Vedere il manuale d'installazione specifico.

Ripristinare le impostazioni predefinite del sonar

Ripristinare le impostazioni di fabbrica del sonar.

9

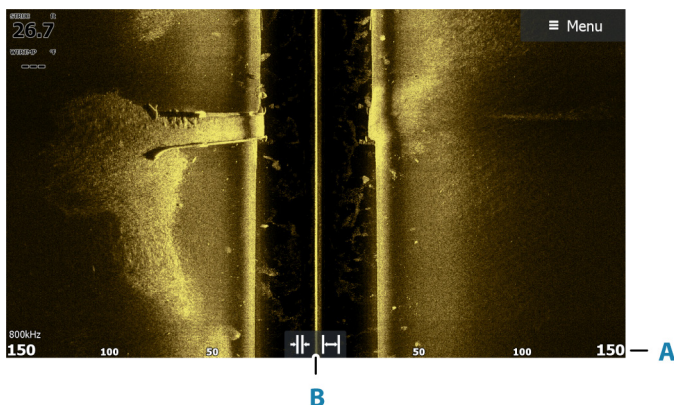
SideScan

Informazioni su SideScan

SideScan fornisce un'ampia e dettagliata copertura del fondale ai lati della barca.

Il riquadro SideScan diventa disponibile quando un trasduttore compatibile viene collegato al sistema.

Il riquadro SideScan



- A** Scala della distanza
- B** Icone Scala

Zoom dell'immagine

Utilizzare le icone Scala o modificare l'impostazione del menu Scala per specificare la distanza a destra e a sinistra del centro mostrato nell'immagine. Una modifica nella scala provoca un allargamento o restringimento dell'immagine.

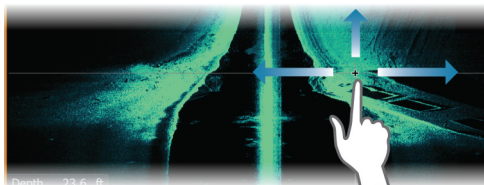
Utilizzo del cursore nel riquadro

Quando si posiziona il cursore sul riquadro, l'immagine viene messa in pausa e la finestra delle informazioni del cursore viene attivata. La distanza a sinistra/destra dall'imbarcazione al cursore viene visualizzata nella posizione del cursore.

Visualizzazione cronologia

In una visualizzazione SideScan, eseguire una panoramica dell'immagine per visualizzare i lati e la cronologia trascinando l'immagine a sinistra, a destra e in alto.

Per riprendere lo scorrimento SideScan normale, selezionare l'opzione Clear cursor (Elimina cursore).

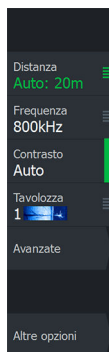


Registrazione dei dati SideScan

I dati SideScan possono essere registrati selezionando il formato di file corretto nella finestra di dialogo Registra. Fare riferimento a *"Inizia registrazione dei dati del sonar"* a pagina 67.

Impostazione dell'immagine

Utilizzare il menu SideScan per configurare l'immagine. Se il cursore è attivo, alcune opzioni del menu vengono sostituite dalle funzioni della modalità cursore. Toccare l'opzione Elimina cursore per ritornare al menu normale.



Sorgente

→ **Nota:** Attivabile solo se sono disponibili più sorgenti con la medesima funzionalità.

Viene utilizzata per specificare la sorgente dell'immagine nel riquadro selezionato.

È possibile visualizzare contemporaneamente sorgenti diverse, utilizzando la configurazione a riquadro diviso. I comandi del menu per ciascun riquadro sono indipendenti.

→ **Nota:** Utilizzare trasduttori con la stessa frequenza può causare interferenze.

Per ulteriori informazioni sull'impostazione delle sorgenti consultare il manuale d'installazione di ELITE Ti².

Scala

L'impostazione della scala determina la distanza a sinistra e a destra del centro.

Preset range levels (Livelli preimpostati della scala)

Selezionare manualmente un livello preimpostato della scala dal menu.

Auto range (Scala automatica)

Se si seleziona Auto, il sistema visualizza automaticamente l'intera distanza dalla superficie dell'acqua al fondo.

Auto è l'impostazione preferita per il rilevamento dei pesci.

Selezionare l'opzione Scala, quindi l'opzione di menu Auto.

Frequenze

Sono supportate due frequenze. Una frequenza di 800 kHz fornisce l'immagine più nitida possibile senza sacrificare la portata. Mentre una frequenza di 455 kHz può essere utilizzata in acque più profonde, o per espandere la portata operativa.

Contrasto

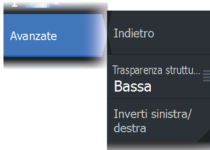
Determina il rapporto di luminosità tra aree chiare e scure sullo schermo.

→ **Nota:** È consigliabile utilizzare l'opzione Contrasto Auto.

Tavolozze

Utilizzata per selezionare la gamma di colori dell'immagine.

Opzioni avanzate



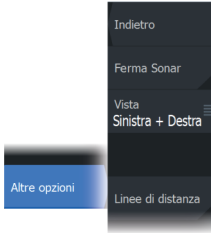
Chiarezza superficiale

L'azione delle onde, la scia delle imbarcazioni e le inversioni termiche possono causare echi parassiti sullo schermo vicino alla superficie. L'opzione di chiarezza della superficie riduce gli echi parassiti in superficie diminuendo la sensibilità del ricevitore in prossimità della superficie.

Inversione della parte sinistra/destra dell'immagine

Se necessario, invertire il lato sinistro/destro dell'immagine per adeguarlo alla direzione di installazione del trasduttore.

Altre opzioni



Arresta sonar

Quando l'opzione è selezionata, il sonar smette di eseguire il ping. Utilizzare l'opzione ogni volta che si desidera disabilitare il sonar senza spegnere l'unità.

Visione

Specifica se la pagina SideScan visualizza solo il lato sinistro dell'immagine, solo il lato destro, o entrambi i lati contemporaneamente.

Linee di portata

È possibile aggiungere linee di portata all'immagine per agevolare la stima della distanza.

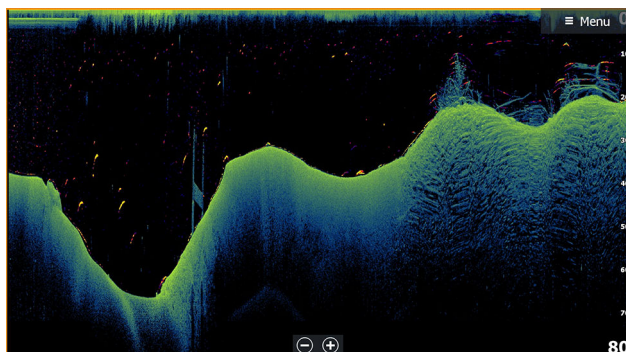
10

DownScan

Informazioni su DownScan

DownScan fornisce immagini dettagliate di strutture e pesci direttamente al di sotto dell'imbarcazione. Il pannello DownScan è disponibile quando un trasduttore compatibile viene collegato al sistema.

Il pannello DownScan



Zoom dell'immagine

È possibile eseguire lo zoom di un'immagine in vari modi:

- Utilizzando i pulsanti di zoom (+ o -)
- Utilizzando i tasti +/-

Il livello di zoom viene visualizzato sul lato inferiore sinistro dell'immagine.

Utilizzo del cursore nel riquadro

Quando si posiziona il cursore sul riquadro, l'immagine viene messa in pausa e la finestra delle informazioni del cursore viene attivata. La profondità del cursore viene mostrata nella posizione del cursore.

Visualizzazione della cronologia DownScan

È possibile eseguire una panoramica della cronologia delle immagini trascinando l'immagine verso sinistra e verso destra.

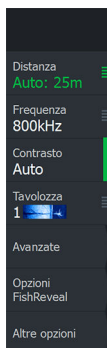
Per riprendere lo scorrimento DownScan normale, selezionare l'opzione di menu Elimina cursore.

Registrazione dati DownScan

I dati DownScan possono essere registrati selezionando il corretto formato di file nella finestra di dialogo Registra. Fare riferimento a "Inizia registrazione dei dati del sonar" a pagina 67.

Impostazione dell'immagine DownScan

Utilizzare il menu DownScan per configurare l'immagine. Se il cursore è attivo, alcune opzioni del menu vengono sostituite dalle funzioni della modalità cursore. Selezionare l'opzione Elimina cursore per ritornare al menu normale.



Sorgente

→ **Nota:** Attivabile solo se sono disponibili più sorgenti con la medesima funzionalità.

Viene utilizzata per specificare la sorgente dell'immagine nel riquadro selezionato.

È possibile visualizzare contemporaneamente sorgenti diverse, utilizzando la configurazione a riquadro diviso. I comandi del menu per ciascun riquadro sono indipendenti.

→ **Nota:** Utilizzare trasduttori con la stessa frequenza può causare interferenze.

Per ulteriori informazioni sull'impostazione delle sorgenti consultare il manuale d'installazione di ELITE Ti².

Range (Scala)

L'impostazione della scala determina la profondità visualizzata nell'immagine.

Preset range levels (Livelli preimpostati della scala)

Selezionare manualmente un livello preimpostato della scala dal menu.

Auto range (Scala automatica)

Se si seleziona Auto, il sistema visualizza automaticamente l'intera distanza dalla superficie dell'acqua al fondo.

Auto è l'impostazione preferita per il rilevamento dei pesci. Selezionare l'opzione Scala, quindi l'opzione di menu Auto.

Frequenza

DownScan può essere utilizzato a 800 kHz o 455 kHz. La frequenza a 800 kHz fornisce la massima risoluzione con la minore portata, mentre la frequenza a 455 kHz assicura la portata ottimale, ma con la minore risoluzione.

Contrasto

Determina il rapporto di luminosità tra aree chiare e scure sullo schermo.

→ **Nota:** È consigliabile utilizzare l'opzione Contrasto Auto.

Tavolozze

Utilizzata per selezionare la gamma di colori dell'immagine.

Opzioni avanzate

Chiarezza superficiale

L'azione delle onde, la scia delle imbarcazioni e le inversioni termiche possono causare echi parassiti sullo schermo vicino alla superficie. L'opzione di chiarezza della superficie riduce gli echi parassiti in superficie diminuendo la sensibilità del ricevitore in prossimità della superficie.

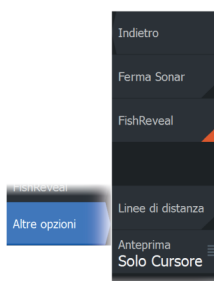
Altre opzioni

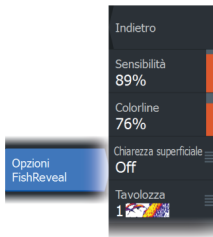
Arresta sonar

Quando l'opzione è selezionata, il sonar smette di eseguire il ping. Utilizzare l'opzione ogni volta che si desidera disabilitare il sonar senza spegnere l'unità.

FishReveal

Selezionare FishReveal per visualizzare archi pesce nell'immagine. Quando la funzione FishReveal è abilitata, il menu si espande per includere le opzioni FishReveal.





Sensibilità

Controlla la sensibilità dei dati FishReveal. Aumentando la sensibilità, vengono mostrati maggiori dettagli sullo schermo, riducendola ne vengono mostrati di meno. Un dettaglio troppo elevato crea troppo affollamento sullo schermo. Se la sensibilità è troppo bassa, i dati degli archi dei pesci deboli potrebbero non essere visualizzati.

Colorline

Regola i colori dei dati degli archi dei pesci in modo da differenziarli da altri bersagli di interesse. La regolazione della linea di colore può aiutare a distinguere pesci e altre strutture importanti che si trovano su o vicino al fondo marino dal fondo marino stesso.

Chiarezza superficiale

L'azione delle onde, la scia delle imbarcazioni e le inversioni termiche possono causare echi parassiti sullo schermo vicino alla superficie. L'opzione di chiarezza della superficie riduce gli echi parassiti in superficie diminuendo la sensibilità del ricevitore in prossimità della superficie.

Palette (Tavolozza)

Scegliere tra diverse tavolozze di visualizzazione ottimizzate per una vasta serie di condizioni di pesca.

→ **Nota:** La scelta della tavolozza dei colori è spesso una preferenza dell'utente e può variare a seconda delle condizioni di pesca. È meglio selezionare una tavolozza in grado di fornire un buon contrasto tra gli archi FishReveal.

Linee della distanza

È possibile aggiungere le linee di portata all'immagine per agevolare la stima della profondità.

Anteprima

Nella parte superiore della schermata del sonar è possibile visualizzare l'intera cronologia del sonar disponibile. La barra dell'anteprima è un'istantanea della cronologia del sonar disponibile. È possibile scorrere la cronologia del sonar trascinando il dispositivo di scorrimento dell'anteprima in orizzontale. Per

impostazione predefinita, l'anteprima è disponibile quando il cursore è attivo.

11

StructureMap

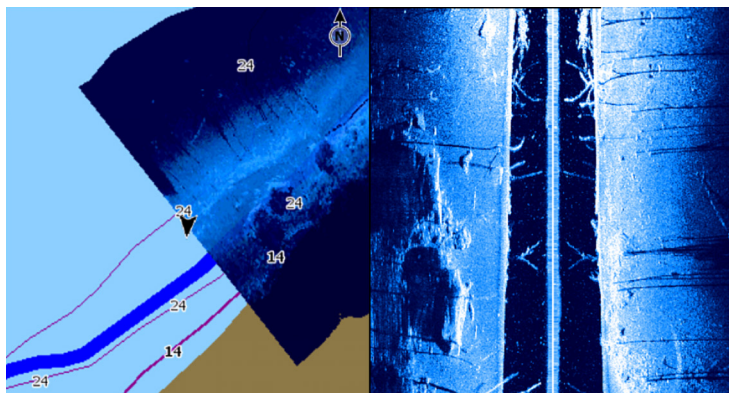
Informazioni su StructureMap

La funzione StructureMap consente di sovrapporre sulla mappa le immagini SideScan da una sorgente StructureScan. Questa funzione facilita la visualizzazione dell'ambiente subacqueo rispetto alla propria posizione e l'interpretazione delle immagini di scansione laterale.

L'immagine StructureMap

L'opzione StructureMap può essere visualizzata come immagine sovrapposta al riquadro cartografico. Quando è selezionata la sovrapposizione dell'immagine StructureMap, il menu Cartografia si espande per includere le opzioni StructureMap.

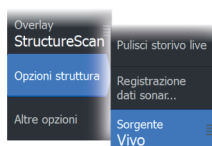
L'esempio riportato di seguito mostra un riquadro cartografico con la funzione Structure Overlay (Overlay Struttura), combinato con un riquadro SideScan tradizionale.



Sorgenti StructureMap

È possibile utilizzare due sorgenti per sovrapporre i log Struttura sulle carte, ma visualizzarne solo una per volta:

- Dati in tempo reale: utilizzati quando i dati SideScan sono disponibili



- File salvati: dati StructureScan registrati convertiti nel formato StructureMap (*.smf)

Dati in tempo reale

Quando si selezionano i dati attuali, viene visualizzato lo storico delle acquisizioni delle immagini di scansione laterale sotto forma di una scia dietro l'icona dell'imbarcazione. La lunghezza di questa scia varia a seconda della memoria disponibile nell'unità e delle impostazioni di distanza. Quando la memoria è piena, i dati più vecchi vengono automaticamente eliminati e quelli nuovi aggiunti. Quando si incrementa l'intervallo di ricerca, viene ridotta la velocità di impulso del trasduttore SideScan, ma viene aumentata la larghezza e la lunghezza dello storico delle immagini.

→ **Nota:** La modalità Live non consente di salvare dati. Quando si spegne l'unità, tutti i dati recenti vengono persi.

Files Salvati

La modalità di salvataggio viene utilizzata per rivedere ed esaminare i file StructureMap e per posizionare l'imbarcazione su punti di interesse specifici in un'area precedentemente acquisita. File salvati possono essere utilizzati come sorgenti se non sono disponibili sorgenti SideScan.

Quando questa modalità viene selezionata, il file StructureMap viene sovrapposto alla mappa in base alle informazioni sulla posizione contenute nel file.

Se la scala cartografica è grande, l'area StructureMap viene indicata da un riquadro fino a quando la scala non è sufficientemente grande da visualizzare i dettagli della struttura.

→ **Nota:** Quando i file salvati vengono utilizzati come sorgente, vengono visualizzati tutti i file StructureMap presenti nel dispositivo di archiviazione e nella memoria interna del sistema. Se sono presenti più StructureMap relativi alla stessa area, le immagini si sovrapporranno e la carta potrebbe risultare confusa. Se sono richiesti più log della stessa area, è consigliabile inserire le carte su dispositivi di archiviazione separati.

Suggerimenti per StructureMap

- Per catturare l'immagine di strutture più alte (ad esempio un relitto), non navigare sopra la struttura, ma direzionare l'imbarcazione in modo che la struttura si trovi alla sua destra o alla sua sinistra.
- Non sovrapporre le scie storiche quando si esegue la scansione di un'area su entrambi i lati.

Utilizzo di StructureMap con la cartografia

StructureMap offre una funzione completa per la cartografia e può essere utilizzato sia con carte precaricate, che con C-MAP, Navionics e altre schede cartografiche di terze parti compatibili con il sistema. Quando si utilizza StructureMap con la cartografia, copiare i file StructureMap (.smf) nella memoria interna dell'unità. Si consiglia di conservare una copia dei file StructureMap sulle schede cartografiche esterne.

Opzioni struttura

È possibile regolare le impostazioni StructureMap dal menu Opzioni struttura. Il menu è disponibile quando è attivata l'opzione Overlay Struttura.

Non tutte le opzioni sono disponibili quando i file StructureMap salvati vengono usati come sorgente. Le opzioni non disponibili risultano disattivate (visualizzate in grigio).

Scala

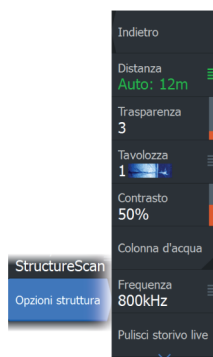
Consente di impostare la scala di ricerca.

Trasparenza

Consente di impostare l'opacità di sovrapposizione Struttura. Con impostazioni di trasparenza minima, i dettagli della carta vengono quasi del tutto nascosti dalla sovrapposizione StructureMap.

Tavolozze

Utilizzata per selezionare la gamma di colori dell'immagine.



Contrasto

Determina il rapporto di luminosità tra aree chiare e scure sullo schermo.

Colonna d'acqua

Consente di mostrare o nascondere la colonna d'acqua nella modalità Vivo.

Se impostata su OFF, i branchi di pesci esca potrebbero non essere visualizzati sull'immagine SideScan.

Se impostata su ON, la profondità dell'acqua potrebbe influire sulla precisione dell'immagine SideScan sulla mappa.

Frequenza

Consente di impostare la frequenza del trasduttore utilizzata dall'unità. L'impostazione 800 kHz assicura la migliore risoluzione, mentre l'impostazione 455 kHz assicura una maggiore copertura della profondità e della scala.

Cancella cronistoria dal vivo

Consente di eliminare i dati della cronistoria dal vivo dallo schermo e di mostrare solo i dati più aggiornati.

Registra dati sonar

Visualizza la finestra di dialogo Registrazione dati sonar.

Sorgente

Consente di selezionare la sorgente StructureMap.

12

Riquadri Info

Riquadri Info

Questi pannelli sono costituiti da più indicatori - analogico, digitale, e bar - disposti su un pannello di controllo.

Plance strumenti

È possibile definire fino a dieci pannelli. Una serie di stili dei pannelli è predefinita.

È possibile passare da un pannello all'altro selezionando i pulsanti freccia destra e sinistra nel riquadro, oppure selezionando il pannello dal menu.



Pannello imbarcazione



Pannello navigazione



Pannello pescatore

→ **Nota:** Se nella rete sono presenti altri sistemi, è possibile attivare ulteriori pannelli.

Personalizzazione del riquadro

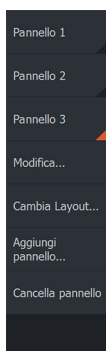
È possibile personalizzare il riquadro mediante:

- La modifica dei dati per ciascun indicatore sul pannello
- La modifica del layout del pannello
- L'aggiunta e l'eliminazione di nuovi pannelli

Inoltre, è possibile impostare i limiti degli indicatori analogici.

Tutte le opzioni di modifica sono disponibili dal menu del riquadro.

Le opzioni di modifica disponibili dipendono dalle sorgenti dati connesse al sistema.



13

Autopilota per motori per pesca alla traina

Utilizzo sicuro del pilota automatico

⚠ **Avvertenza:** Un autopilota fornisce un utile aiuto nella navigazione, ma NON sostituisce mai un navigatore umano.

⚠ **Avvertenza:** Assicurarsi che l'autopilota sia stato installato correttamente, messo in servizio e calibrato prima dell'utilizzo.

→ **Nota:** Per motivi di sicurezza, deve essere disponibile un tasto di standby fisico.

Non utilizzare il governo automatico quando:

- ci si trova in aree altamente trafficate o in acque ristrette
- ci si trova in condizioni di scarsa visibilità o di mare estremo
- ci si trova in aree dove l'uso dell'autopilota è proibito dalla legge

Quando si utilizza l'autopilota:

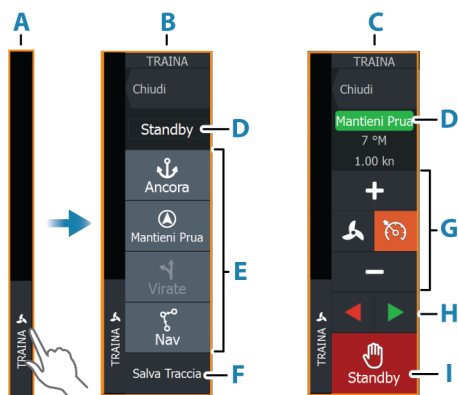
- non lasciare il timone senza sorveglianza
- non posizionare oggetti o apparecchi magnetici vicino al sensore di rotta utilizzato dal sistema autopilota
- verificare a intervalli regolari la rotta e la posizione della barca
- mettere sempre l'autopilota in modalità standby e ridurre la velocità al momento giusto per evitare situazioni pericolose

Allarmi dell'autopilota

Per motivi di sicurezza, si consiglia di attivare tutti gli allarmi dell'autopilota durante il funzionamento.

Per ulteriori informazioni, fare a riferimento a "*Allarmi*" a pagina 113.

Il controller dell'autopilota del motore da traina



- A** Barra di controllo
- B** Controller dell'autopilota, disinserito
- C** Controller dell'autopilota, inserito
- D** Indicazione modalità
- E** Elenco delle modalità disponibili
- F** Pulsante Registra/Salva
- G** Informazioni dipendenti dalle modalità
- H** Pulsanti dipendenti dalle modalità
- I** Pulsante di attivazione/standby

Se il controller dell'autopilota è il riquadro attivo, viene delineato con un margine.

→ **Nota:** Il controller dell'autopilota può essere attivato anche dalla finestra di dialogo Controlli sistema.

Inserimento e disinserimento dell'autopilota

Per inserire l'autopilota:

- Selezionare il pulsante Modalità preferito



L'autopilota viene attivato nella modalità selezionata e il comando dell'autopilota cambia per mostrare la modalità attiva.

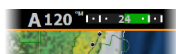
Per disinserire l'autopilota:

- Selezionare il pulsante di standby

Quando l'autopilota si trova in modalità di standby, è necessario governare l'imbarcazione manualmente.

Indicazione dell'autopilota

La barra delle informazioni dell'autopilota riporta le relative informazioni. Se l'autopilota è in modalità attiva, la barra è presente in tutte le pagine. Nella finestra di dialogo delle impostazioni dell'autopilota, è possibile scegliere di disattivare la barra quando l'autopilota è in modalità standby.



Modalità dell'autopilota

Il pilota automatico è dotato di diverse modalità di governo.

Modalità di ancoraggio

In queste modalità, il motore da traina mantiene la posizione dell'imbarcazione nel punto selezionato.

→ **Nota:** In modalità di ancoraggio, la direzione dell'imbarcazione può essere influenzata da vento o correnti.

Sono disponibili le seguenti opzioni di ancoraggio:

Cursore

Naviga verso la posizione del cursore, quindi mantiene l'imbarcazione in tale posizione.

Waypoint

Naviga verso il waypoint selezionato, quindi mantiene l'imbarcazione in tale posizione.

Qui

Mantiene l'imbarcazione nella posizione corrente.

Modifica della posizione in modalità di ancoraggio

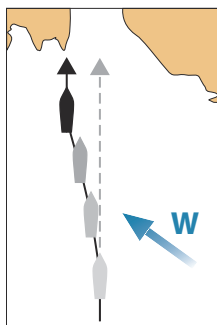
Utilizzare i pulsanti freccia per riposizionare l'imbarcazione quando si trova in modalità di ancoraggio. Ciascuna pressione su un pulsante consente di spostare la posizione di ancoraggio di 1,5 m (5 piedi) nella direzione selezionata.

Modalità Direzione bloccata

In questa modalità, l'autopilota governa l'imbarcazione in base alla direzione impostata.

Quando viene attivata la modalità, l'autopilota seleziona la direzione indicata dalla bussola come direzione impostata.

→ **Nota:** In questa modalità, l'autopilota non esegue alcuna compensazione per l'eventuale scarroccio causato dalla corrente e/o dal vento (**W**).



Per modificare la direzione impostata

- Selezionare un pulsante di babordo o di tribordo

Il cambio di direzione avviene immediatamente. La direzione viene mantenuta finché non ne viene impostata una nuova.

Modalità NAV

⚠ Avvertenza: È opportuno usare la modalità NAV solo in acque aperte.

Per attivare la modalità NAV, il navigatore deve navigare su una rotta o verso un waypoint.

In modalità NAV, è possibile utilizzare l'autopilota per governare automaticamente l'imbarcazione verso una specifica posizione di un waypoint o su una rotta predefinita. Le informazioni di posizione

vengono utilizzate per gestire il governo in modo che l'imbarcazione mantenga la rotta verso il waypoint di destinazione. Quando arriva a destinazione, l'autopilota passa alla modalità di arrivo selezionata. È importante selezionare una modalità di arrivo adatta alle proprie esigenze di navigazione prima di attivare la modalità NAV. Fare riferimento a *"Modalità di arrivo"* a pagina 101.



Opzioni della modalità NAV

In modalità NAV, sono disponibili i seguenti pulsanti nel controller dell'autopilota:

Riavvia

Consente di riavviare la navigazione dalla posizione corrente dell'imbarcazione.

Salta

Consente di saltare il waypoint attivo e di procedere verso quello successivo. Questa opzione è disponibile solo quando si naviga su una rotta con più di un waypoint tra la posizione dell'imbarcazione e la fine della rotta.

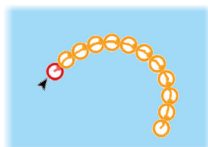
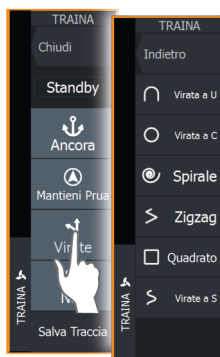
Governo con schemi di virata

Il sistema comprende una serie di funzionalità di governo con schemi di virata automatici.

Se si attiva uno schema di virata, il sistema crea waypoint temporanei sulla virata.

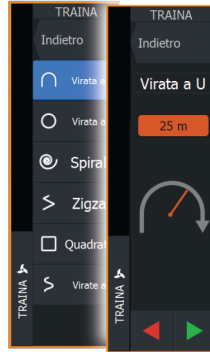
L'ultimo waypoint della virata rappresenta il waypoint finale.

Quando l'imbarcazione raggiunge il waypoint finale, entra in modalità di arrivo. Fare riferimento a *"Modalità di arrivo"* a pagina 101.



Avvio di una virata

- Selezionare il pulsante di babordo o di tribordo



Variabili di virata

Tutti gli schemi di virata hanno impostazioni regolabili prima dell'inizio o in qualsiasi momento durante una virata.

Virata a U

Consente di modificare la direzione attualmente impostata di 180°.

Variabile di virata:

- Raggio di virata

Virata a C

Governa l'imbarcazione con un movimento circolare.

Variabile di virata:

- Raggio di virata
- Gradi di virata

Spirale

Fa eseguire all'imbarcazione un movimento a spirale con un raggio decrescente o crescente.

Variabili di virata:

- Raggio iniziale
- Cambio raggio per giro
- Numero di giri

Virata a zig-zag

Governa l'imbarcazione con un movimento a zig-zag.

Variabili di virata:

- Cambio di rotta per tratta
- Distanza di tratta
- Numero di tratte

Quadrato

Governa l'imbarcazione con un movimento a quadrato, apportando cambi di rotta di 90°.

Variabile di virata:

- Distanza di tratta
- Numero di tratte

Virata a S

L'imbarcazione oscilla attorno alla direzione principale.

Variabili di virata:

- Raggio di virata
- Cambio di rotta
- Numero di tratte

Controllo velocità motore per pesca alla traina



In modalità Direzione bloccata, Nav. e Governo con schemi di virata, il sistema dell'autopilota può controllare la velocità del motore da traina.

La velocità target impostata viene visualizzata nel controller dell'autopilota.

Esistono due modi per controllare la velocità target del motore da traina:

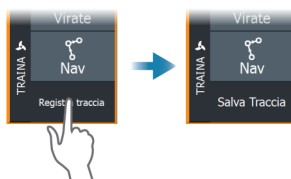
- Rapporto elica, impostato come percentuale di potenza (**A**)
- Velocità di controllo navigazione (**B**)

Scorrere le opzioni di velocità selezionando l'icona corrispondente.

La velocità viene aumentata/diminuita ad incrementi predefiniti selezionando i pulsanti più e meno. La velocità può anche essere impostata manualmente selezionando il campo Velocità (**C**).

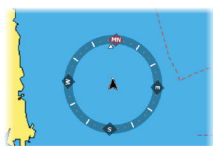
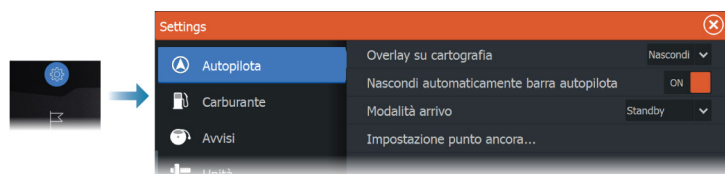
Registrazione e salvataggio di una traccia

Una traccia può essere salvata come rotta dai comandi del pilota automatico. Se la Registrazione tracce è disattivata, può essere attivata dai comandi del pilota automatico.



Per ulteriori informazioni fare a riferimento a *"Waypoint, rotte e tracce"* a pagina 50.

Impostazioni Autopilota



Bussola sulla carta

Scegliere di visualizzare il simbolo di una bussola intorno alla propria imbarcazione sul riquadro cartografico. Il simbolo della bussola scompare quando il cursore è attivo nel riquadro.

Nascondi automaticamente barra timone

Controlla se la barra delle informazioni sull'autopilota sia visualizzata quando l'autopilota è in modalità standby.

Modalità di arrivo

L'autopilota passa dalla modalità di navigazione alla modalità di arrivo selezionata quando l'imbarcazione raggiunge il punto di destinazione.

Standby

Disinserisce l'autopilota. Il motore da traina è controllato dal pedale o dal telecomando manuale.

Direzione Bloccata

Blocca e mantiene l'ultima direzione dell'imbarcazione.

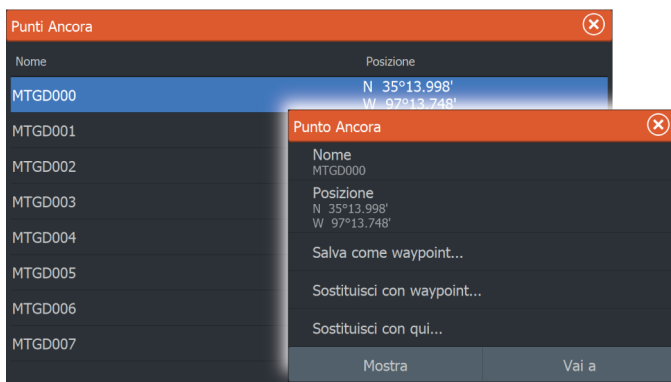
Ancora

Ancora l'imbarcazione al punto di destinazione.

Impostazione punto Ancora

Il motore da traina può memorizzare un numero di punti di ancoraggio, contrassegnati con il prefisso MTG. I punti di ancoraggio nel motore da traina sono visualizzati nella finestra di dialogo Punto Ancora.

È possibile salvare questi punti di ancoraggio MTG come waypoint nel sistema MFD. È possibile ridefinire la posizione di un punto di ancoraggio MTG in modo da risultare identica a quella di un waypoint esistente o all'attuale posizione dell'imbarcazione.



14

Audio

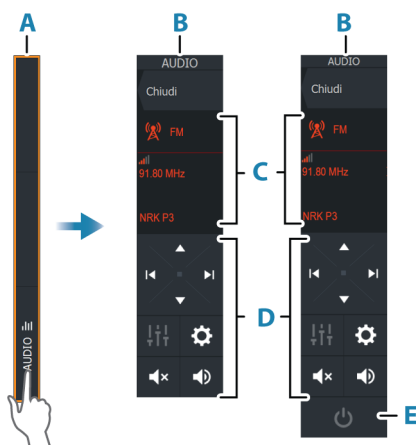
Informazioni sulla funzione audio

Se un sistema audio NMEA 2000 compatibile è collegato alla rete, è possibile utilizzare l'unità per controllare e personalizzare il sistema audio sull'imbarcazione.

Prima di poterla utilizzare, l'apparecchiatura audio deve essere installata seguendo le istruzioni contenute nel manuale d'installazione dell'unità e nella documentazione fornita con il dispositivo audio.

Il controller audio

I pulsanti dei controlli, gli strumenti e le opzioni variano da una sorgente audio a un'altra.



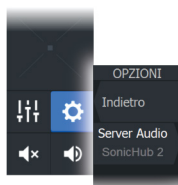
- A** Barra di controllo
- B** Audio Controller, schermo piccolo e grande
- C** Sorgente e informazioni sulla sorgente
- D** Pulsanti di controllo
- E** Pulsante On/Off

→ **Nota:** Sui display piccoli, il pulsante Off si trova nell'elenco sorgenti.

Configurazione del sistema audio

Server Audio

Se più sorgenti radio sono collegate alla stessa rete, uno dei dispositivi deve essere selezionato come server Audio. Se è presente solo un dispositivo, viene selezionato come server Audio per impostazione predefinita.



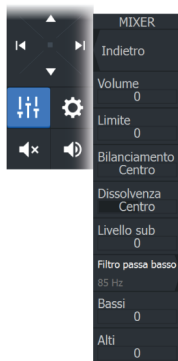
Impostazione degli altoparlanti

→ **Nota:** Il numero di opzioni mixer dipende dal server audio attivo.

Zone altoparlanti

Questo dispositivo può essere impostato in modo da controllare le diverse zone audio. Il numero di zone dipende dal server audio collegato al sistema.

È possibile regolare le impostazioni di bilanciamento, volume e limite di volume in modo individuale per ogni zona. Le regolazioni alle impostazioni dei bassi e degli alti hanno effetto su tutte le zone.



Controllo del volume master

Per impostazione predefinita, il volume di tutte le zone degli altoparlanti viene regolato contestualmente al volume.

È possibile regolare ciascuna zona degli altoparlanti individualmente. È anche possibile definire quali zone vengono influenzate dalla regolazione del volume.

Selezionare la sorgente audio

Utilizzare il pulsante Sorgente per visualizzare la lista delle sorgenti audio. Il numero di sorgenti varia a seconda del server audio attivo.



Dispositivi Bluetooth

Se il server audio supporta il Bluetooth, il Bluetooth sarà inserito nell'elenco delle sorgenti.

Utilizzare l'icona dei dispositivi Bluetooth nel controller audio per abbinare il server audio a un dispositivo Bluetooth, come uno smartphone o un tablet.

Utilizzo di una radio FM/AM

Selezione della regione di sintonizzazione

Prima di utilizzare la radio FM, AM o VHF, è necessario selezionare la regione appropriata per la posizione.

Canali radio

Per sintonizzare un canale radio AM/FM:

- Tenere premuto il pulsante di controllo audio destro o sinistro

Per salvare un canale tra i preferiti:

- Selezionare l'opzione di menu Preferiti

Per sfogliare i canali preferiti:

- Selezionare il pulsante di controllo audio su o giù

Elenco dei canali preferiti



L'elenco dei canali preferiti può essere utilizzato per selezionare un canale e per l'eliminazione dei canali salvati dall'elenco.

15

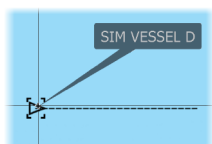
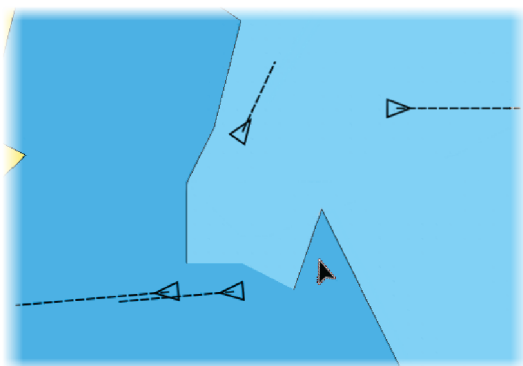
AIS

Informazioni su AIS

Se al sistema radar è collegato un AIS (Automatic Identification System) compatibile, i target rilevati da questi dispositivi possono essere visualizzati e tracciati. È altresì possibile visualizzare messaggi e posizione degli apparecchi di trasmissione DSC nel raggio di rilevamento.

I target AIS possono essere visualizzati in sovrapposizione alla mappa.

L'AIS è uno strumento importante per viaggiare in sicurezza ed evitare le collisioni. È possibile impostare allarmi che avvisano se un target AIS si avvicina eccessivamente o se viene perso.



Selezione di un target AIS

Quando si seleziona un'icona AIS, il simbolo diventa quello del target selezionato. Può essere selezionato un solo target alla volta.

→ **Nota:** Le informazioni popup devono essere abilitate per visualizzare il nome dell'imbarcazione. Fare riferimento a "*Impostazioni di cartografia*" a pagina 48.

Ricerca di imbarcazioni AIS

Per cercare target AIS, utilizzare l'opzione Trova nel menu. Se il cursore è attivo, il sistema cerca le imbarcazioni attorno alla

posizione del cursore. Senza un cursore attivo, il sistema cerca quelle attorno alla posizione della propria imbarcazione.

Visualizzazione delle informazioni sui target

Finestra di dialogo Imbarcazioni

La finestra di dialogo Imbarcazioni visualizza un elenco di tutti i target AIS.

Per impostazione predefinita, la finestra di dialogo elenca i target in ordine di distanza dall'imbarcazione. È possibile modificare i parametri dell'elenco e visualizzare solamente alcune tipologie di target.

La finestra di dialogo elenca anche i messaggi AIS ricevuti.

Per visualizzare la finestra di dialogo Imbarcazioni:

- selezionare l'opzione Dati nel menu

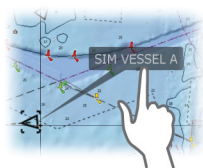
| Nome | Distanza Rilevamento | CPA T CPA | Tipo Stato |
|--------------|----------------------|--------------------|---------------|
| SIM VESSEL A | 4496 MN 287 °M | >100 MN PASSATO | AIS sicuro |
| SIM VESSEL B | 4496 MN 287 °M | >100 MN PASSATO | AIS sicuro |
| SIM VESSEL C | 4495 MN 287 °M | >100 MN 1:15:57 | AIS sicuro |
| SIM VESSEL D | 4495 MN 287 °M | >100 MN >24:00 | AIS sicuro |
| SIM VESSEL E | 4497 MN 287 °M | >100 MN >24:00 | AIS sicuro |

Dettagli imbarcazione AIS

Informazioni dettagliate su una destinazione AIS sono disponibili nella finestra di dialogo Dettagli imbarcazione AIS.

Per visualizzare la finestra di dialogo:

- Selezionare il pop-up AIS
- Selezionare l'opzione Informazioni dal menu



| Dettagli imbarcazione AIS | |
|--------------------------------|-------------------------|
| SIM VESSEL A (MMSI: 366771124) | |
| Nominativo Chiamata: ABC1234 | Stato: Sicuro |
| IMO: 123 | NavStatus: A Motore |
| Classe AIS: A | Pescaggio (m): 1.0 |
| Tipo: Sconosciuto | Latitudine: N 25°45.00 |
| Lunghezza (m): 12.2 | Longitudine: W 80°07.10 |
| Baglio (m): 6.1 | Precisione: Alta (10m) |
| | ROT (°/s): 0.0 |
| Rilevamento (°M): 86 | SOG (kn): 15.00 |
| Distanza (MN): 0.87 | COG (°M): 272 |
| CPA (MN): 0.45 | Prua (°M): 272 |
| TCPA (hrs): 0:02:15 | Destinazione: MIAMI |
| | ETA: 04/10/2009 |

Chiamata di un'imbarcazione AIS

Se il sistema include una radio VHF che supporta chiamate DSC (Digital Select Calling) tramite NMEA 2000 o NMEA 0183, è possibile avviare una chiamata DSC ad altre imbarcazioni dall'unità.

L'opzione di chiamata è disponibile nella finestra di dialogo Dettagli imbarcazione AIS e nella finestra di dialogo di stato Imbarcazione. Fare riferimento a "*Visualizzazione delle informazioni sui target*" a pagina 107.

AIS SART



Quando un AIS SART (segnalatore di ricerca e salvataggio) viene attivato, inizia a trasmettere la propria posizione e i dati identificativi. Il dispositivo AIS riceve tali dati.

Se il ricevitore AIS non è conforme ad AIS SART, interpreta i dati AIS SART ricevuti come segnale proveniente da un trasmettitore AIS standard. Un'icona viene posizionata nella carta, ma si tratta dell'icona di un'imbarcazione AIS.

Se il ricevitore AIS è conforme ad AIS SART, quando si ricevono i dati AIS SART si verifica quanto segue:

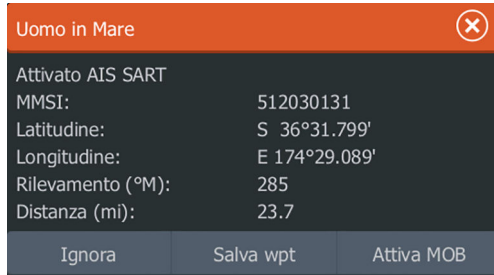
- Un'icona AIS SART appare sulla carta nella posizione ricevuta da AIS SART
- Viene visualizzato un messaggio di allarme

Se si è attivata la sirena, il messaggio di allarme è seguito da un allarme sonoro.

→ **Nota:** Se i dati AIS SART ricevuti riguardano un test e non un messaggio attivo, l'icona sarà verde.

Messaggio di allarme di AIS SART

Quando si ricevono i dati da AIS SART, viene visualizzato un messaggio di allarme. Tale messaggio include il numero univoco MMSI di AIS SART, la posizione, la distanza e la direzione dell'imbarcazione.

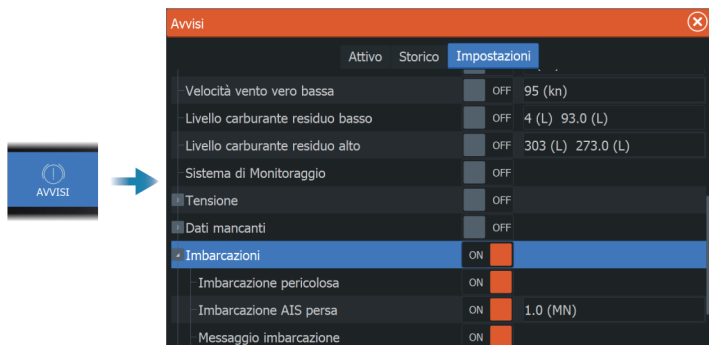


Sono disponibili le seguenti opzioni:

- Ignore
 - L'allarme viene spento e il messaggio viene chiuso. L'allarme non compare più.
- **Nota:** Se si sceglie di ignorare l'allarme, l'icona di AIS SART resta visibile nella carta e AIS SART resta nell'elenco delle imbarcazioni.
- Salva wpt
 - Il waypoint viene salvato nell'elenco dei waypoint. Il nome del waypoint è preceduto dal prefisso MOB AIS SART, seguito dal numero MMSI univoco del transponder SART, ad esempio MOB AIS SART - 12345678.
- Attiva MOB
 - La visualizzazione passa a un riquadro cartografico zoomato, centrato sulla posizione AIS SART
 - Il sistema crea una rotta attiva verso la posizione AIS SART
- **Nota:** Se la funzione MOB è già attiva, verrà terminata e sostituita con una nuova rotta verso la posizione AIS SART.
- **Nota:** Se AIS smette di ricevere i messaggi di AIS SART, AIS SART resta nell'elenco delle imbarcazioni per 10 minuti dopo aver ricevuto l'ultimo segnale.

Allarmi dell'imbarcazione




È possibile definire diversi allarmi per essere avvertiti nel caso in cui un target venga a trovarsi all'interno di una distanza limite predefinita o se viene perso un target precedentemente identificato.



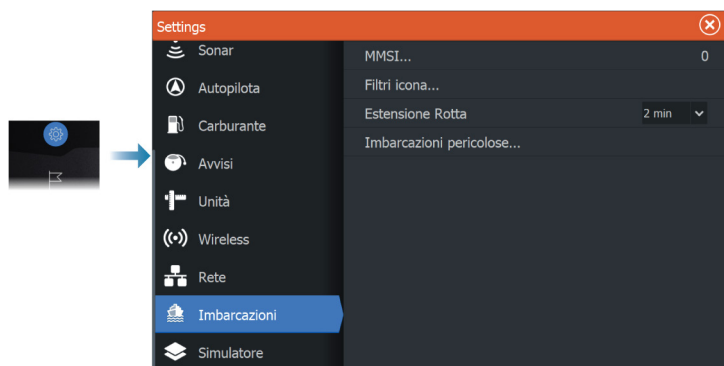
Simboli dei target AIS

Per i target AIS vengono utilizzate le seguenti icone nel sistema:

| Sim- bolo | Descrizione |
|-----------|--|
| | Target AIS sospeso , allineato alle informazioni ricevute sulla direzione o alle informazioni sulla rotta rispetto al fondo se la direzione non è disponibile |
| | Target AIS con linea di rotta e velocità o rotta rispetto al fondo (linea tratteggiata) e con direzione di virata indicata |
| | Target AIS con traccia passata |
| | Target AIS selezionato , indicato da un quadrato (linea tratteggiata) attorno al simbolo del target |

| Sim- bolo | Descrizione |
|---|--|
|  | Target AIS pericoloso , indicato da una linea in grassetto e in rosso. Il simbolo lampeggia finché l'allarme del target non viene confermato dall'operatore |
|  | Target AIS perso , indicato da una linea sul simbolo del target. Il simbolo è situato sull'ultima posizione ricevuta dal target |
|  | AIS SART (segnalatore di ricerca e salvataggio AIS) |
|  | AtoN (Aiuto alla navigazione) |

Impostazioni dell'imbarcazione



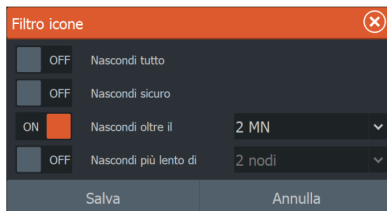
MMSI

Opzione utilizzata per inserire il codice MMSI (Maritime Mobile Service Identity) nel sistema. L'inserimento di questo codice è necessario per ricevere messaggi indirizzati da imbarcazioni AIS e DSC. È necessario inserire anche il proprio codice MMSI per evitare di visualizzare la propria imbarcazione come target AIS.

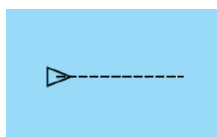
Filtri Icone

Per impostazione predefinita, tutti i target vengono mostrati sul riquadro se un dispositivo AIS è collegato al sistema.

È possibile scegliere di non visualizzare i target o di filtrare le icone in base alle impostazioni di sicurezza, alla distanza e alla velocità dell'imbarcazione.



Estensione di rotta

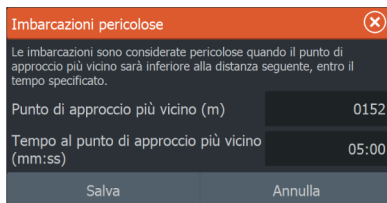


È possibile impostare la lunghezza della linea di estensione di rotta rispetto al fondo (COG, Course Over Ground) per imbarcazioni AIS. La lunghezza della linea di estensione può essere impostata su una distanza fissa o può indicare la distanza che verrà percorsa dall'imbarcazione nell'intervallo di tempo selezionato.

Per informazioni sulle linee di estensione dell'imbarcazione, fare riferimento a "*Linee di estensione*" a pagina 48.

Identificazione delle imbarcazioni pericolose

È possibile utilizzare i valori CPA (Closest point of approach, punto d'approccio più vicino) e TCPA (Tempo al punto d'approccio più vicino) per definire quando un target deve essere considerato pericoloso. Quando un target rientra nella distanza impostata per il CPA o nel limite di tempo impostato per il TCPA, il simbolo diventa quello di target pericoloso.



16

Allarmi

Informazioni sul sistema di allarmi

Il sistema verifica di continuo la presenza di situazioni pericolose e di guasti al sistema mentre questo è in funzione.

L'allarme viene registrato nell'elenco degli allarmi, in modo che sia possibile esaminare i dettagli ed intraprendere la misura correttiva adatta.

Tipi di messaggi

I messaggi sono classificati in base al modo con cui la situazione segnalata influisce sull'imbarcazione. Sono utilizzati i seguenti codici colore:

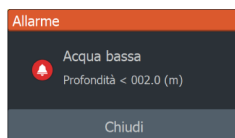
| Colore | Importanza |
|-----------|--------------------|
| Rosso | Allarme critico |
| Arancione | Allarme importante |
| Giallo | Allarme standard |
| Blu | Avvertenza |
| Verde | Avviso lieve |

Indicazione dell'allarme

Una situazione di allarme viene indicata con:

- una notifica di allarme
- un'icona di allarme lampeggiante

Se si è attivata la sirena, il messaggio di allarme è seguito da un allarme sonoro.



Un singolo allarme viene visualizzato con il nome dell'allarme nel titolo e con i dettagli correlati.

In caso di attivazione contemporanea di più allarmi, la finestra popup di allarme può visualizzarne solo 3. Gli allarmi sono elencati nell'ordine in cui si verificano, con l'allarme scattato per ultimo all'inizio dell'elenco. Gli altri allarmi sono disponibili nella finestra di dialogo Allarmi.

Conferma di un messaggio

La finestra di dialogo degli allarmi dispone di due opzioni per la conferma di un messaggio:

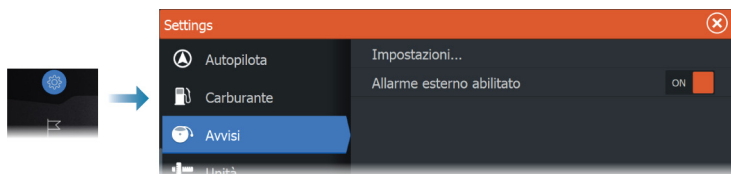
- Chiudi
Imposta lo stato dell'allarme su confermato, intendendo che si è a conoscenza della condizione di allarme. La sirena si interrompe e la finestra di dialogo dell'avviso scompare. L'allarme continuerà comunque ad essere attivo nell'elenco Allarmi fino a quando non sarà stata eliminata la causa.
- Disabilita
Disattiva l'impostazione dell'allarme corrente. L'allarme non si ripresenta a meno che non lo si riabiliti nella finestra di dialogo delle impostazioni allarmi.

Non è previsto un timeout per il messaggio o per la sirena di allarme, che rimangono attivi finché non vengono confermati o non si elimina la causa che li ha innescati.

Impostazione allarmi

È possibile abilitare o disabilitare la sirena dalla finestra di dialogo Impostazioni allarmi.

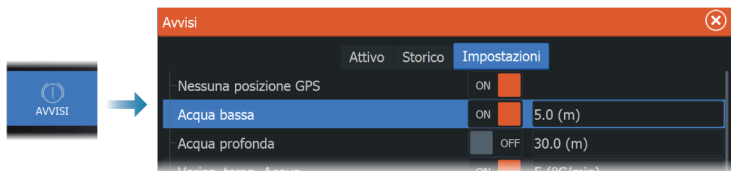
Questa finestra di dialogo fornisce anche l'accesso alla finestra di dialogo impostazioni da cui è possibile abilitare o disabilitare tutti gli allarmi di sistema.



Finestre di dialogo degli allarmi

Le finestre di dialogo degli allarmi vengono attivate dalla finestra di dialogo Impostazioni o dalla barra degli strumenti.

- Impostazioni: elenco di tutte le opzioni allarmi disponibili nel sistema. Da questa finestra di dialogo è possibile impostare il limite di allarmi e attivare o disattivare un allarme
- Attiva: elenca tutti gli allarmi attivi con i relativi dettagli
- Cronologia: elenca la cronologia degli allarmi con definizioni orarie. Gli allarmi rimangono nell'elenco finché non vengono cancellati manualmente



17

Controllo remoto dell'MFD

Opzioni di controllo in remoto

Le seguenti opzioni sono disponibili per controllare da remoto l'MFD:

- uno smartphone o un tablet connesso allo stesso hotspot Wi-Fi dell'MFD
- uno smartphone o un tablet connesso a un MFD che funge da access point Wi-Fi

→ **Nota:** Per motivi di sicurezza non è possibile controllare alcune funzioni da un'unità remota.

Smartphone e tablet

App Link

Connetti un telefono o un tablet all'unità.

Quando connesso, l'applicazione Link sul telefono o tablet può essere utilizzata per:

- Visualizzare e controllare da remoto il sistema
- Eseguire il backup e il ripristino delle impostazioni
- Eseguire il backup e il ripristino di waypoint, percorsi e tracce

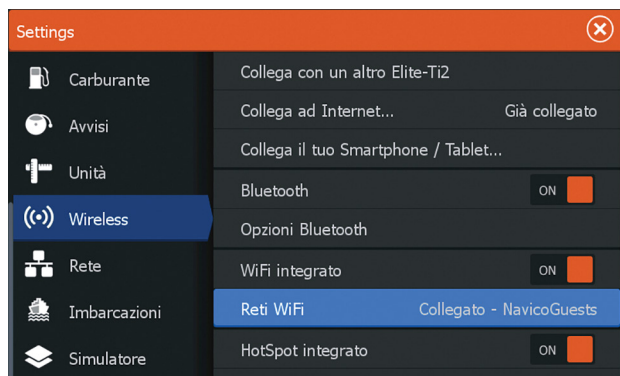
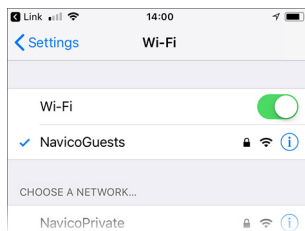
L'app Link può essere scaricata dall'archivio applicazioni del telefono/tablet.

→ **Nota:** Per motivi di sicurezza, le funzioni di pilota automatico del motore da trazione non possono essere controllate dal telefono o dal tablet.

Connessione tramite un hotspot

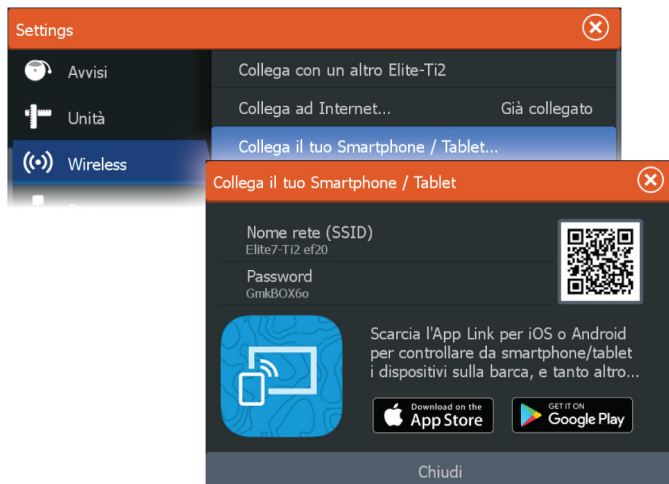
Se si connette un telefono/tablet e l'MFD allo stesso hotspot, è possibile utilizzare il telefono/tablet per controllare tutti gli MFD sulla stessa rete.





Collegamento a un MFD che funge da access point

Se non si ha accesso a una rete Wi-Fi, è possibile collegare il telefono/tablet direttamente all'MFD.

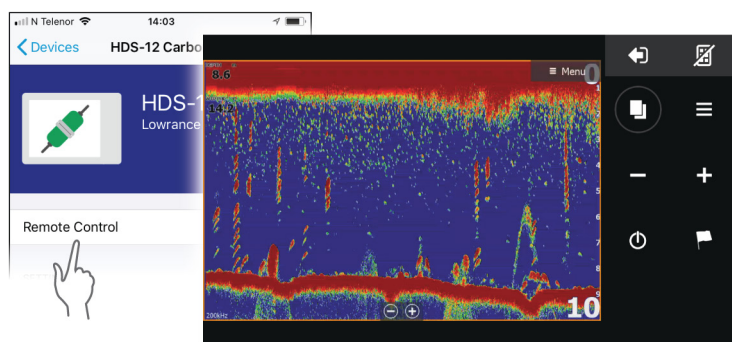


Il nome di rete (SSID) dell'MFD verrà visualizzato come di rete disponibile nel telefono/tablet.

Utilizzare l'app Link

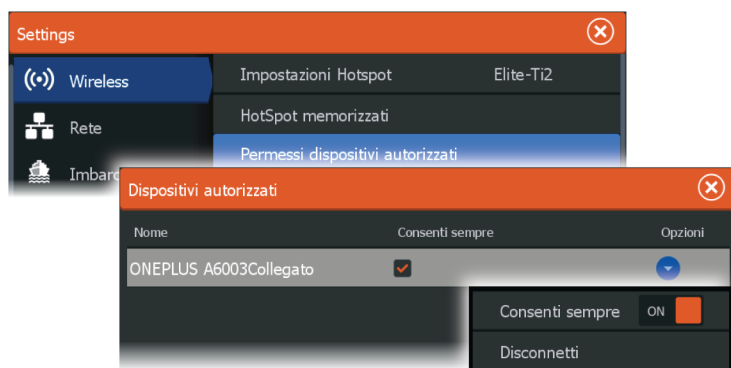
Avviare l'app Link per visualizzare i collegamenti MFD disponibili per il controllo remoto. L'elenco comprende sia gli MDF collegati sia quelli non collegati.

Selezionare l'MFD da controllare. Se l'MFD non è collegato, seguire le istruzioni sull'MFD e sul tablet/telefono per collegarli.



Gestione dei controller remoti connessi tramite Wi-Fi

È possibile modificare il livello di accesso e rimuovere i controller remoti connessi tramite Wi-Fi.



18

Utilizzare il telefono tramite l'MFD

Informazioni sull'integrazione del telefono

Le seguenti funzioni sono disponibili quando si collega un telefono alla ELITE Ti²:

- Leggere e inviare messaggi di testo
 - Identificazione del chiamante per le chiamate in arrivo
- **Nota:** È possibile utilizzare uno smartphone per controllare a distanza l'MFD. Vedere "*Controllo remoto dell'MFD*" a pagina 116.

Limitazioni iPhone:

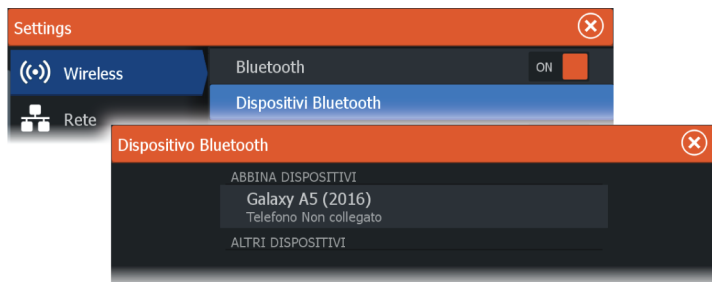
- Sono disponibili solo le chiamate in arrivo e i messaggi ricevuti quando il telefono è collegato all'MFD
- Non è possibile inviare messaggi dall'MFD. L'iPhone non supporta l'invio di messaggi da dispositivi Bluetooth connessi.

Collegamento e associazione di un telefono

- **Nota:** Il Bluetooth deve essere attivato sul telefono prima di potersi collegare all'MFD.
- **Nota:** Se si desidera abbinare un secondo telefono mentre un telefono è collegato al MFD, consultare "*Gestione dispositivi Bluetooth*" a pagina 123.
- **Nota:** È sempre necessario connettersi a un telefono dall'MFD, non viceversa.

Usare l'icona del telefono per collegare il telefono all'MFD. Quando l'icona viene selezionata, avvengono le seguenti operazioni:

- La modalità Bluetooth viene attivata nell'MFD
- La finestra di dialogo dei dispositivi Bluetooth si apre, elencando tutti i dispositivi Bluetooth entro il raggio d'azione



Per abbinare un telefono elencato come **altri dispositivi** nella finestra di dialogo Dispositivi:

- Selezionare il telefono che si desidera associare e seguire le istruzioni visualizzate sul telefono e nell'MFD

Una volta associato, il telefono viene spostato nella sezione **dispositivo associato** all'interno della finestra di dialogo.

Per collegare un telefono associato:

- Selezionare il telefono che si desidera collegare

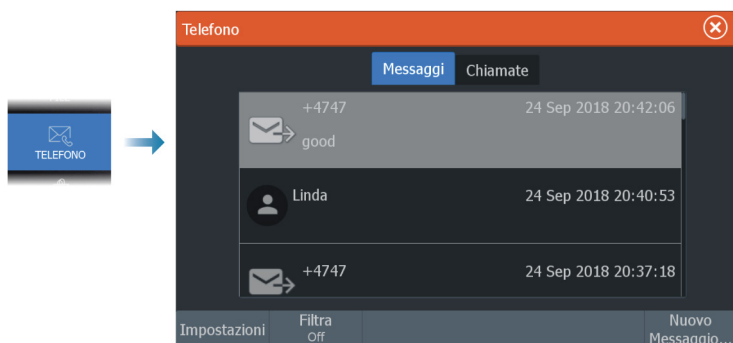
Quando il telefono e l'unità sono collegati, l'icona del telefono viene visualizzata nella pagina iniziale.

I messaggi in arrivo e le notifiche compariranno ora sull'MFD.



Le notifiche del telefono

Dopo che il telefono e l'unità sono associati e connessi, utilizzare l'icona del telefono per visualizzare l'elenco dei messaggi e la cronologia delle chiamate.



Per impostazione predefinita, l'elenco dei messaggi mostra tutti i messaggi. L'elenco può essere filtrato per mostrare solo i messaggi inviati o quelli ricevuti.

Creazione di un messaggio di testo

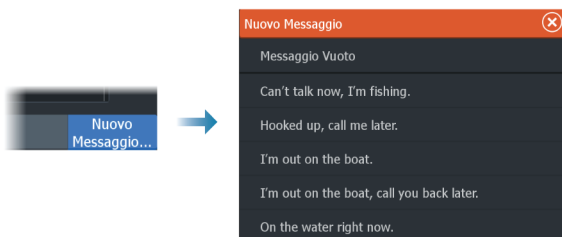
→ **Nota:** Questa opzione non è disponibile per iPhone.

Per creare un nuovo messaggio di testo:

- Selezionare l'opzione Nuovo messaggio nella finestra di dialogo Messaggio

Per rispondere a un messaggio di testo o a una chiamata:

- Selezionare il messaggio o la chiamata a cui si desidera rispondere



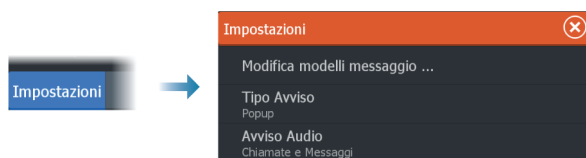
Rispondere a una chiamata in entrata

È necessario rispondere o rifiutare una chiamata dal telefono.

È possibile rispondere a una chiamata in entrata con un messaggio di testo (non disponibile per i dispositivi iPhone).

Impostazioni dei messaggi

È possibile definire modelli di messaggi e impostare il modo in cui si desidera che l'avviso appaia nella finestra di dialogo Impostazioni.



Risoluzione dei problemi telefonici

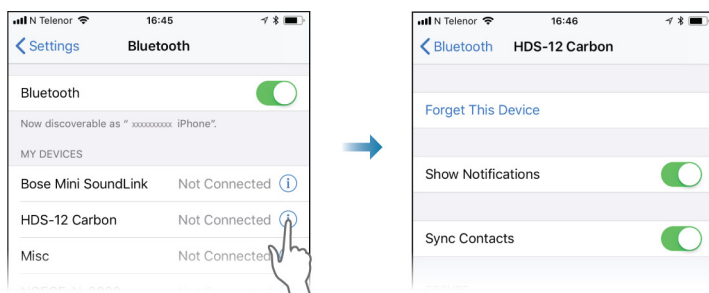
Non è possibile connettere un iPhone

La prima volta che un MFD tenta di connettersi a un iPhone, potrebbero verificarsi i seguenti errori:

- fallimento della connessione, con la comparsa di un messaggio che indica che il telefono non è disponibile per la connessione
- Nell'elenco del telefono non compare il nome corretto dell'MFD

In questo caso, provare a effettuare le seguenti operazioni:

- Riavviare l'MFD e riavviare il telefono
- Verificare che il telefono non sia connesso ad altri dispositivi Bluetooth
- Impostare manualmente l'iPhone per consentire la visualizzazione di notifiche dall'MFD:

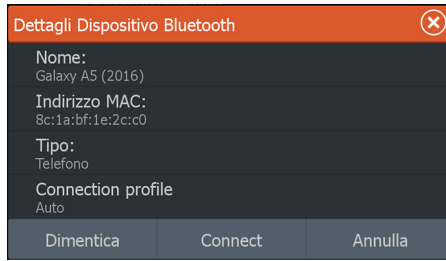


Notifiche mancanti

Per impostazione predefinita, il profilo di connessione per il telefono è impostato su **auto**.

Il profilo di connessione deve essere impostato su **alternativo** se si verifica uno dei seguenti problemi:

- Il telefono è collegato e il tipo di avviso è impostato su pop-up o notifica, ma non vi è nessun avviso o l'avviso compare con grande ritardo
- Il telefono è collegato ma non emette alcun suono quando si parla



Per ulteriori dettagli su come visualizzare le informazioni sul dispositivo, consultare "*Gestione dispositivi Bluetooth*" a pagina 123.

Per modificare le impostazioni di avviso per notifiche del telefono, consultare "*Impostazioni dei messaggi*" a pagina 121.

I messaggi di testo compaiono sull'iPhone, ma non sull'MFD

Verificare che l'applicazione di messaggistica non sia aperta e attiva sull'iPhone.

Gestione dispositivi Bluetooth

I dispositivi Bluetooth entro il raggio d'azione sono visualizzati nella finestra di dialogo Dispositivi Bluetooth. Fare riferimento a "*Dispositivi Bluetooth*" a pagina 128.

19

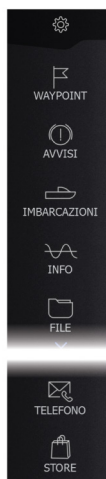
Strumenti e impostazioni

Questo capitolo include una descrizione degli strumenti e delle impostazioni che non corrispondono ad alcun riquadro dell'applicazione.

Per le impostazioni dell'applicazione, fare riferimento al relativo capitolo per l'applicazione.

Strumenti e impostazioni sono disponibili dalla home page.

La barra strumenti



Waypoint

Include finestre di dialogo di waypoint, rotte e percorsi utilizzate per gestire questi elementi definiti dall'utente.

Allarmi

Finestre di dialogo per gli allarmi attivi e per la cronologia allarmi. Includendo la finestra di dialogo Impostazioni allarmi, elenca le opzioni per tutti i sistemi d'allarme disponibili.

Imbarcazioni

L'elenco Stato mostra lo stato e le informazioni disponibili per i seguenti tipi di imbarcazione:

- AIS
- DSC

Per i dettagli, consultare "AIS" a pagina 106.

Info

Include le informazioni sulle maree per le stazioni disponibili, un computer di bordo che mostra le informazioni sul percorso e sul motore, e una finestra di dialogo che comprende le informazioni su sole e luna per la data e la posizione selezionate.

Conservazione

Accedere al sistema di gestione dei file. Utilizzata per visualizzare e gestire il contenuto della memoria interna dell'unità e dei dispositivi di archiviazione collegati all'unità.

Telefono

Utilizzata per connettere un telefono all'MFD. Vedere *"Utilizzare il telefono tramite l'MFD"* a pagina 119.

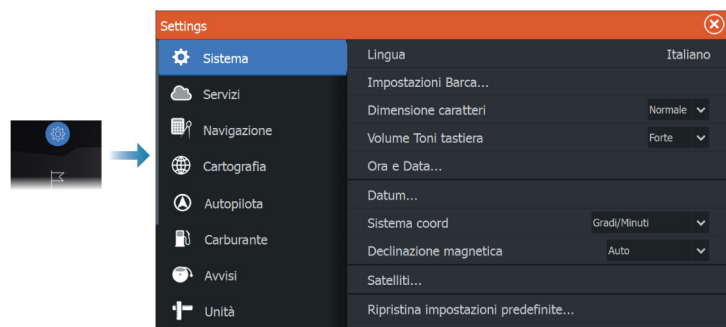
Store

Permette di collegarsi all'Internet store Navico. Nello Store è possibile navigare, acquistare, acquisire le chiavi di sblocco delle funzioni, scaricare mappe/carte nautiche compatibili con il sistema e molto altro.

→ **Nota:** L'unità deve essere connessa a Internet per permettere l'uso di questa funzione.

Impostazioni

Impostazioni di sistema



Lingua

Consente di regolare la lingua utilizzata nell'unità per i riquadri, i menu e le finestre di dialogo. Modificando la lingua, l'unità verrà riavviata.

Impostazioni Barca

Utilizzata per specificare gli attributi fisici della barca.

Dimensione caratteri

Consente di impostare le dimensioni del carattere nei menu e nelle finestre di dialogo.

Impostazione predefinita: Normale

Cicalino Tasti

Consente di regolare l'intensità del suono che si produce quando si preme un tasto.

Ora

Configurare le impostazioni di tempo in base alla posizione dell'imbarcazione, insieme ai formati di ora e data.

Punto di riferimento

La maggior parte delle carte nautiche è realizzata secondo il formato WGS84, utilizzato anche dal ELITE Ti².

Se le carte nautiche in uso sono realizzate in un formato differente, è possibile modificare le impostazioni di riferimento in modo che corrispondano alle carte nautiche utilizzate.

Sistema coordinate

Per controllare il formato delle coordinate di latitudine/longitudine, è possibile utilizzare diversi sistemi di coordinate.

Variazione magnetica

La variazione magnetica è la differenza tra destinazioni magnetiche e destinazioni effettive ed è causata dalla diversa posizione del polo nord magnetico e di quello geografico. Inoltre, qualsiasi anomalia, ad esempio depositi di ferro, potrebbe influire sulle destinazioni magnetiche.

Se la modalità impostata è Auto, il sistema converte automaticamente il nord magnetico nel nord effettivo. Se si desidera immettere una variazione magnetica locale, selezionare la modalità manuale.

Satelliti

Pagina di stato per i satelliti attivi.

È possibile attivare o disattivare la correzione differenziale della posizione WAAS (e EGNOS).

Ripristina impostazioni

Consente di selezionare quali impostazioni devono essere ripristinate alle impostazioni di fabbrica originarie.

⚠ Avvertenza: Se sono selezionati waypoint, rotte e tracce, questi verranno definitivamente eliminati.

Avanzate

Si tratta di una finestra di dialogo per le impostazioni avanzate, che mostra anche in che modo il sistema visualizza varie informazioni sull'interfaccia utente.

Registrazione

Linee guida per la registrazione online del dispositivo.

Informazioni di sistema

Consente di visualizzare le informazioni sul copyright, la versione del software e le informazioni tecniche dell'unità.

L'opzione Supporto consente di accedere all'assistente ai servizi. Fare riferimento a "*Relazione di servizio*" a pagina 135.

Servizi

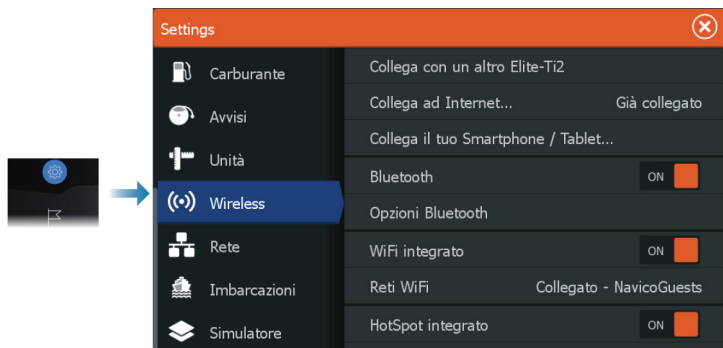
Utilizzato per accedere a siti Web che forniscono servizi legati alle funzioni.

Navigazione

Viene utilizzata per definire le impostazioni di navigazione. Fare riferimento a "*Navigazione*" a pagina 59.

Impostazioni wireless

Forniscono opzioni di configurazione e impostazione per la funzionalità wireless.



Collegamento a un'altra unità Elite Ti²

Selezionare per collegarsi a un'altra unità Elite Ti². Le istruzioni visualizzate aiutano a completare l'associazione.

Quando le unità sono associate, possono condividere:

- sonar (non SideScan o DownScan)
- schede cartografiche
- waypoint e rotte

Connessione a Internet

Utilizzata per la connessione a un hotspot.

Una volta stabilita la connessione, il testo cambia e include il messaggio Già collegato.

Connettere il proprio telefono/tablet

Utilizzato per connettere un telefono o un tablet al MFD. Fare riferimento a "*Controllo remoto dell'MFD*" a pagina 116.

Bluetooth

Abilita la funzionalità Bluetooth incorporata.

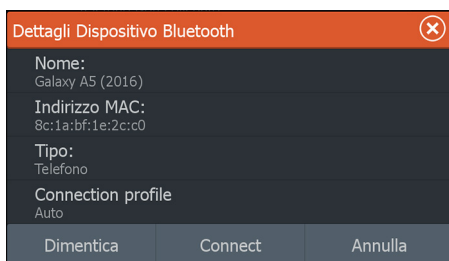
Dispositivi Bluetooth

Consente di visualizzare la finestra di dialogo Dispositivi Bluetooth. Utilizzare questa finestra di dialogo per abbinare o annullare l'abbinamento dei dispositivi Bluetooth abilitati.

Seleziona un dispositivo per:

- visualizzare i dettagli del dispositivo

- collegare e scollegare o rimuovere il dispositivo dall'elenco dei dispositivi



Wi-Fi integrato

Selezionare questa opzione per attivare o disattivare il Wi-Fi interno. Disattivando il Wi-Fi interno si ridurrà il consumo energetico dell'unità.

Reti Wi-Fi

Mostra lo stato della connessione della rete Wi-Fi. Se l'MFD è connesso a Internet (hotspot Wi-Fi), viene mostrato il nome dell'hotspot (SSID).

Hotspot integrato

Il sistema attiva questa opzione quando si collega a un'altra unità.

Impostazioni dell'hotspot

Selezionare per visualizzare la chiave e il nome di rete (SSID) dell'hotspot dell'MFD. Disponibile solo quando l'hotspot integrato dell'MFD è acceso.

Hotspot memorizzati

Visualizza gli hotspot ai quali l'unità è stata collegata in passato.

Autorizzazioni di controllo in remoto

Elenca le informazioni di connessione del controller remoto. Selezionare per concedere (una volta o sempre) o negare al controller remoto l'autorizzazione a controllare l'unità.

Avanzate

Nel software sono disponibili strumenti che consentono di rilevare errori e configurare la rete wireless.

DHCP Probe

Il modulo wireless contiene un server DHCP che assegna indirizzi IP a tutti gli MFD e il sonar/ecoscandaglio in una rete. Se viene integrato con altri dispositivi, ad esempio un modem 3G o un telefono satellitare, anche altri dispositivi nella rete possono fungere da server DHCP. Per individuare tutti i server DHCP su una rete è possibile eseguire il comando `dhcp_probe` da ELITE Ti². Su una rete può essere utilizzato un solo dispositivo DHCP alla volta. Se viene rilevato un secondo dispositivo, disattivare la relativa funzione DHCP se possibile. Per ulteriori informazioni, consultare le istruzioni del dispositivo.

→ **Nota:** Iperf e Sonda DHCP sono strumenti forniti a scopo di diagnostica agli utenti esperti di terminologia e configurazioni di rete. Navico non è lo sviluppatore originale di questi strumenti e non può fornire assistenza in merito al loro utilizzo.

Iperf

Iperf è uno strumento comunemente utilizzato per verificare le prestazioni di rete. Viene fornito per testare le prestazioni della rete wireless nell'imbarcazione e identificare i punti in cui il segnale è debole o le aree interessate da problemi. L'applicazione deve essere installata ed eseguita da un dispositivo tablet.

L'unità deve eseguire il server Iperf prima di avviare il test dal tablet. Se si esce dalla pagina, l'esecuzione dello strumento Iperf viene automaticamente interrotta.

20

Manutenzione

Manutenzione preventiva

L'unità non contiene componenti che possano essere sottoposti a manutenzione sul campo, pertanto l'operatore dovrà eseguire solo un numero ridotto di interventi di manutenzione preventiva.

Si raccomanda di applicare sempre il parasole (se disponibile) quando l'unità non viene utilizzata.

Controllo dei connettori

I connettori devono essere controllati solo tramite ispezione visiva.

Premere gli spinotti nel connettore. Se gli spinotti sono dotati di blocco, assicurarsi che questo sia nella posizione corretta.

Pulizia dello schermo dell'unità

Per pulire lo schermo:

- Pulire lo schermo con un panno di cotone morbido o in microfibra. Utilizzare la giusta quantità di acqua per sciogliere e rimuovere il sale depositato. Il sale cristallizzato, la sabbia, lo sporco, ecc. possono graffiare il rivestimento protettivo se si utilizza un panno umido. Spruzzare dell'acqua fresca e strofinare con un panno di cotone morbido o in microfibra. Non applicare pressione con il panno.

Per pulire l'alloggiamento:

- Utilizzare acqua calda con un po' di sapone per i piatti o del detergente liquido.

Evitare di usare detergenti abrasivi o prodotti contenenti solventi (acetone, trementina minerale, ecc.), acido, ammoniaca o alcool per non danneggiare lo schermo e l'alloggiamento in plastica.

Non lavare con getti d'acqua o ad alta pressione. Non far passare l'unità in un autolavaggio.

Calibrazione dello schermo tattile

- **Nota:** Assicurarsi che lo schermo sia pulito e asciutto prima di eseguire la calibrazione. Non toccare lo schermo a meno che non venga richiesto.

In alcuni casi potrebbe essere necessario ricalibrare lo schermo tattile. Per ricalibrare lo schermo tattile, effettuare le operazioni indicate di seguito.

1. Spegner l'unità
2. Tenere premuto il tasto Waypoint e accendere l'unità
3. Continuare a tenere premuto il tasto Waypoint durante l'accensione, finché non appare la schermata dell'utility di calibrazione
4. Per seguire la calibrazione, seguire le istruzioni sullo schermo.

Al termine, l'unità tornerà a visualizzare la schermata dell'applicazione.

Registrazione dei dati NMEA

Tutti i dati in uscita seriali inviati tramite la connessione TCP NMEA vengono registrati in un file interno. È possibile esportare ed esaminare questo file a scopo di manutenzione e di individuazione dei guasti.

La dimensione massima del file è predefinita. Se sono stati aggiunti molti altri file al sistema (registrazioni di file, musica, immagini e file PDF), questo può ridurre la dimensione massima consentita per il file di registro.

Il sistema registra il maggior numero di dati possibile entro il limite per la dimensione del file, quindi inizia a sovrascrivere i dati meno recenti.

Esportazione di file NMEA

Il file log NMEA può essere esportato dalla finestra di dialogo File.

Quando si seleziona Registro database, viene richiesto di selezionare una cartella di destinazione e un nome di file. Una volta accettato, il file log viene scritto nella posizione selezionata.

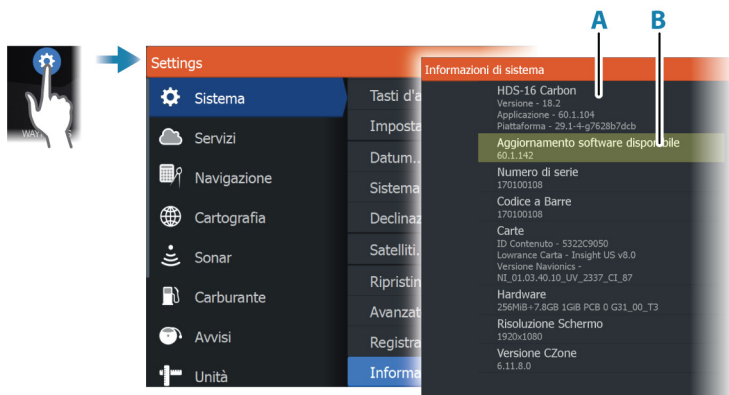
Aggiornamenti software

Prima di installare un aggiornamento, accertarsi di eseguire il backup di tutti i dati utente importanti. Fare riferimento a "*Copia di backup dei dati del sistema*" a pagina 136.

Software installato e relativi aggiornamenti

Finestra di dialogo Informazioni mostra la versione del software installata su questa unità (A).

Se l'unità è collegata a internet, la finestra di dialogo mostra anche gli aggiornamenti del software disponibili (B).

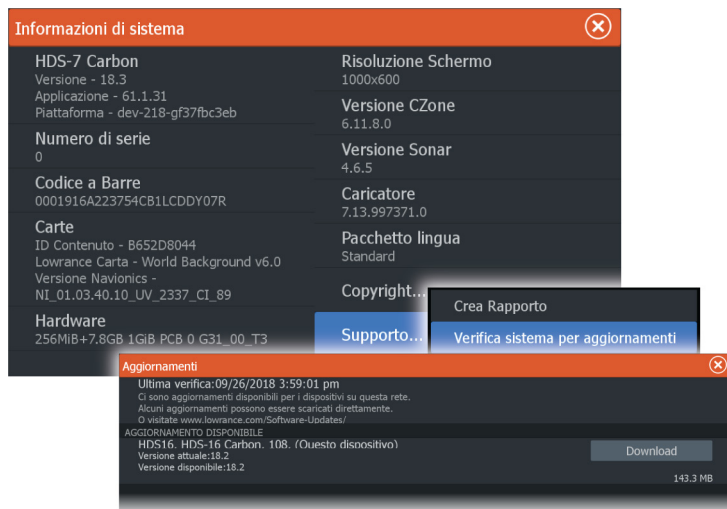


Aggiornare il software con un'unità connessa a internet

Se l'unità è collegata a Internet, il sistema controllerà automaticamente la disponibilità di aggiornamenti software. L'utente riceverà una notifica se sono disponibili nuovi aggiornamenti software.

- **Nota:** Alcuni file di aggiornamento software potrebbero richiedere spazio aggiuntivo nell'unità. In tal caso, verrà chiesto di inserire una scheda di memoria nell'unità.
- **Nota:** Non aggiungere file di aggiornamento software a una scheda carte.
- **Nota:** Non spegnere l'unità o il dispositivo mobile finché l'aggiornamento non è completato o non viene richiesto di riavviare l'unità.

È possibile avviare l'aggiornamento dalla finestra di dialogo Aggiornamenti.



Aggiornare il software da un dispositivo di archiviazione

È possibile scaricare l'aggiornamento del software da www.lowrance.com.

Trasferire il file di aggiornamento su un dispositivo di archiviazione compatibile, quindi inserire il dispositivo nell'unità.

→ **Nota:** Non aggiungere file di aggiornamento software a una scheda carte.

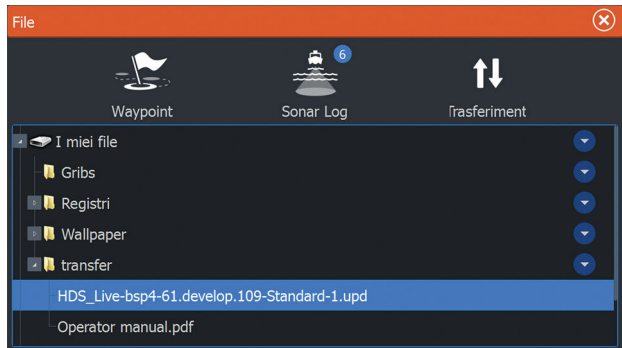
Per aggiornare solamente questa unità:

- riavviare l'unità per forzare l'avvio dal dispositivo di archiviazione

Per aggiornare questa unità o un dispositivo sulla rete NMEA 2000:

- Selezionare il file di aggiornamento nella finestra di dialogo Dispositivi di archiviazione

→ **Nota:** Non spegnere l'unità o il dispositivo mobile finché l'aggiornamento non è completato o non viene richiesto di riavviare l'unità.



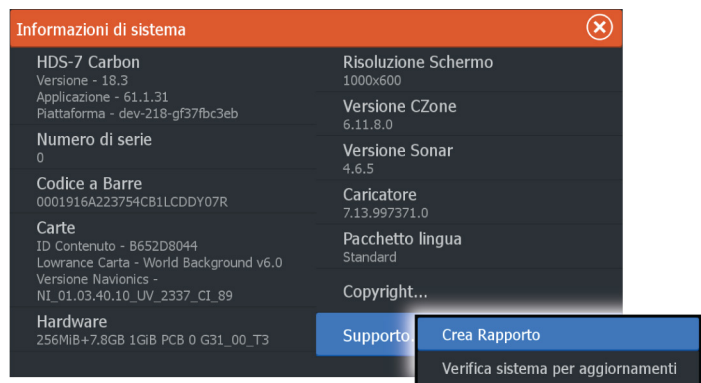
Relazione di servizio

Il sistema è dotato di un servizio assistente che crea una relazione sui dispositivi collegati alla rete. Questo include informazioni come la versione del software, il numero di serie e le informazioni dal file Impostazioni. La relazione di servizio viene usata per facilitare la soluzione di problemi tecnici.

È possibile aggiungere screenshot e file di log che verranno allegati al rapporto.

→ **Nota:** Per gli allegati è imposto un limite di 20 MB.

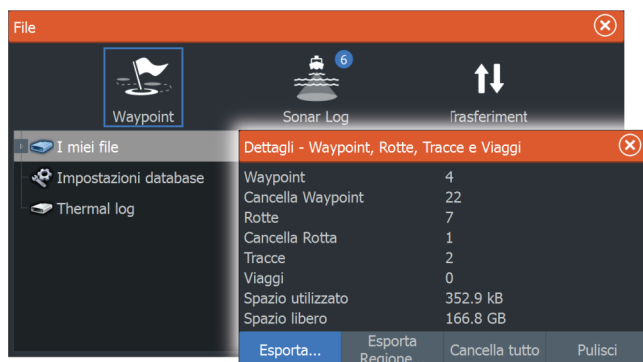
È possibile salvare il rapporto su un dispositivo di archiviazione e inviarlo via e-mail al supporto o caricarlo direttamente tramite connessione internet. Se si contatta il supporto tecnico prima di creare una relazione, è possibile immettere un numero di richiesta per agevolare il monitoraggio.



Copia di backup dei dati del sistema

Si raccomanda di copiare regolarmente i dati utente e il database delle impostazioni di sistema come parte della routine di backup.

Waypoint



L'opzione Waypoint nella finestra di dialogo File permette di gestire l'archiviazione dei waypoint.

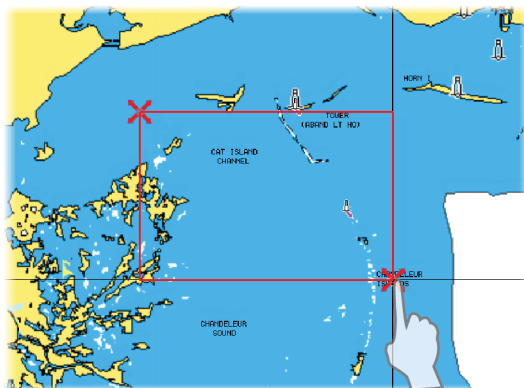
Esporta tutti i waypoint

L'opzione Esporta viene utilizzata per esportare tutti i waypoint, le rotte, i percorsi e i viaggi.

Esportare una regione

L'opzione Esporta Regione consente di selezionare l'area da cui esportare i dati.

1. Selezionare l'opzione Esporta regione
2. Trascinare il riquadro per definire la regione desiderata



3. Selezionare l'opzione di esportazione dal menu
4. Selezionare il formato file appropriato

Rimozione dei dati utente

I dati utente eliminati sono archiviati nella memoria dell'unità finché non vengono rimossi. Se sono presenti numerosi dati utente eliminati ma non rimossi, la loro rimozione può consentire di migliorare le prestazioni del sistema.

→ **Nota:** Quando i dati utente vengono eliminati e/o rimossi dalla memoria, non è possibile recuperarli.

Formato di esportazione waypoint

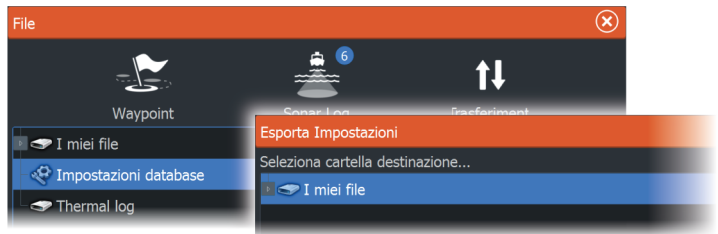
I seguenti formati sono disponibili per l'esportazione dei waypoint:

- **File dati utente versione 6**
Utilizzato per esportare waypoint, percorsi e tracce colorate.
- **File dati utente versione 5**
Utilizzato per esportare waypoint e rotte con un identificatore univoco universale (UUID) standardizzato, estremamente affidabile e intuitivo. I dati includono informazioni quali data e ora di creazione di una rotta.
- **File dati utente versione 4**
È preferibile utilizzarlo durante il trasferimento dei dati da un sistema a un altro, poiché contiene tutte le ulteriori informazioni che questi sistemi memorizzano riguardo agli oggetti.
- **File dati utente versione 3 (con profondità)**
È consigliabile utilizzarlo durante il trasferimento dei dati dell'utente da un sistema a un prodotto precedente (Lowrance, LMS, LCX).

- **File dati utente versione 2 (senza profondità)**
È possibile utilizzarlo durante il trasferimento dei dati dell'utente da un sistema a un prodotto precedente (Lowrance, LMS, LCX).
- **GPX (scambio GPS, senza profondità)**
Si tratta del formato più utilizzato sul Web che condivide numerosi sistemi GPS di tutto il mondo. Utilizzare questo formato se si trasferiscono dati a un'unità di un altro produttore.

Esportare le impostazioni del database

Utilizzare l'opzione impostazioni del database nella finestra di dialogo File per esportare le impostazioni utente.

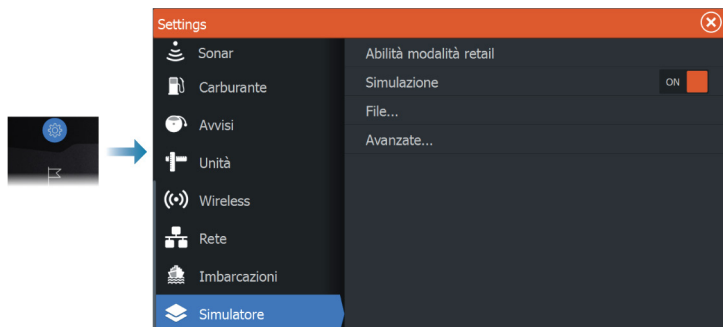


21

Simulatore

Informazioni di sistema

La funzione di simulazione consente di osservare il funzionamento dell'unità senza il collegamento a sensori o ad altri dispositivi.



Modalità demo

In questa modalità viene visualizzata una dimostrazione per la regione selezionata.

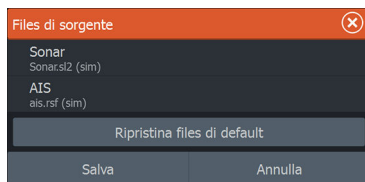
Se lo schermo tattile viene toccato o un tasto viene premuto mentre la modalità demo è attiva, la presentazione viene pausata.

Dopo una breve interruzione, l'esecuzione della modalità demo riprende automaticamente.

→ **Nota:** La modalità demo è destinata a dimostrazioni di vendita al dettaglio e showroom.

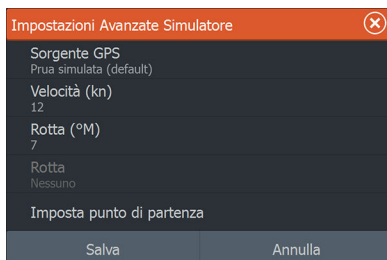
File sorgente del simulatore

È possibile selezionare i file di dati utilizzati dal simulatore. Possono essere dati preregistrati inclusi nel dispositivo, file log registrati dall'utente o file log su un dispositivo di archiviazione collegato all'unità.



Impostazioni avanzate del simulatore

Le impostazioni avanzate del simulatore consentono di controllare manualmente il simulatore.



Sorgente GPS

Seleziona la posizione da cui verranno generati i dati GPS.

Velocità e rotta

Utilizzato per l'immissione manuale dei valori se la sorgente GPS è impostata sulla rotta simulata. In caso contrario, i dati GPS, comprese velocità e rotta, provengono dal file di origine selezionato.

Imposta punto di partenza

Consente di spostare la posizione simulata dell'imbarcazione sulla posizione del cursore.

→ **Nota:** Questa opzione è disponibile solo se la sorgente GPS è impostata su Direzione simulata.

22

Integrazione di dispositivi di terze parti

È possibile connettere al ELITE Ti² vari dispositivi di terze parti. Le applicazioni vengono visualizzate in riquadri separati o integrate in altri riquadri.

Un dispositivo collegato alla rete NMEA 2000 dovrebbe essere identificato automaticamente dal sistema. In caso contrario, abilitare la funzione dall'opzione Avanzate della finestra di dialogo Impostazioni Sistema.

Il dispositivo di terze parti viene utilizzato mediante menu e finestre di dialogo, come per gli altri riquadri.

Questo manuale non include specifiche istruzioni sul funzionamento di dispositivi di terze parti. Per le varie funzioni, fare riferimento alla documentazione inclusa con il dispositivo di terze parti.

Integrazione di SmartCraft VesselView

In caso di presenza di un prodotto compatibile con Mercury Marine VesselView o VesselView Link sulla rete NMEA 2000, i motori possono essere controllati e monitorati dall'unità.

Quando anche la funzione è attivata, nella finestra di dialogo delle impostazioni avanzate:

- Viene aggiunta un'icona Mercury alla pagina iniziale - selezionandola verrà visualizzato il riquadro della strumentazione del motore.
È possibile personalizzare i dati visualizzati sul riquadro informazioni. Fare riferimento a "*Riquadri Info*" a pagina 93.
- Viene aggiunta una finestra di dialogo delle impostazioni di Mercury: utilizzare questa finestra di dialogo per modificare le impostazioni del motore.
- Anche i pulsanti di controllo Mercury e Vessel vengono aggiunti sulla Barra di controllo:
 - Selezionando il pulsante Mercury verranno visualizzati i dati del motore e del serbatoio.
 - Selezionando il pulsante Vessel del contenitore si aprirà la centralina del motore.

Quando le funzioni sono attivate, il display potrebbe richiedere all'utente alcune informazioni sulla configurazione di base.

Per ulteriori informazioni, fare riferimento al manuale VesselView o al fornitore del motore.

Integrazione del motore Suzuki

Se l'indicatore Suzuki C-10 è disponibile sulla rete NMEA 2000, i motori possono essere monitorati tramite l'unità.

Quando anche la funzione è attivata, nella finestra di dialogo delle impostazioni avanzate:

- Viene aggiunta un'icona Suzuki alla pagina iniziale - selezionandola verrà visualizzato il riquadro della strumentazione del motore.
È possibile personalizzare i dati visualizzati sul riquadro informazioni. Fare riferimento a *"Riquadri Info"* a pagina 93.

Per ulteriori informazioni, fare riferimento al manuale del motore o al fornitore del motore.

Integrazione del motore Yamaha

Se alla rete NMEA 2000 è connesso un gateway Yamaha compatibile, i motori possono essere monitorati tramite l'unità.

Quando anche la funzione è attivata, nella finestra di dialogo delle impostazioni avanzate:

- Viene aggiunta un'icona Yamaha alla pagina iniziale - selezionala per visualizzare il riquadro della strumentazione del motore.
È possibile personalizzare i dati visualizzati sul riquadro informazioni. Fare riferimento a *"Riquadri Info"* a pagina 93.
- Se il sistema Yamaha supporta la funzione Comando traina, alla barra di controllo viene aggiunto un apposito pulsante. Selezionare questo pulsante per attivare/disattivare la funzione Comando traina e per controllare la velocità di pesca alla traina.

Per ulteriori informazioni, fare riferimento al Manuale del motore o al fornitore del motore.

Integrazione del motore Evinrude

Se una testa di controllo del motore Evinrude è disponibile sulla rete NMEA 2000, i motori Evinrude possono essere controllati e monitorati dall'unità.

Quando anche la funzione è attivata, nella finestra di dialogo delle impostazioni avanzate:

- Viene aggiunta un'icona Evinrude alla pagina iniziale: selezionandola verrà visualizzato il riquadro della strumentazione del motore.
È possibile personalizzare i dati visualizzati sul riquadro informazioni. Fare riferimento a "*Riquadri Info*" a pagina 93.
- Viene aggiunta una finestra di dialogo delle impostazioni di Evinrude: utilizzare questa finestra di dialogo per modificare le impostazioni del motore.
- Un pulsante Evinrude viene aggiunto alla barra di controllo: selezionando questo pulsante si apre la centralina del motore. Utilizzare la centralina del motore per controllare i motori.

È supportato un massimo di due teste di controllo e quattro motori. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al manuale del motore o al fornitore del motore.

Ancore Power-Pole

È possibile utilizzare l'unità per controllare le ancore Power-Pole, che possono essere manovrate dal sistema di controllo C-Monster installato sull'imbarcazione. Per controllare le ancore Power-Pole, abbinarle all'unità tramite la tecnologia wireless Bluetooth disponibile su entrambi i prodotti.

Controlli Power-Pole

Quando il Bluetooth è attivo, diventa disponibile il pulsante Power-Pole nella Barra di controllo. Selezionarlo per visualizzare il controller Power-Pole.

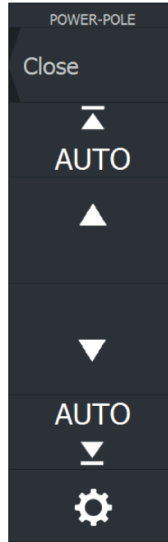
Per associare dispositivi Bluetooth, fare riferimento a "*Dispositivi Bluetooth*" a pagina 128. Per associare due Power-Pole, esaminare inoltre "*Associazione con due Power-Pole*" a pagina 145.

Quando si apre il controller Power-Pole, il sistema si collega ai Power-Pole abbinati. Se il collegamento viene confermato, i pulsanti di controllo vengono attivati.

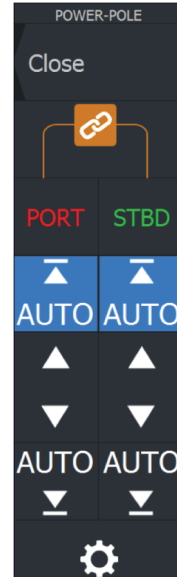
Il controller Power-Pole visualizza i pulsanti di controllo per ciascun Power-Pole abbinato all'unità.

Premere una volta i pulsanti Auto per alzare e abbassare completamente i Power-Pole automaticamente. I pulsanti su e giù manuali alzano e abbassano i poli del livello desiderato.





Controller singolo Power-Pole



Controller doppio Power-Pole



Su un controller doppio, è possibile alzare o abbassare i Power-Pole separatamente oppure premere il pulsante di sincronizzazione (icona collegamenti) per consentire il controllo di entrambi mediante la singola pressione dei pulsanti Auto o dei pulsanti su e giù manuali.



Rimani collegato

Selezionare il pulsante Impostazioni sul controller Power-Pole per aprire la finestra di dialogo delle impostazioni Power-Pole dove è possibile selezionare di rimanere collegati a tutte le ancore Power-Pole abbinata.

→ **Nota:** La selezione dell'opzione Rimani collegato velocizza l'accesso ai controlli ma, quando è selezionata, non è possibile controllare le ancore da un altro display. Disattivare questa opzione per consentire il collegamento da altri display.

La finestra di dialogo delle Impostazioni Power-Pole fornisce anche l'opzione di aggiunta o eliminazione di Power-Pole. Questa opzione apre la stessa finestra di dialogo Dispositivi Bluetooth che si apre dalla finestra di dialogo Impostazioni wireless. Fare riferimento a "Dispositivi Bluetooth" a pagina 128.

Associazione con due Power-Pole

Se sull'imbarcazione sono installate due Power-Pole, quella abbinata per prima automaticamente diventa Sinistra e la seconda è impostata su Destra nei controlli Power-Pole.

Per invertirle, annullare l'abbinamento delle due Power-Pole collegate. In seguito, disattivare e attivare il Bluetooth nella finestra di dialogo Impostazioni wireless per azzerare la memoria Bluetooth. Una volta riattivato il Bluetooth, procedere all'abbinamento delle Power-Pole nell'ordine corretto.

Indice analitico

A

- Allarme XTE
 - Impostazioni di navigazione 62
- Allarmi
 - Tipi di messaggi 113
- Anteprima della cronologia
 - Sonar 76, 87
- Autorouting da molo a molo
 - Entire route (Intera rotta) 55
 - Esempio 55
 - Selezione 56
- Autorouting Dock-to-Dock
 - Intera Rotta 55
 - Selezione 55
- Autorouting, vedere
- Autorouting da molo a molo 54
- Autorouting
 - Da molo a molo 54

C

- Chiarezza superficiale
 - Sonar 72
- Colorline
 - Sonar 72
- Conversione di percorsi in rotte 54
- CursorAssist 34

D

- Dimensione caratteri 125
- DownScan
 - Range (Scala) 85

E

- Easy Routing 54

- Esempio 55
- Elimina disturbi 72

F

- Flasher 75
- Formato SL2 67
- Formato SLG 67
- Formato xtf 67
- Frequenza 71

G

- Grafico temperatura 75

I

- Impostazioni di sistema
 - Dimensione caratteri 125
 - Lingua 125
 - Punto di riferimento 126
 - Ripristina impostazioni 126
 - Satelliti 126
 - Sistema coordinate 126
 - Variazione magnetica 126
- Impostazioni Navigazione 62
- Integrazione di dispositivi di terze parti 141

L

- Limite XTE 62
- Linea di profondità 76
- Lingua 125
- Loran fantasma 63
 - Impostazioni 63

M

- Manutenzione preventiva 131
- Misurazione delle distanze 65

Modo manuale

Sonar 73

N

Navigare

Allarme XTE 62

Punto di riferimento 126

Raggio di arrivo 62

Tipo di registrazione 62

Naviga

Rotte 60

P

Pagine preferite

Aggiunta di nuove 27

Percorsi

Conversione di percorsi in

rotte 54

Nuovo 57

Punto di riferimento 126

R

Raggio di arrivo 62

Registrazione dei

dispositivi 16

Registrazione dispositivo 16

Registrazione

Avvio della registrazione dei
dati del log 67

Avvio della registrazione dei
dati del sonar 67

Ripristina impostazioni 126

Rotte 53

Autorouting Dock-to-
Dock 54

Easy Routing 54

Modificare nel riquadro
cartografico 53

Naviga 60

S

Satelliti, impostazioni di
sistema 126

Schermo diviso

Sonar 74

Sistema coordinate 126

Sonar 64

Anteprima della
cronologia 76, 87

Avvio della registrazione dei
dati del sonar 67

Barra dello zoom 65

Chiarezza superficiale 72

Colorline 72

Immagine 64

Interruzione della
registrazione dei dati del
log 68

Modo manuale 73

Schermo diviso 74

Visualizzare i dati
registrati 69

Visualizzazione della
cronologia 66

Zoom 65

StructureMap

Schede cartografiche 91

Suggerimenti 91

T

Tavolozze 75

Tipo di registrazione,
impostazioni di
navigazione 62

V

Variazione magnetica 126

Velocità di scorrimento 73

Velocità impulso 73

Visione log ecoscandaglio 78

W

Waypoint 50

Eliminazione 52

Impostazione allarmi 52

Modifica 52



LOWRANCE®